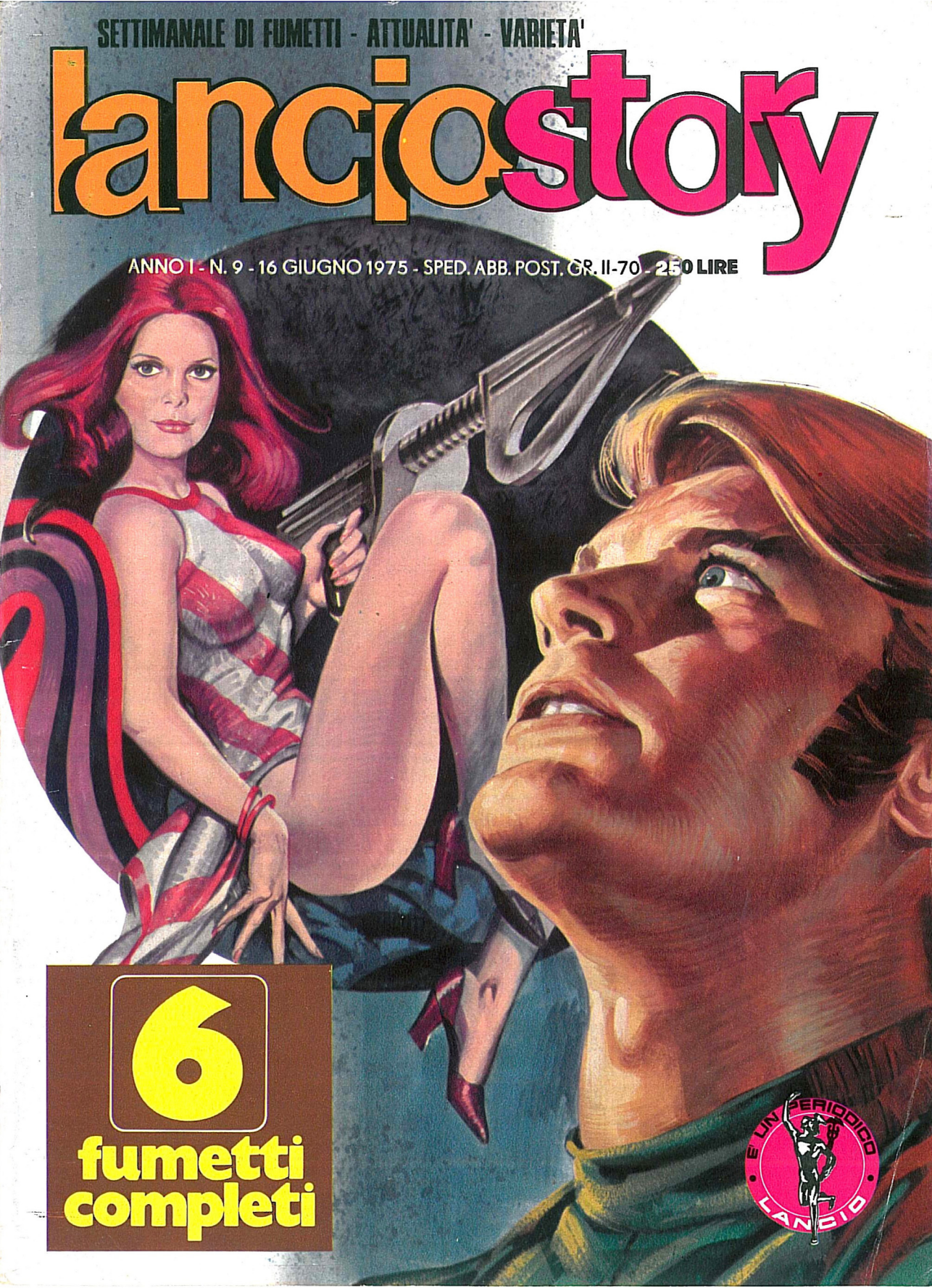
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

lanciostory

ANNO I - N. 9 - 16 GIUGNO 1975 - SPED. ABB. POST. GR. II-70 - 250 LIRE



6 fumetti completi

E UN PERIODICO LANCIO

IL **16 GIUGNO**

E' IN EDICOLA IL N. **10** DI

lanciostory

CON ALTRI

6

SENSAZIONALI FUMETTI COMPLETI

TIGER KISS... SORRIDI E SPARA

L'APPUNTAMENTO

EVASIONE

QUESTIONE DI VITA O DI MORTE

IL COBRA

PER AMORE, UNA MENZOGNA

DA **LUNEDI' 16 GIUGNO** IN TUTTE LE EDICOLE
IL **NUMERO 10** DI

lanciostory

IL **VOSTRO** SETTIMANALE DI FUMETTI

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETA' - ATTUALITA'

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO
Condirettore **ANTONINO MANCUSO**

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14e) - Tel. 331.8999 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. « Angelo Patuzzi s.r.l. » Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Festa del Perdono, 12 - 20122 Milano. Distributore Esclus. per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 - 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/74 - Printed in Italy - Copyright « Lanciostory » 1975.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su « Lanciostory » è vietata in tutti i Paesi del mondo. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

SOMMARIO

4	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte
5	SCRIVETELO A KEN
6	**KEN E DAN GLI « SCATENATI »** (fumetto completo)
22	SPORT IN PILLOLE
22	MOTONOTE
23	Centostrade: UN FANTINO PER 500 CAVALLI
24	L'AVVOCATO ROGGI, TOSCANACCIO DI SAN MINIATO
25	La storia del calcio: IL GIAGUARO TRA I PALI (7)
26	**LA TERZA VITA** (fumetto completo)
40	LANCIODISCHI
41	Riflettori su... I « NUOVI ANGELI »
43	**VENTO CALDO** (fumetto completo **a colori**)
58	**UNA DONNA CHE ODIO** (fumetto completo)
71	PASSATEMPI
72	**L'UOMO DI RICHMOND** (fumetto completo)
84	**IL PIANETA CHIAMATO « AMORE »** (fumetto completo)
99	L'ANTRO DI ALTHAMAR
99	L'OROSCOPO

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico
è iscritto alla
Federazione Italiana
Editori Giornali

TRAS TRAS...
CHIEDETELO ALLE CARTE

Carla - Varese

« So che non è carino da parte mia, ma mi sono innamorata del fidanzato di mia cugina e cerco di portarglielo via in tutti i modi. Lui mi sembra abbastanza interessato a me. I tarocchi preannunciano la mia vittoria? »

Scopro nelle carte che la tua passione non è assolutamente ricambiata da questo ragazzo: evidentemente lui ama con sincero slancio tua cugina. Infatti le carte dei tuoi mazzetti non fanno altro che ripetere: « dispiacere e delusione sentimentale ». Dovrai ricevere un dono molto gradito ma inaspettato da parte di una persona che non vedevi da tempo. Come previsioni future, i tarocchi sono per te favorevoli. Perché? Perché ti pronosticano una serie di incontri brillanti e un affettuoso legame con un ragazzo molto bello e intelligente. Forse lui ti verrà presentato da una tua carissima amica. Nelle tue carte domina l'arcano maggiore n. 5, oltremodo propizio, che promette una felicità meravigliosa, non contaminata da incomprensioni e discordie.

Gilberto - Gallarate

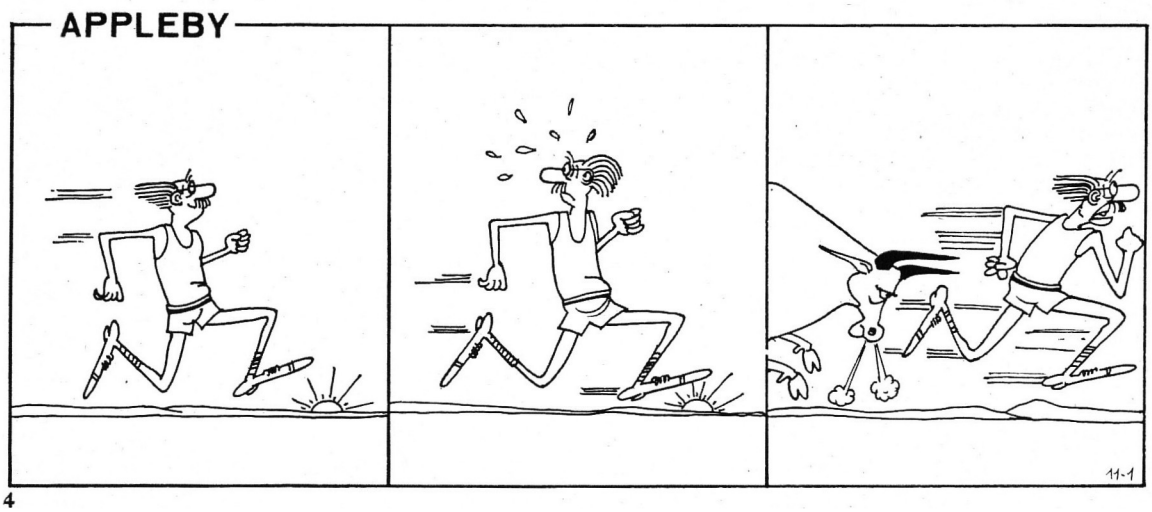
« Ho un carissimo amico, che conosco dalla prima elementare. Sarà forse per il fatto che è molto simpatico o perché ha un fisico atletico: il risultato è che tutte le ragazze si innamorano di lui. Allora, io sarò sempre trascurato dalle donne? »

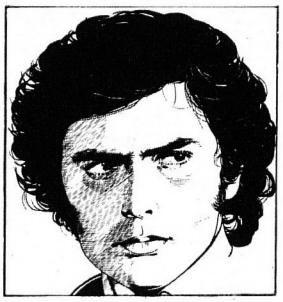
Nel tentativo di scoprire questo strano rapporto di simpatia e antipatia, che nutri verso il tuo amico, mi sono assorta con la massima concentrazione sui tarocchi, per capirne un barlume di verità, tra i significati piuttosto imprecisi e oscuri del tuo oracolo. Tu sei vittima di una serie di forze, che sono in conflitto tra loro. Forse un senso di odio nei confronti del tuo amico prenderà il sopravvento sull'amicizia, e una rabbia incontenibile ti trascinerà fino ad un litigio senza speranza. Ma il motivo del tuo furore non avrà basi logiche. Perderai, purtroppo, un amico sincero, ma ritroverai una più giusta dimensione. Conoscerai presto due ragazze. Esse ti ameranno, ciascuna in un modo diverso. A questo punto, però, i tarocchi non possono scegliere per te: quando sarà il momento, ti guiderà semplicemente la tua sensibilità.

Gelsomina - Trento

« Sono fidanzata con un ragazzo, che adesso sta facendo il servizio militare. Ti pre-

(continua a pag. 98)





scrivetelo a Ken

Jean Luc H. - Ventimiglia

« Chi fa i disegni di "Ken e Dan"? E' vero che è un disegnatore tedesco? »

Alla realizzazione di « Ken e Dan » collabora non una persona, ma uno « studio » di disegnatori, gente in gamba che, essendo entrata perfettamente nello « spirito » di questa serie, promette di fare sempre meglio.

Carla Landrini - Assisi

« ... sono entusiasta di Lanciostory, *è un fumetto unico. Però secondo me manca una cosa: una rubrica di cinema. Io sono un topo di cinema e leggo con interesse tutte le rubriche di critica cinematografica... »*

Cara... topa di cinema, ho passato la tua lettera al direttore. Però tieni presente che, a voler accontentare tutti, le rubriche sarebbero un migliaio circa e *Lanciostory* dedica la stragrande maggioranza del suo spazio ai fumetti. Grazie delle espressioni di simpatia. Anche se non ti conosco mi sei molto simpatica anche tu.

Mario - Milano

« Chi sono Althamar e Madame Sebathis? Le vostre storie sono bellissime, io compero Lanciostory *ogni lunedì... »*

Bravo. Non te ne dimenticare mai e magari fai anche un po' di propaganda presso i tuoi amici che ancora non lo leggono. Non posso dirti il vero nome di Althamar e basta. Posso dirti qualcosa di lui: è un vero mago e cultore di ogni ramo della magia, la sua casa è un antro che trabocca di libri in gran parte misteriosi e... be', a volte questo Althamar mi fa persino un po' paura per quanto ormai lo conosca da tre anni. Quanto a Madame Sebathis si tratta di una cartomante di origine egiziana che vive un po' ovunque. Attualmente è a Roma e collabora con *Lanciostory*. E' una signora affabilissima ma... sai una cosa? Mi fa un po' paura anche lei. Io sono convinto che non sia sufficiente possedere un mazzo di tarocchi per leggere il futuro. Bisogna possedere per prima cosa delle facoltà extra normali. E Madame Sebathis le possiede, visto che è nota in ogni parte del mondo.

Un sacco di gente

« ... ma cosa aspetti a risponderci? »

Amici, state calmi e non vi arrabbiate. Ricevo montagne di lettere, la qual cosa mi commuove e mi inorgoglisce. Però, purtroppo, mi consente di rispondere solo ad una piccola parte di voi. Seguitate a volermi bene lo stesso.

Matteo G. - Firenze

« Ho scoperto un mese fa Lanciostory *ed è stata una gradevole sorpresa. Non immaginavo ci fossero dei fumetti così belli. L'ho fatto leggere ai miei amici che lo hanno trovato interessante. Ma come mai ancora non lo conoscevano? »*

Perché *Lanciostory* è un settimanale di fumetti nuovissimo. E' andato in edicola la prima volta solo il 14 Aprile di quest'anno e già ha una robusta schiera di affezionatissimi lettori. Ma presto lo conosceranno proprio tutti.

Gloria - Massa

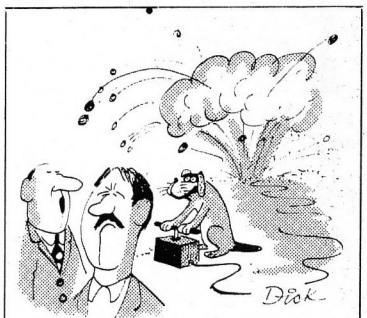
« Tu sei un attore di cinema e di fotoromanzi, come mai ti occupi di fumetti? »

Primo: perché presto il mio volto al personaggio di Ken. Secondo: perché i fumetti mi piacciono e, modestia a parte, sono un esperto. Questa rubrica mi dà la possibilità di stare in costante ed amichevole contatto con tanti altri appassionati lettori di fumetti come me.

ken

— Non vorrai dire che non vuoi più sposarti, Gloria!?

— Guardiamo in faccia la realtà, Joe, non sei tagliato per fare il rapinatore di banche!



— Non fare caso a lui... fa così solo per farsi notare!

— Strano, non ho mai avuto un incidente quando dico a mio marito cosa deve fare!

KEN & DAN
GLI SCATENATI
NELL'UFFICIO DI KEN ROGERS, INVESTIGATORE PRIVATO.
... COSI' HO SCOPERTO CHE MIO MARITO MI TRADISCE.
DEV'ESSERE UN PAZZO!
UNA PUPA SERIE ORO...
DRIIIIIN
MI PARE... DI SENTIRE IL CAMPANELLO...
VOGLIO LIBERARMI DI LUI, VOGLIO LE PROVE DELLA SUA COLPEVOLEZZA...
GIUSTISSIMO. CI PENSO IO. VOSTRO MARITO MERITA DI ESSERE RINCHIUSO IN UN MANICOMIO SE TRASCURA E TRADISCE UNA DONNA COME VOI...

MA... MA... SIAMO IMPAZZITI? COSA ABBIAMO FATTO?
SENTI QUESTO MALEDETTO COME INSISTE A SUONARE IL CAMPANELLO. MA PUO' ANCHE SUONARE FINO A DOMANI: NON ENTRERA'!

CHIEDO SCUSA, LA PORTA ERA APERTA...

L'UFFICIO E' CHIUSO. IO SONO OCCUPATISSIMO.
STAVO ANDANDO VIA.

E' MOLTO MEGLIO. VI TELEFONERO', SIGNOR ROGERS.
MALEDIZIONE. QUESTO ROMPISCATOLE E' VENUTO NEL MOMENTO SBAGLIATO.

ORMAI NON HA PIU' SENSO MANDAR VIA QUELLO CHE SEMBRA UN POSSIBILE CLIENTE. KEN SI COSTRINGE AD ASCOLTARLO.
HO STUDIATO LE PROPRIETA' DELL'URANIO E HO SCOPERTO QUALCOSA CHE PARE INTERESSI TUTTE LE NAZIONI IN POSSESSO DI ARMI NUCLEARI.
PENSARE CHE POTEVO STARMENE CON UNA PUPA SERIE ORO...

... GLI AGENTI DEL SERVIZIO SEGRETO MI SORVEGLIANO E MI PROTEGGONO. TEMONO CHE POSSA ESSERE RAPITO.
VOI, INVECE, NON LO TEMETE?

LO TEMO. MA TEMO ANCOR PIU' CHE RAPISCANO MIO FIGLIO. IN TAL CASO MI AVREBBERO NELLE LORO MANI E DOVREI FARE TUTTO CIO' CHE MI CHIEDONO.
QUANTI ANNI HA VOSTRO FIGLIO?

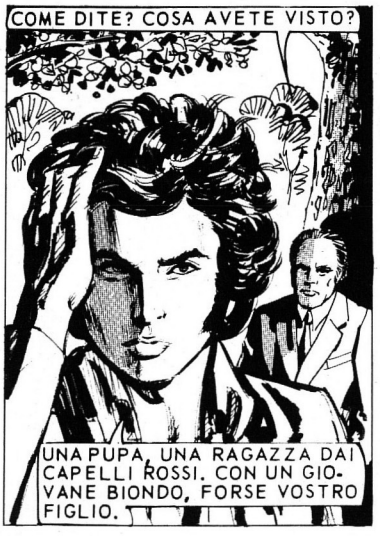
VENTIQUATTRO. MA E' COME SE NE AVESSE DICIOTTO, TANTO E' INGENUO E IRRESPONSABILE. DESIDERO CHE LO PROTEGGIATE. ROBERT E' IL MIO UNICO FIGLIO E NON DEVE ACCADERGLI NULLA.

ROBERT HENDRICK. UN BEL RAGAZZO CUI, AL CONTRARIO DI SUO PADRE, NON E' MAI MANCATO NULLA.
TI PREGO, ROBERT, NON FARE LO SCIOCCO...
VOGLIO UN BACIO. LO CHIAMI «FARE LO SCIOCCO», QUESTO?

SE TUO PADRE CI VEDESSE... GUAI SE VENISSE A SAPERE CHE TU E IO...
LO SAPRA' PRESTO. SARO' IO A DIRGLIELO.

MI SONO ACCORTO DI NON POTER FARE A MENO DI TE, LOLA...

LA VILLA, COME VEDETE, E' RECINTATA DA UN ALTO MURO, LA CASA E' MUNITA DI UN EFFICIENTE SISTEMA DI ALLARME. LE DUE PERSONE DI SERVIZIO SONO CON ME DA MOLTI ANNI, DA QUANDO VIVEVO A BERNA...
LAGGIU' HO VISTO UNA PUPA.


COME DITE? COSA AVETE VISTO?
UNA PUPA, UNA RAGAZZA DAI CAPELLI ROSSI. CON UN GIOVANE BIONDO, FORSE VOSTRO FIGLIO.

ESATTO, MIO FIGLIO E LOLA DREYER, LA MIA SEGRETARIA.
ANCHE LEI E' CON VOI DA MOLTI ANNI?

NO, DA POCHISSIMO, STUDIAVA ALL'UNIVERSITA' CON ROBERT. HA DOVUTO ABBANDONARE GLI STUDI E L'HO ASSUNTA IO.
A ME SEMBRA INVECE CHE L'ABBIA ASSUNTA DI PIU' SUO FIGLIO...

IL SIGNOR ROGERS SI FERMERA' QUALCHE TEMPO CON NOI. STUDIEREMO INSIEME LA POSSIBILITA' DI CREARE UN MOTORE ATOMICO PER PICCOLE IMBARCAZIONI.
IL SIGNOR ROGERS E' INGEGNERE NAVALE.
IO DICO INVECE CHE E' UNO SBIRRO.
COSA TI FA PENSARE CHE SIA UNO SBIRRO?
MIO PADRE E' CONVINTO CHE IO SIA IN PERICOLO. GIORNI FA MI HA PARLATO DEL SUO PROGETTO DI ASSUMERE UN INVESTIGATORE PRIVATO, MA MI SONO OPPOSTO.
ORA CI PORTA IN CASA QUEL TIZIO SPACCIANDOLO PER INGEGNERE NAVALE. IO CONOSCO PAPA': E' INCAPACE DI MENTIRE, MA SOPRATTUTTO DI RINUNCIARE AD UN PROGETTO CHE HA IN MENTE.
UN INVESTIGATORE PRIVATO... UN BEL RAGAZZO. E SEMBRA ANCHE IN GAMBA...
ODE UNO STRANO RUMORE PROVENIRE DALL'ARMADIO.
SCRICK
CREEK
COS'E' STATO? SI DIREBBE CHE...
L'ARMADIO OSCILLA UN POCO POI CADE IN AVANTI...
MIO DIO!
SCRAAK
... E SI ABBATTE SUL PAVIMENTO FRACASSANDOSI.
STRAMALEDIZ...

BUONASERA. MI TROVAVO A PASSARE DI QUI, QUANDO SONO FINITO NELL'ARMADIO...
AIUTO! !
AIUTO! ROBERT! SIGNOR ROGERS!
UN ARMADIO CHE NON STA IN PIEDI. IELLA NERA, MALEDIZIONE! MEGLIO FILARE A TUTTO GAS...
C'E' UN UOMO NASCOSTO IN CAMERA MIA! ...
MA L'UOMO STA GIA' CORRENDO VELOCISSIMO IN GIARDINO.
FORTUNATAMENTE SONO UN ATLETA E QUANDO MI METTO A CORRERE NON MI FERMA PIU' NESSUNO...
THUMP!
MA ANCHE L'UOMO PIU' VELOCE PUO' «INCONTRARE» UN GRADINO...
QUANDO RIEMERGE, ALCUNI RAGGI DI LUCE GLI FERISCONO GLI OCCHI.
E' LUI!
LO ABBIAMO PRESO. VENITE FUORI!

TELEFONA ALLA POLIZIA, ROBERT. DI' CHE ABBIAMO PRESO UN LADRO.
ASPETTATE. NON E' IL CASO.

QUESTO IDIOTA DI DAN E' VENUTO A METTERSI NEI PASTICCI.

COME SAREBBE A DIRE CHE NON E' IL CASO?
QUEST'UOMO E' DAN SHARRETT, UN MIO COLLABORATORE. STAVA ISPEZIONANDO LA VILLA... MI PARE ORMAI INUTILE SOSTENERE CHE SONO UN INGEGNERE. SONO UN DETECTIVE PRIVATO.

SEI STATO MOLTO GENTILE, KEN, A TOGLIERMI DAI GUAI.
SONO SOLO UNO STUPIDO, DOVEVO ABBANDONARTI AL TUO DESTINO. CHE CI FACEVI IN CAMERA DELLA ROSSA?

TU NON MI CREDERAI, MA SONO ENTRATO IN QUESTA CASA PER SBAGLIO...
INFATTI NON TI CREDO. SEI QUI PER RUBARE I PIANI CHE RIGUARDANO LA SCOPERTA DI KARL HENDRICK.

PERCHE'? HA SCOPERTO QUALCOSA?
TI AVVERTO: TUTTO QUELLO CHE TI SEI MESSO IN TESTA CANCELLALO. HENDRICK ADESSO E' MIO CLIENTE E TU NON FARAI NIENTE CONTRO DI LUI.

E COSI' HAI INTENZIONE DI METTERMI ALLE COSTOLE UNA GUARDIA DEL CORPO. EBBENE, NON CI STO...
POTRESTI AVERNE BISOGNO.

E POI, PERCHE' QUELLA BUFFONATA DI PRESENTARLO COME UN INGEGNERE NAVALE VENUTO QUI PER LAVORARE CON TE?
BE'... PENSAVO DI DIRTELO UN PO' ALLA VOLTA, ECCO.

IL MATTINO DOPO...
MATTINIERO, DAN. FAI IL BAGNO IN PISCINA?
NO. SONO IN QUESTA TENUTA PERCHE' STO ASPETTANDO CHE MI ASCIUGHINO E STIRINO IL VESTITO. NE HO GIA' AVUTO ABBASTANZA DI QUESTA DANNATA PISCINA.

ADESSO CHE TI HO TOLTO DAI GUAI...
... TOLGO LE TENDE ALLA SVELTA, NON DUBITARE.

NO. TU COLLABORERAI. HO GIUSTO BISOGNO DI UN AIUTO.
CON VERO PIACERE, KEN. SIAMO AMICI, NO?

MA SE TI AZZARDI A SCASSINARE LA CASSAFORTE PER CERCARE DI RUBARE I PIANI DI HENDRICK, NON LO SAREMO PIU'.
KEN, MI FA MALE SENTIRTI PARLARE COSI'. SAI CHE QUANDO PROMETTO UNA COSA LA MANTENGO...

ABBIAMO DUE POLIZIOTTI IN CASA. DOVREMMO SENTIRCI PROPRIO AL SICURO.
STAVOLTA PAPA' L'HA COMBINATA PROPRIO GROSSA.

POCO DOPO...
EHI, MI PARE CHE LA TUA GUARDIA DEL CORPO CI STIA SEGUENDO.

SBIRRO, NON HAI PER CASO INTENZIONE DI SEGUIRCI?
INDOVINATO.
NON POSSO IMPEDIRTELO, MA STAI ALLA LARGA IL PIU' POSSIBILE.
FATE COME SE NON CI FOSSI.

IL VOSTRO VESTITO E' PRONTO, SIGNORE. L'HO PORTATO IN CAMERA VOSTRA.

NON SO PROPRIO COME RINGRAZIARVI, BELLISSIMA CHRISTINE...
EPPURE MI SEMBRA CHE UN'IDEA CE L'AVETE.

SI', E' VERO... MA NON E' PER RINGRAZIARTI. E' CHE APPENA TI HO VISTA IL MIO SANGUE SI E' MESSO A BOLLIRE...

ALLORA AVETE BISOGNO DI RAFFREDDARVI.

STRAMALEDIZ... COMINCIA AD ESSERMI ANTIPATICA, QUESTA PISCINA...
BUON BAGNO, SIGNOR DAN.

EEETTCCI!
SALUTE, DAN.
SIETE RAFFREDDATO, SIGNOR SHARRETT?

QUEI DUE ROMPISCATOLE NON CI HANNO LASCIATI UN MOMENTO IN TUTTO IL GIORNO. A TURNO CI HANNO SEGUITI IN QUALUNQUE POSTO ANDASSIMO.

E IO CHE VOLEVO STARE UN PO' SOLO CON TE. PERSINO AL CINEMA CI HANNO SEGUITI!
SAI CHE FACCIAMO? DOMANI, QUANDO USCIAMO, PROVIAMO A SEMINARLI. SARA' DIVERTENTISSIMO.

VE LO AVEVO DETTO, CHE ERA SCONSIGLIABILE FARE IL BAGNO IN PISCINA. L'ACQUA E' TROPPO FREDDA.
MALEDETTA.

NON HO CAPITO COSA AVETE DETTO.
TE LA FACCIO PAGARE.

DAN, PRENDI UNA MANCIATA DI ASPIRINE E VATTENE A LETTO.
BEDE. FACCIO COSI'. BUODADOTTE A TUTTI.

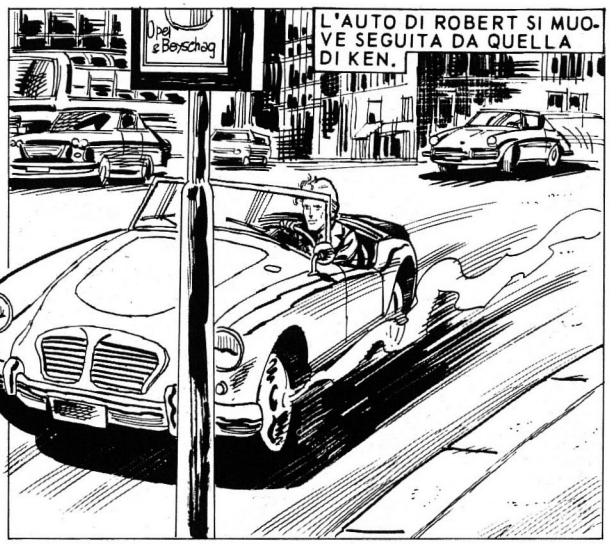
NEL CUORE DELLA NOTTE...
LORO CREDONO CHE IO DORMA STRONCATO DAL RAFFREDDORE E INVECE MI SONO LAVORATO LA CASSAFORTE DI HENDRICK...

QUESTI DEVONO ESSERE I PIANI CHE STAVO CERCANDO.

ORA ME LA FILO ALL'INGLESE. IL MIO SCOPO L'HO RAGGIUNTO. RIATTATTIRI, RIATTATTIRA....

L'INDOMANI NEL POMERIGGIO, ROBERT HENDRICK ESCE DI CASA. E KEN LO SEGUE.

MEGLIO CHE RESTI A CASA. EVITERAI UNA BRUTTA FIGURA. HO DECISO DI SEMINARTI, SBIRRO.
COME VUOI.


Opel & Boyschag
L'AUTO DI ROBERT SI MUOVE SEGUITA DA QUELLA DI KEN.

SONO PENTITO DI AVER ACCETTATO QUESTO INCARICO. MI ANNOIO A MORTE E POI ROBERT HENDRICK MI E' MOLTO ANTIPATICO.

INVECE LOLA MI PIACE. E' UNA PUPA SERIE TUTTO FUOCO. ALMENO AVESSI ANCH'IO UNA PUPA A FARMI COMPAGNIA...

PIU' TARDI, ROBERT SI INCONTRA CON LOLA. KEN PROVA UN PO' DI INVIDIA, HA SEMPRE AVUTO UN DEBOLE PER LE RAGAZZE DALLE CHIOME ROSSO FIAMMA...

ATTENTA, ADESSO SEMINIAMO LO SBIRRO, TIENTI FORTE.

SSCRREEEK
KEN PARTE ALL'INSEGUIMENTO MA DEVE SUBITO FARE UNA BRUSCA FRENATA...

OCA! PERCHE' NON GUARDI DOVE VAI?
ASSASSINO! PERCHE' NON VAI PIU' PIANO?

QUELLA DEFICIENTE... MI HA FATTO PERDERE L'AUTO DI ROBERT...

QUANDO GIA' SI E' CONVINTO DI ESSERE STATO SEMINATO, LI SCORGE ENTRARE AL LUNA PARK.

LASCIA L'AUTO E SI METTE A CORRERE TEMENDO DI PERDERLI DI NUOVO...

MA NON IMMAGINA CHE ANCHE QUALCHE ALTRO CORRE NELLA SUA STESSA DIREZIONE.

OH!

ACC...

DI NUOVO TU! SENTI, PERCHE' NON CAMBI QUARTIERE E LA SMETTI DI VENIRMI SEMPRE TRA I PIEDI?

SIETE VOI CHE MI STATE SEMPRE TRA I PIEDI. MI STATE PER CASO SEGUENDO?

E PERCHE' DOVREI SEGUIRTI? SAI INDICARMI UN MOTIVO?

SE SEI UN UOMO, IL MOTIVO DOVRESTI AVERLO.

«E' MEGLIO CHE ME NE VADA», BORBOTTA KEN GUARDANDOSI ATTORNO ALLA RICERCA DI ROBERT E LOLA.

ECCOLI LAGGIU'! PER FORTUNA NON LI HO PERDUTI...

VIENI! ENTRIAMO NEL TUNNEL DELL'ORRORE.

DELL'OR

OTTIMA IDEA. VEDIAMO LO SBIRRO CHE FA.

PECCATO. E' RIUSCITO A SEGUIRCI. ECCOLO LA'. C'E' ANCHE UNA RAGAZZA CON LUI.
SPERIAMO CHE SI OCCUPI DI LEI E CI LASCI IN PACE. COMUNQUE STIAMO ENTRANDO NELLA ZONA BUIA.

ANCHE SE CI SEGUE NON POTRA' VEDERCI.
MA TU NON CERCARE DI APPROFITTARNE, CAPITO?

MA ALLORA SEI TU CHE MI SEGUI.
SONO ENTRATA QUI PER SFUGGIRE AL MIO FIDANZATO. L'HO LASCIATO, MA LUI NON SI ARRENDE.

SI E' FATTO BUIO. DEMONI, STREGHE, SCHELETRI E MOSTRI COMINCIANO AD APPARIRE QUA E LA' CON LAMPI DI LUCI E SUONI AGGHIACCIANTI. MA NE' KEN NE' LA RAGAZZA SEMBRANO BADARCI...
TI DISPIACE PROPRIO CHE IO SIA QUI?
PER NIENTE. ANZI...

KEN SI SENTE TRANQUILLO; ROBERT E' NEL CARRELLO DAVANTI A LUI E NON PUO' SFUGGIRGLI...

COME MAI TI STRINGI A ME COSI'? E' PER LA PAURA DEI MOSTRI?
NO... NON E' PER I MOSTRI.

SUL CARRELLO ADESSO C'E' UN ALTRO PASSEGGERO.
AIUTAMI A TOGLIERGLI LA GIACCA!
PRESTO, MAX. ABBIAMO SOLO POCHI SECONDI, TRA POCO USCIREMO ALL'APERTO.

THUNK!
ROBERT STA PER BACIARLA MA QUALCOSA SI ABBATTE SULLA SUA TESTA...

COME TI SEI PERMESSO DI BACIARMI?
PENSAVO CHE NON TI DISPIACESSE TANTO.
MI HA BACIATO LEI PER 45 SECONDI FILATI E POI SI INDIGNA. CHE FACCIA TOSTA!

QUANDO AL TERMINE DEL TUNNEL DELL'ORRORE IL VAGONE ARRIVA ALL'ESTERNO, KEN VEDE SEMPRE DAVANTI A SE' ROBERT CON LOLA...
ANCHE SE L'UOMO ACCANTO A LOLA NON E' PIU' ROBERT...
ADESSO MUOVIAMOCI IN FRETTA MA SENZA CORRERE E ANDIAMO AL PARCHEGGIO. SALIREMO IN AUTO E QUELLO CI SEGUIRA'. COSI' I NOSTRI AMICI POTRANNO CON TRANQUILLITA' PORTAR VIA ROBERT.

MA QUELLO CHE E' CON LOLA... NON E' ROBERT!

EHI... DOVE STAI ANDANDO?
CI VEDIAMO, PUPA.

TORNA CORRENDO NEL TUNNEL ...
DEVE ESSERE ANCORA QUI. E' QUI CHE HANNO FATTO LO SCAMBIO, MA NON POSSONO GIA' AVERLO PORTATO VIA...

INFATTI ROBERT HENDRICK E' ANCORA LI'.
MUOVITI! ENTRA LI' DENTRO!

KEN SBUCA DAL BUIO E GLI ARRIVA ADDOSSO COME UN PROIETTILE...
OUCH!

TUNCK
POI SI VOLTA DI SCATTO E COLPISCE L'ALTRO UOMO CHE AVEVA GIA' ESTRATTO LA PISTOLA.
BANG
AHH!

TU...
NON MI PIACE ESSERE PIANTATA IN ASSO IN MEZZO ALLA STRADA.
SEMPRE TRA I PIEDI, EH? CHI SEI?
GEZA ANDERSEN, DEL SERVIZIO SEGRETO DELLA GERMANIA FEDERALE. TENEVO D'OCCHIO GLI HENDRICK... E ANCHE TE.

QUESTA VOLTA TI E' ANDATA BENE MA D'ORA IN AVANTI LASCIATI PROTEGGERE DA CHI AVRA' QUESTO INCARICO. IO NE HO ABBASTANZA DI TE E ME NE VADO UN PAIO DI GIORNI AL MARE.
QUANTO A VOI, DOTTOR KARL, SIATE PIU' CAUTO QUANDO ASSUMETE SEGRETARIE.
LOLA... NON ME LO SAREI MAI ASPETTATO DA LEI. UNA SPIA...
UN AGENTE SEGRETO. LAVORAVA PER QUALCHE POTENZA STRANIERA CHE HA CERCATO DI RAPIRE VOSTRO FIGLIO PER COSTRINGERVI A CEDERE LA VOSTRA SCOPERTA.

E' STATA ARRESTATA, ASSIEME AI SUOI COMPLICI. MA DUBITO CHE QUALCUNO PARLERA'. BE', ADDIO, SIGNORI HENDRICK.

GRAZIE ANCORA, SBIRRO. SEI L'UOMO PIU' IN GAMBA CHE CONOSCA.

IL SIGNOR DAN E' CADUTO NELLA PISCINA... FORSE HA BISOGNO DI AIUTO.

NELLA PISCINA, DI NUOVO?

QUESTA DANNATA PISCINA... LA ODIO. NON VEDO L'ORA DI ANDARMENE DI QUI.

SONO INCIAMPATO IN UN RASTRELLO E HO FATTO UN VOLO NELLA PISCINA...

NELLA BUSTA CHE HAI DI NUOVO RUBATO CI SONO CARTE SENZA ALCUNA IMPORTANZA, ME L'HA DETTO IL DOTTOR HENDRICK. L'HA MESSA IN CASSAFORTE PER CONFONDERE LE IDEE AD EVENTUALI LADRI...

FUORI, KEN INCONTRA GEZA...

GEZA... E' DESTINO CHE LE NOSTRE STRADE SI INCROCINO SEMPRE.

LASCIAMO CHE SI INCROCINO.

VADO AL MARE, 007. NON AVRESTI UN PAIO DI GIORNI DI PERMESSO? POTRESTI FARMI COMPAGNIA.

HO SOLO 24 ORE.

IL VENTO GONFIA LE VELE E LA BARCA SCIVOLA SILENZIOSA VERSO L'ORIZZONTE MENTRE I GABBIANI TRACCIANO FANTASIOSI ARABESCHI NEL CIELO.

NON CREDERE DI POTER APPROFITTARE DELLA SITUAZIONE. SE PROVI A BACIARMI TI BUTTO IN MARE.

MA LUI LA BACIA. POI LA RIBACIA. E NON SUCCEDE NIENTE.

Fine dell'episodio

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

UNA TIFOSA DI "KAWASAKI"

« Sono fiorentina, 16 anni, e tifosa giallorossa, soprattutto "kawasakiana". Voglio chiedere a Francesco: il soprannome "Kawasaki" ti è stato dato dai tifosi oppure sono stati i giornalisti ad inventarlo? Auguri anticipati per il tuo ventunesimo compleanno. »

(Germana, super tifosa romanista di Firenze)

Risponde Francesco Rocca: « Cara Germana, innanzitutto grazie per gli auguri. Quasi quasi mi faccio una corsa a piedi sino a Firenze per stamparti un bacio in fronte. Il soprannome "Kawasaki" me lo hanno dato i tifosi quando ancora giocavo nella squadra ragazzi e ogni tanto innestavo la marcia e mi divertivo a fare delle belle discese lungo il campo. Poi mi è rimasto e mi piace ».

SPITZ E BASTA!

« Sono una adoratrice del grande Spitz e penso che nessuno abbia mai superato l'onnipresente, l'onnivincente, il magnifico, il grande, il grandissimo, il dio Spitz. E' vero che è l'atleta che ha vinto più medaglie d'oro di tutti i tempi? Perché non parlate di lui? »

(Tiziana, Salerno)

Risponde Lino Cascioli: « Sì, Spitz è l'atleta che ha vinto più medaglie d'oro da quando si disputano le Olimpiadi moderne ma non è il solo sul tetto di tale primato. Due ne aveva già conquistate a Città del Messico e altre sette se ne è aggiudicate a Monaco migliorando o contribuendo a migliorare sette limiti mondiali. Spitz ha superato il record dello schermitore italiano Nedo Nadi (cinque medaglie d'oro alle Olimpiadi di Anversa) riguardante il numero di medaglie conquistate in una sola Olimpiade, ma ha solo uguagliato quello dei superdecorati raggiungendo la ginnasta sovietica Latynina, vincitrice di quattro "ori" nel '56, tre nel '60 e due nel '64 ».

I FRATELLI D'INZEO

« Ho sentito sempre parlare dei fratelli D'Inzeo e so che sono due grandi fantini: quali corse hanno vinto nella loro carriera? »

(Giuseppe, Terni)

Risponde Lino Cascioli: « Caro Giuseppe, sei completamente fuori strada. I fratelli D'Inzeo, Piero e Raimondo, non sono due fantini, ma due cavalieri. Il loro sport non si svolge negli ippodromi, le loro gare non si chiamano corse ma "concorsi". Insomma la loro disciplina sportiva è l'equitazione che consiste in parole povere nel saper guidare un cavallo attraverso un percorso reso difficile da ostacoli artificiali, nel miglior tempo possibile con il minimo delle penalità (o errori) ».

LE CITTA' DELLE OLIMPIADI

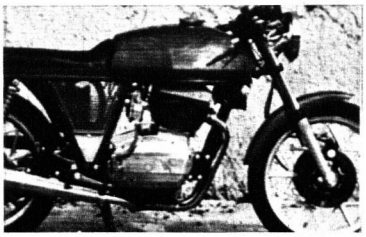
« Vorrei sapere quali sono state sinora le città sedi di Olimpiadi? E' vero che sono state fatte anche a Milano? »

(Tazio, Mantova)

Risponde Giuseppe Gentile (ex primatista mondiale del salto triplo): « No, ti sbagli. Milano non ha mai ospitato un'Olimpiade. E' toccato invece a Roma, nel 1960 organizzare una delle più spettacolari edizioni olimpiche di tutti i tempi. Queste le date e le città sedi delle Olimpiadi moderne: Atene (1896), Parigi (1900), St. Louis (1904), Londra (1908), Stoccolma (1912), Anversa (1920), Parigi (1924), Amsterdam (1928), Los Angeles (1932), Berlino (1936), Londra (1948), Helsinki (1952), Melbourne (1956), Roma (1960), Tokio (1964), Città del Messico (1968), Monaco (1972) ».

MOTONOTE

Le case italiane continuano a sfornare novità a ritmo costante e si tratta sempre di produzione ottima, di moto competitive, in grado di imporsi subito sul mercato. Stavolta vogliamo affrontare il « discorso » delle medie cilindrate, tentare una panoramica sui mezzi più interessanti oggi in vendita. In questo senso si segnalano soprattutto le 350cc di Ducati ed MV Augusta e la 500cc della Ducati. Tre macchine stupende per linea e sorprendenti in quanto a prestazioni, che farebbero la gioia di qualsiasi appassionato del settore. Le due Ducati — come la 860cc — sono state disegnate da Giugiaro e in pratica hanno la stessa « carrozzeria »; la MV sempre grazie alla collaborazione di Giugiaro, è una moto real-



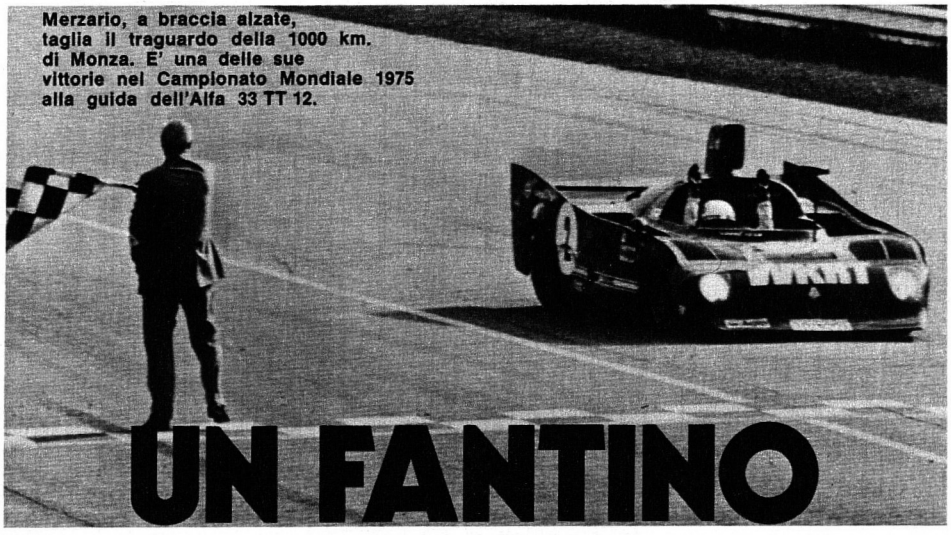
mente inedita, con soluzioni estetiche d'avanguardia. I costi sono contenuti, anche se non proprio accessibilissimi: 1.192.800 lire (Iva compresa) per la 350cc Ducati; 1.310.000 lire (Iva compresa) per la 500cc Ducati; 1.340.000 (Iva compresa) per la 350cc MV-Augusta Sport. 75.

Vediamo le caratteristiche di queste tre moto:

MV-AUGUSTA 350cc SPORT '75

Come meccanica non è una novità, anzi ripropone, opportunamente migliorati, i « temi » della vecchia bicilindrica, ma in quanto a linea è una vera bomba. Questa moto era già stata presentata nel 1973, al salone di Milano, e battezzata « ipotesi » in attesa di lanciarla sul mercato. Il lancio è stato proposto dalla MV e promette un buon successo. In pratica è la risposta della casa italiana all'avanzata giapponese. Per la prima volta gli Augusta si sono preoccupati di curare la linea, affidandola a Giorgio Giugiaro (che nel campo motociclistico sta confermando gli exploit ottenuti con le auto). Ne è uscita una mac-

(continua a pag. 83)



Merzario, a braccia alzate, taglia il traguardo della 1000 km. di Monza. E' una delle sue vittorie nel Campionato Mondiale 1975 alla guida dell'Alfa 33 TT 12.

UN FANTINO PER 500 CAVALLI

Pesa 51 chili. Lo chiamano « il fantino » e lui ci ride sopra. Arturo Merzario, il pilota che sta portando l'Alfa Romeo (la 33 TT 12 con il motore da 500 cavalli) alla conquista del titolo nel Campionato Mondiale Marche, è un tipo decisamente curioso. Amante della polemica, sempre pronto a partecipare alle proteste insieme ai colleghi piloti di formula 1, Merzario quest'anno sta vivendo un periodo molto felice della sua esistenza sportiva.

Come pilota ha fatto una marcia a ritroso, nel senso che è uno di coloro che si sono realizzati dopo aver lasciato la Ferrari. E poiché per quasi tutti gli aspiranti campioni del volante il cancello dello stabilimento di Maranello è un traguardo, è chiaro che Merzario ha vissuto la sua vita in modo diverso da tanti altri campioni italiani, ultimo dei quali Ignazio Giunti, morto quando ormai era arrivato ad essere incluso nella squadra del Cavallino rampante.

Merzario, dunque, si è realizzato al di fuori della Ferrari ed è diventato anzi un severo critico di tutto quanto avviene nella squadra di Maranello.

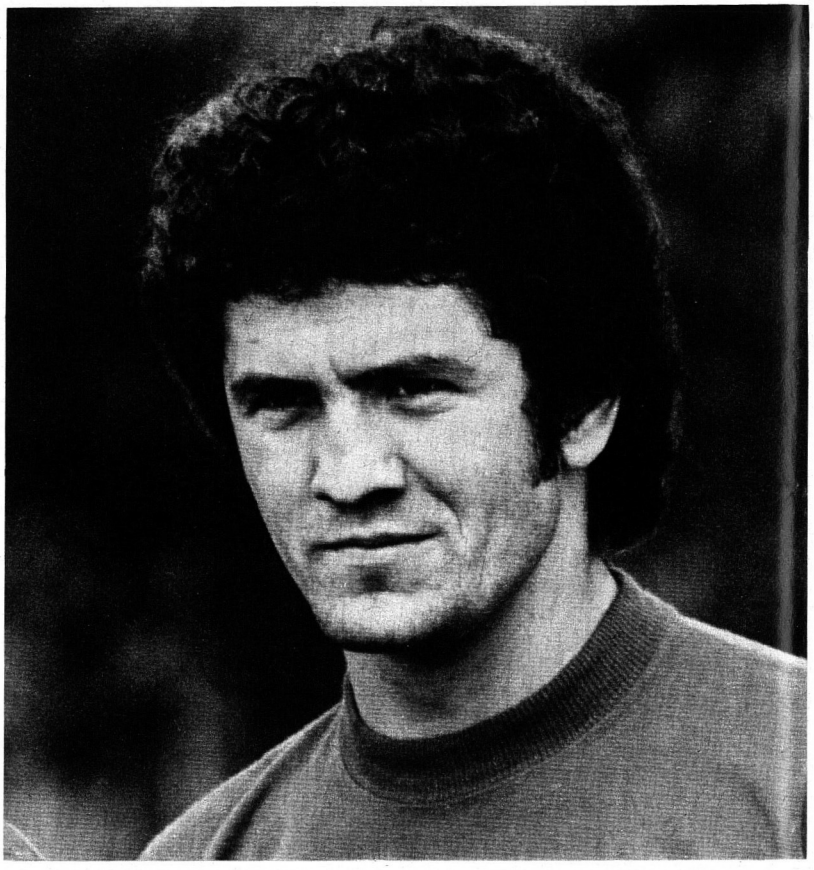
Nato a Civenna, in provincia di Como, l'11 marzo del 1943, il « peso piuma » dello sport del volante ha disputato la sua prima corsa nel 1963 ottenendo poi un contratto con la Ferrari alla fine della stagione 1969, dopo aver disputato alcune ottime gare con l'Abarth. Ha fatto « anticamera » a Maranello nel 1970 e nel 1971 riuscendo finalmente ad imporsi all'attenzione del « grande capo » nel 1972 dopo aver vinto con la Sport 312P la 1000 km. di Spa, la Targa Florio, la 500 km. di Imola. Quell'anno fece il suo esordio anche in formula 1, classificandosi 6° nel GP Gran Bretagna. Un attrito generato anche dal desiderio di avere una formula 1 per tutta la stagione, dette vita nel 1973 al « divorzio » fra la Ferrari ed Arturo Merzario. Il ragazzo di Civenna ha trovato subito ingaggi interessanti, essendo un pilota di ottime qualità, molto coraggioso e abile come collaudatore.

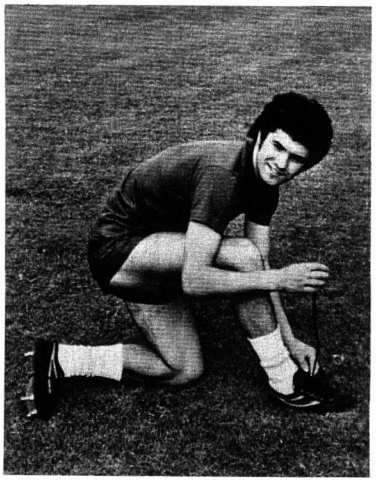
Merzario dal 1973 guida le macchine di Frank Williams in formula 1, mentre con le Sport ha avuto due anni deludenti con l'Alfa Romeo. Dopo l'annuncio del ritiro dall'attività da parte della casa milanese, sembrava che per Arturo si fossero chiuse le porte del Campionato Marche. Poi, inatteso, è venuto l'accordo fra il tedesco Willy Kahusen e l'Autodelta, l'azienda sportiva dell'Alfa. Per farla breve, il tedesco ha portato i quattrini necessari per disputare un campionato onorevole e l'Alfa 33 TT a 12 cilindri è tornata in pista. Merzario è stato subito riconvocato dall'ingegner Chiti, direttore tecnico dell'Autodelta, per guidare la rossa vettura biposto. Arturo, felicissimo, ha accettato e non ha deluso chi ha creduto in lui. « Meriterebbe di avere una formula 1 competitiva », ha detto Chiti, « perché sono sicuro che Merzario anche nel mondiale piloti potrebbe vincere come sta vincendo con la nostra Alfa Sport ».

tommaso tommasi

L'AVVOCATO ROGGI TOSCANACCIO DI SAN MINIATO

Il calcio italiano, dopo Monaco, era ripiombato nel suo medioevo. Poi, qualche bagliore di rinascita diradava l'oscurità... « barbarica » del caos per mezzo di giovani promettenti. Ed era giusto (per seguire ancora per un istante il parallelo storico) che la rinascita toccasse il suo punto più vivo a Firenze. I giovani viola ci tranquillizzano sul nostro domani. Caso, Desolati, Guerrini, Lelj, Mattolini. Soprattutto Antognoni e Roggi, i due gioielli della Fiorentina e della Nazionale. Vent'anni ciascuno, gli stessi sogni nel cassetto, la stessa voglia di arrivare. Vivono insieme, in un appartamento che dà sul Lungarno, arredato con gusto sobrio e moderno, ma provvisto di ogni comfort. Lo stereo ad alta fedeltà è uno dei più perfetti sul mercato, la collezione di dischi e cassette è ricercata e completa. La cerchia in cui si muovono i due ragazzi è molto ristretta, ed anche assai quieta: per loro non ci possono essere distrazioni troppo violente; pochi amici fidati, le solite ragazze per andare a ballare. Per il resto è calcio e basta. Nel caso di Moreno Roggi è calcio e studio. Moreno, infatti, è iscritto all'Università ed è quasi in regola con gli esami della facoltà di Legge. Sarà un bravo avvocato così come oggi è un bravo calciatore. Non è facile a vent'anni, per un bel ragazzo pieno di vita, dire di no alle tante tentazioni di Firenze, che a fine primavera risuona ancora delle millenarie serenate allettatrici. Ma al mattino c'è l'allenamento, al pomeriggio bisogna studiare, la sera andare a letto presto. Oggi tutto, nel mondo del calcio, è diventato terribilmente impegnativo e tutto bisogna fare sul serio. Sembra il motto di Moreno Roggi, toscanaccio di San Miniato che ha nel cuore la passione del calcio, ma nel cervello, ben chiaro, quello che vuole fare « dopo ». Roggi porta sempre una pila di libri in ritiro, in viaggio, nelle lunghe e monotone trasferte della squadra, si apparta e studia: invano i compagni di squadra lo invitano alla tradizionale partita a carte. Anche trovarlo, per le rituali interviste, è difficile per il giornalista, perché deve scoprire il varco in mezzo a mille impegni che affollano quotidianamente la sua agenda.





In campo rappresenta il giocatore intellettuale, che fa della partita una realizzazione di temi studiati in precedenza. E' terzino moderno, più mediano che terzino, quasi, date le sue continue propensioni offensive. La serietà con cui si prepara gli consente quelle volate in andata e ritorno per tutto il campo senza risentire appannamenti da fatica. La sua esuberanza

A cura di
NANDO MARTELLINI

lo porta talvolta ad andare perfino oltre certi limiti di spazio, però Rocco è del parere che sia meglio trovarsi a dover frenare un atleta piuttosto che doverlo frustare ad impegni maggiori. Molto ha già imparato, nei due anni di prima squadra. Ma ancora chiede comprensione ai suoi compagni per quelle sue evasioni generose che chiedono la collaborazione di tutti. De Sisti lo comprendeva alla perfezione e correva ad aiutarlo nei momenti difficili. Senza De Sisti ha trascorso un'annata un po' inferiore alla precedente (tra l'altro dimezzata dal lungo infortunio che gli ha impedito di terminare il campionato).

Ma c'era sempre il suo gemello Antognoni come punto di riferimento in mezzo al campo. Intanto cura maggiormente la marcatura dell'avversario diretto: se vuole giocare terzino dovrà pur ricordarsi che c'è un uomo della squadra avversaria che vuole andarsene e che egli deve frenare. Poi, se un giorno gli riuscisse ad essere promosso mediano di spinta, ruolo per il quale sembra tagliato su misura, allora potrebbe anche andare in avanti alla ricerca del gol. Due anni fa ne segnò uno solo, all'Atalanta. Nella scorsa stagione due: uno al Napoli e uno al Milan. Sempre a Firenze, davanti al suo pubblico. Se la progressione prosegue, diverrà anche un goleador, magari in trasferta.

Molti lo volevano in azzurro già a Monaco. Bernardini ha provveduto facendone un elemento base del suo club Italia, anche se Roggi ha dovuto saltare gli ultimi impegni azzurri sempre per quel maledetto infortunio. Il futuro avvocato Moreno Roggi gioca, studia e sogna. Appare scontroso perfino alle ricercatrici di autografi. Ma è una questione di... legittima difesa. Anzi, l'avvocato Moreno potrebbe precisare che, per un ragazzo che vuole assolutamente arrivare, il... fatto non costituisce reato.

nando martellini

IL GIAGUARO TRA I PALI

Non è detto che le misure della porta debbano essere quelle già segnalate nelle precedenti puntate di questa nostra storia e cioè metri 7,32 di larghezza e metri 2,44 di altezza. Queste dimensioni valgono per tutti i campionati delle varie leghe, ma per quanto riguarda i tornei e l'attività in generale dei giovanissimi, tali misure potranno essere proporzionalmente ridotte così come il numero dei giocatori componenti una squadra. Per questa particolare attività le porte possono essere ridotte sino alle misure minime di 4 metri di larghezza e di metri 2 di altezza e si comprende come la riduzione di queste misure regolamentari abbia lo scopo di evitare reazioni psicologiche sproporzionate sia sul piano della demoralizzazione che della esaltazione nei piccoli giocatori. Ma non soltanto le misure della porta possono essere ridotte nell'attività dei giovanissimi, ma anche le dimensioni del campo di gioco, come si rileva dalle decisioni ufficiali della Federazione italiana e secondo le quali le misure dei terreni di gioco possono anche essere le seguenti: per squadre di sei giocatori metri 50 per 30, per squadre di sette giocatori metri 60 per 40, per squadre di nove giocatori metri 65 (o 70) per 40. Ma ai nostri piccoli lettori che giocano già al calcio ricordiamo pure che l'area di rigore dalla misura di 16 metri da ciascun palo, come nei terreni di gioco per i grandi, può ridursi a soli 11 metri, e così il disco del calcio di rigore non è più a 11 metri dalla porta bensì a soli 8 metri. Per cui, piccoli amici che ci leggete, vi basta uno spiazzo di terreno anche ridotto per organizzare un campo di calcio adatto alla vostra attività che potreste anche svolgere quando siete in villeggiatura, dove gli spiazzi e i prati sono facili a trovarsi.

Esaurito l'argomento sulla storia della porta, è ovvio che si affron-

(continua a pag. 83)

la terza vita

LA FARO' FRANCA ANCHE QUESTA VOLTA. E NON SO QUANDO, MA CI RIVEDREMO. TE LO GIURO.
NEL GIRO DI POCHI SECONDI.
BANG!
ACCIDENTI. UN BEL SALTO.
SI'. MA NON GLI SERVIRA' A NIENTE.
NOOOOOO!
LE SEMBRA CHE OGNI COLPO LE PENETRI NEL CERVELLO. URLA. SI DIBATTE. ED INTANTO...
SALEM MOTEL
BANG! BANG! BANG!
NON MI AVRANNO, NE' VIVO NE' MORTO.
LASCIATEMI! LASCIATEMI!
WAREHOUSE
BANG!
ANNIE E' RIUSCITA A LIBERARSI DEI POLIZIOTTI.
NO! NOOO! NON SPARATE!
CESSATE IL FUOCO, ACCIDENTACCIO, QUELLO E' UN MAGAZZINO DI PRODOTTI INFIAMMABILI.

MA ORMAI E' TROPPO TARDI.
BUUMMM!

FRANZ! FRANZ...

FRANZ... FRANZ...
SONO QUI, CARA. SVEGLIATI. NON E' CHE UN INCUBO.

IL SOLITO INCUBO CHE L'OSSESSIONA ORMAI DA ANNI.
UN SOGNO MALEDETTO CHE IL SOLE CANCELLERA', COME D'INCANTO.
NON CHIAMARLO MALEDETTO..

IN FONDO M'AIUTA AD APPREZZARE TUTTE QUESTE COSE: LA CASA, IL GIARDINO, IL MARE, LA SERENITA' E, SOPRATTUTTO, LA TUA PRESENZA, FRANZ.

UN LUNGO, TENERO SILENZIO. POI, SOTTOVOCE, LUI LE COMUNICA LA NOTIZIA.
PARTO STASERA, PER UNO O DUE GIORNI, COME SEMPRE. E COME SEMPRE AVRAI VICINA LA NOSTRA MARTHA.

MARTHA E' UNA VECCHIA INFERMIERA CUI ANNIE E' MOLTO AFFEZIONATA.
MI E' TANTO DI CONFORTO. MA QUANDO MANCHI TU, OGNI GIORNO E' UN SECOLO.

CHICAGO. IL GRATTACIELO DI ARNO GOLDBERG, L'UOMO D'AFFARI PIU' IMPORTANTE DELLA CITTA'.
VOSTRA FIGLIA DESIDERA VEDERVI. MA NON E' SOLA, SIGNOR GOLDBERG.
FATE PASSARE.
ARNO GOLDBERG
SALVE. BENVENUTI.
L'HO PORTATO QUI PERCHE' A CASA NON CI SEI MAI, PAPA'.
HAI FATTO BENE. ERO PROPRIO ANSIOSO DI CONOSCERLO, DOPO TUTTO CIO' CHE M'HAI RACCONTATO DI LUI.
VI CHIAMATE STEVE DARNEL. AVETE VENTICINQUE ANNI. SIETE NATO A PRINCETOWN. AMATE MIA FIGLIA. LAUREATO IN LEGGE, FATE L'INVESTIGATORE PRIVATO.
PER LA «SECURITY SERVICE», SIGNORE, MA QUANTO PRIMA HO INTENZIONE DI METTERMI PER MIO CONTO.
OTTIMA IDEA, STEVE. AMMIRO I GIOVANI DECISI AD AFFERMARSI.
DOMANI PARTO, CARA, IL SOLITO VIAGGIO D'AFFARI. MA FRA TRE GIORNI, AL MIO RITORNO, VORREI CHE STEVE RESTASSE A CENA CON NOI.
OH, SI', CERTO, PAPA'.
GLI HAI FATTO UN'OTTIMA IMPRESSIONE. TE LO DICO IO CHE LO CONOSCO. E TU? COME L'HAI TROVATO?
TUO PADRE E' UN UOMO FORMIDABILE.
QUALCHE ORA PIU' TARDI, NELL' UFFICIO DEL CAPO DELLA «SECURITY SERVICE».
A CHE PUNTO SONO LE INDAGINI SU ARNO GOLDBERG, STEVE?
RITENGO DI AVERE TERMINATO. HO QUI CON ME IL RAPPORTO CONCLUSIVO.

DA QUELLO CHE SCRIVI SI DIREBBE CHE LA FAMA, LA STIMA E LE SIMPATIE DI CUI GODE NON SIANO USURPATE.
NO. LE MERITA REALMENTE.

UNA VITA CRISTALLINA, SENZA ZONE D'OMBRA.
E QUEI TRE O QUATTRO GIORNI AL MESE CHE SPARISCE? NON MI SEMBRA CHE TU ABBIA CONDOTTO INDAGINI SU QUESTE MISTERIOSE SPARIZIONI.

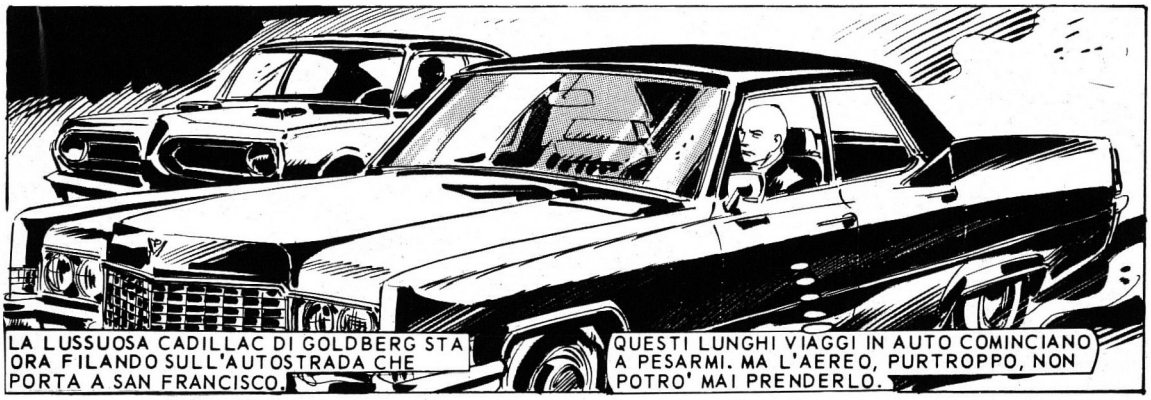
GOLDBERG RIMASE VEDOVO DICIOTTO ANNI FA. QUINDI E' PROBABILE CHE ABBIA UNA DONNA. SAREBBE UMANO...

E, CONSEGUENTEMENTE, SAREBBE COMPRENSIBILE LA SUA RISERVATEZZA. NON VI SEMBRA?
INDUBBIAMENTE. MA IL PARTITO CHE INTENDE PROPORLO ALLA CANDIDATURA DI GOVERNATORE HA IL DIRITTO DI SAPERE TUTTO SU DI LUI!

CAPISCO. MA SUA FIGLIA ED IO CI AMIAMO: NON ME LA SENTO DI FICCANASARE ANCORA NELLA SUA VITA PRIVATA.
GIUSTO. MA LE INDAGINI SU GOLDBERG NON POSSONO TERMINARE QUI. INCARICHERO' PAUL DI CONTINUARLE.

E' L'INDOMANI. GOLDBERG S' APPRESTA A PARTIRE.
BUON VIAGGIO, PAPA'.
A PRESTO, FIGLIOLA.

STRANO CHE UN UOMO COSI' IMPORTANTE PARTA SOLO. SENZA L'AUTISTA.


LA LUSSUOSA CADILLAC DI GOLDBERG STA ORA FILANDO SULL'AUTOSTRADA CHE PORTA A SAN FRANCISCO.
QUESTI LUNGHI VIAGGI IN AUTO COMINCIANO A PESARMI. MA L'AEREO, PURTROPPO, NON POTRO' MAI PRENDERLO.

RODNEY E'ABILE. ANCHE SE SI FA SUPERARE DA DUE O PIU' AUTO, NON PERDE MAI D'OCCHIO LA MACCHINA CHE STA SEGUENDO.
STA ENTRANDO IN UNA PIAZZUOLA DI EMERGENZA... FORSE HA UN GUASTO.

SI FERMA ANCHE LUI. MA DALLA CADILLAC NON VEDE SCENDERE NESSUNO.
CHISSA' PERCHE' SI E' FERMATO?

POCO DOPO LA MACCHINA DI GOLDBERG RIPARTE.
UNA SOSTA MOLTO STRANA.

PIU' TARDI L'AUTO SI INSERISCE IN UN VASTO, AFFOLLATO PARCHEGGIO.

SI FERMA. E RODNEY VEDE DISCENDERNE UN UOMO ASSAI DIVERSO DA QUELLO CH'E' ENTRATO.

COME E' POSSIBILE? NON PUO' ESSERCI STATA UNA SOSTITUZIONE DI PERSONA!

QUINDI, QUELL'UOMO NON PUO' ESSERE CHE GOLDBERG. HA LO STESSO VESTITO, INFATTI, LA STESSA VALIGIA!

HA RIPRESO L'INSEGUIMENTO.
DEVE ESSERSI TRUCCATO IN QUEL MODO DURANTE LA SOSTA SULL'AUTOSTRADA. MA PERCHE' L'HA FATTO?

E PERCHE' HA CAMBIATO MACCHINA? IL CAPO HA RAGIONE: QUI C'E' PROPRIO UN MISTERO DA SCOPRIRE.

L'UOMO E' GIUNTO A DESTINAZIONE...

SI COMPORTA COME SE FOSSE A CASA SUA. HA MESSO L'AUTO NEL BOX, HA APERTO LA PORTA CON LE CHIAVI...

E C'E' QUALCUNO AD ATTENDERLO PERCHE' LE FINESTRE SONO ILLUMINATE. SICURAMENTE UNA DONNA.

BENTORNATO, SIGNOR FRANZ.

GRAZIE, MARTHA. ANNIE COME STA? E' VENUTO IL MEDICO A VISITARLA?

SI'. E FISICAMENTE L'HA TROVATA BENE. MA NONOSTANTE LE CURE, LE SUE CONDIZIONI PSICHICHE NON HANNO PURTROPPO REGISTRATO PROGRESSI...

FORSE, TUTTO SOMMATO, E' MEGLIO COSI'.

IN CASA GOLDBERG E' SQUILLATO IL TELEFONO. AVA HA RISPOSTO.

E' PER TE, STEVE.

STRANO. NESSUNO SAPEVA CHE SAREI VENUTO A TROVARTI...

SCUSAMI. T'HO CERCATO DAPPERTUTTO, NON MI RESTAVA CHE PROVARE LI'... TI TELEFONO PER UNA QUESTIONE MOLTO IMPORTANTE E DELICATA.

STEVE ASCOLTA ESTERREFATTO IL RAPIDO MA COMPLETO RAPPORTO DI RODNEY.

E' MEGLIO CHE MI RAGGIUNGI.

SI'. PARTO IMMEDIATAMENTE...

MI SPIACE.

ANCHE A ME. MA PENSO CHE DOVRO' ABITUARMI A QUESTE IMPROVVISE PARTENZE, VERO STEVE?

FINALMENTE SEI TORNATO, FRANZ. SEI STATO VIA TANTO TEMPO QUESTA VOLTA.

NO. T'E' SEMBRATO. SOLTANTO DUE GIORNI, PROPRIO COME T'AVEVO PROMESSO.

E' STATO ASSENTE CIRCA UN MESE, INVECE. MA DOPO QUELLA NOTTE ANNIE HA PERDUTO OGNI COGNIZIONE DEL TEMPO.
LA NOTTE DEL ROGO...

LA TERRIBILE NOTTE IN CUI LEI S'ERA CONVINTA D'AVERLO PERDUTO PER SEMPRE.
FRANZ! FRANZ!

ERA STATO LUI A PROVOCARE L'INCENDIO.
BANG! BANG!
DYNAMITE

ERA FUGGITO CON I CAPELLI E LA BARBA IN FIAMME. AVEVA RAGGIUNTO IL FIUME.
SALVO.

E' TARDI. DISTENDITI. HAI BISOGNO DI DORMIRE.
SI'. MA TU STAMMI VICINO...

DUE INDIANI GLI AVEVANO CURATO LE USTIONI CON MISTERIOSI UNGUENTI.
MA LA BARBA E I CAPELLI NON MI SONO PIU' RICRESCIUTI.

ERA DIVENTATO UN ALTRO. ANCHE NELLO SPIRITO.
MI CHIAMERO' ARNO GOLDBERG. DIVENTERO' ONESTO. SPENDERO' TUTTA LA MIA VITA A FARE DEL BENE.
8

CON UN NODO ALLA GOLA RIPENSA, ADESSO, AL GIORNO IN CUI PRESE CON SE' LA FIGLIA.
AVEVI TRE ANNI, AVA. TUA MADRE ERA MORTA NEL DARTI ALLA LUCE E DA QUEL GIORNO T'OSPITAVA UNA BRAVA DONNA.
GIURO CHE SAPRO' OFFRIRTI UNA VITA MERAVIGLIOSA, FIGLIA MIA, E CHE MAI DOVRAI VERGOGNARTI DI ME.
L'INDOMANI...
MIO DIO, CHE SBADATA! HO DIMENTICATO LA LETTERA DEL SIGNOR FRANZ...
I VECCHI RICORDI HANNO MESSO NEL CUORE DI FRANZ UN SENSO DI INDEFINIBILE ANGOSCIA.
STO INVECCHIANDO.
SCUSATEMI, SIGNOR FRANZ, MA LA COSA E' COSI' INSOLITA CHE IERI SERA, QUANDO SIETE ARRIVATO, HO DIMENTICATO DI DIRVELO...
NELLA CASSETTA DELLA POSTA, IERI MATTINA HO TROVATO QUESTA BUSTA. INDIRIZZATA A VOI.
SI SENTE RABBRIVIDIRE E NEMMENO LUI SA SPIEGARSI IL PERCHE'.
Vecchio Franz
AL ...
APRE LA BUSTA FINGENDOSI CALMO.
Caro Franz
sei vivo, c'ho sempr
sapulo ma sono di
quelli che sanno tener
i segreti.
Devo vederti subito.
Sto a San Francisco,
Golden Gate Avenue
401 6° piano.
Bobby
CHI E' CHE TI SCRIVE, FRANZ?
UN VECCHIO AMICO. QUESTA LETTERA M'HA FATTO VENIRE LA VOGLIA DI RIVEDERLO. VIVE A SAN FRANCISCO.

BOBBY JOBERT, LA JENA. VORRA' RICATTARMI, ALTRIMENTI NON SI SAREBBE FATTO VIVO.
SARO' DI RITORNO PRIMA DI SERA. TE LO PROMETTO.
GRAZIE, FRANZ.
SAN FRANCISCO. GOLDEN GATE AVENUE 401. SESTO PIANO. L'UFFICIO DI BOBBY JOBERT.
E' UN LAVORO CHE RICHIEDE UN PO' DI TEMPO, MA POTETE STARE CERTI, SARA' PORTATO A TERMINE NEL MIGLIORE DEI MODI.
OKAY, BOBBY. RIFERIRO' SUBITO AL CAPO.
PUOI ADDIRITTURA DIRGLI CHE HO GIA' TROVATO L'UOMO ADATTO.
SARA' QUI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO. VI POSSO ASSICURARE CHE E' FORMIDABILE.
LA NOTIZIA E' STATA RIFERITA.
CREDI CHE SIA PROPRIO NECESSARIO ARRIVARE A TANTO?
IO SO SOLTANTO CHE SE FOSSE ELETTO SAREBBE IL PRIMO A METTERCI IL BASTONE TRA LE RUOTE. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE COLEREBBE A PICCO. NON POSSIAMO CORRERE RISCHI.
LO SO. SI DICE CHE SIA ONESTO. INCORRUTTIBILE. MA FINO A CHE PUNTO? DA CHE MONDO E' MONDO TUTTI GLI UOMINI ONESTI HANNO SEMPRE AVUTO UN PREZZO.
SI'. MA NON LUI! LUI, PURTROPPO, E' UN'ECCEZIONE.
ERO CERTO CHE SARESTI VENUTO. TI TROVO BENE, FRANZ.
CON UN GESTO ALLONTANA I DUE GORILLA.
A PARTE IL PIACERE DI RIVEDERTI HO IN MENTE DI PROPORTI UN GROSSO AFFARE.
PRIMA VOGLIO SAPERE COME HAI FATTO A SCOPRIRMI.

E' SEMPLICE. DOPO LA TUA «MORTE» SEPPI CHE ANNIE ERA STATA RICOVERATA IN UN OSPEDALE PSICHIATRICO.

E PER SEMBRARLE LO STESSO DI ALLORA RICORSI A QUESTO TRAVESTIMENTO.
IN QUESTI ANNI NON T'HO MAI DISTURBATO. VOLEVI ESSERE MORTO ANCHE PER ME.

BENISSIMO, PERO' SAPEVO CHE SE UN GIORNO AVESSI AVUTO BISOGNO DEL TUO AIUTO NON ME L'AVRESTI RIFIUTATO. QUEL GIORNO E' VENUTO.
DI CHE SI TRATTA?

NON HAI SCELTA. DEVI UCCIDERE ALTRIMENTI INFORMERO' LA POLIZIA CHE FRANZ KEINEST, IL KILLER PIU' FAMOSO DEGLI ANNI SESSANTA, E' VIVO ED ABITA IN UNA CERTA VILLETTA.
OKAY. CI PROVERO'!

POI QUALCUNO LA PORTO' VIA E SICCOME SONO UN TIPO CURIOSO FECI UNA PICCOLA INDAGINE. LA RITROVAI IN UNA VILLETTA SULLA BAIA DI SAN FRANCISCO. E TU ERI CON LEI...

COME AI BEI TEMPI, FRANZ. SI TRATTA D'UN PEZZO GROSSO. PARE CHE SI STIA DANDO ALLA POLITICA E QUALCUNO VUOLE TAGLIARGLI LE GAMBE PRIMA CHE COMINCI A CAMMINARE.
E' PASSATO MOLTO TEMPO. NON SO PIU' UCCIDERE ORMAI.

BOBBY SORRIDE SODDISFATTO. SAPEVA CHE L'AVREBBE CONVINTO.
QUI C'E' L'ARMA E LA FOTO DELL'UOMO CHE DEVI FAR FUORI. SI CHIAMA ARNO GOLDBERG. ABITA A CHICAGO...

SENZA TURBARSI, FRANZ OSSERVA IL FUCILE DA BUON CONOSCITORE. PROPRIO COME AI VECCHI TEMPI.
E' UN'ARMA D'ALTA PRECISIONE.
VEDO.
ABILMENTE LA MONTA. PROPRIO COME UNA VOLTA. INTRODUCE ED ESTRAE RIPETUTAMENTE UN CARICATORE.
SEI IN GAMBA. NON HAI PERSO LA MANO.
RATATATATA
ABBATTE ANCHE I DUE GORILLA.
TATATATA
L'UNICO MODO PER TORNARE A VIVERE CON SUA FIGLIA E A ILLUDERE LA POVERA ANNIE.
12

BANG!
MA UNO DEI DUE GORILLA TROVA ANCORA LA FORZA DI SPARARE.
RODNEY E STEVE L'HANNO SEGUITO FIN LI'. SENTITI GLI SPARI SONO SALITI DI CORSA.
SONO ARNO GOLDBERG... STEVE! E STO PER MORIRE.
... MA SPERO D'AVERE LA FORZA DI RACCONTARTI TUTTO.
E' MORTO.
NON GLI NASCONDE NIENTE DEL SUO PASSATO.
ED ORA AIUTAMI, STEVE. NON VOGLIO CHE AVA SAPPIA...
13

STEVE!
HO BRUTTE NOTIZIE, AVA.

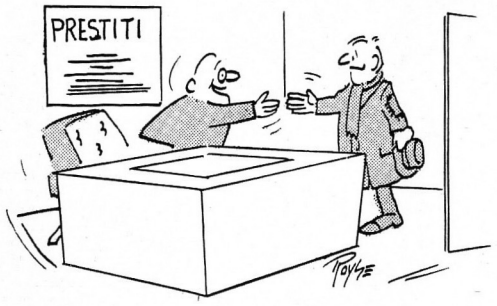
RIGUARDANO TUO PADRE.
MIO PADRE?!

ERA STATO INVITATO A PRESENTARSI CANDIDATO ALLE ELEZIONI. MA EVIDENTEMENTE QUALCUNO NEL MONDO DELLA MALAVITA AVEVA INTERESSE A IMPEDIRGLIELO.

NON SO COME, FORSE NON SI SAPRA' MAI, E' STATO ATTIRATO IN UN'IMBOSCATA. S'E' DIFESO, MA PURTROPPO...
E' FERITO?

STEVE NON HA RISPOSTO ED AVA E' SCOPPIATA IN UN PIANTO CONVULSO.
CORAGGIO.

ERA UN UOMO STRAORDINARIO.
SAREBBE STATO IL MIGLIOR GOVERNATORE DELLA CALIFORNIA.
fine



— **Guarda chi si vede, Gianni Rossi! Come mai da queste parti?**

— **Credetemi, ragazzi, non è una novità la vostra!**

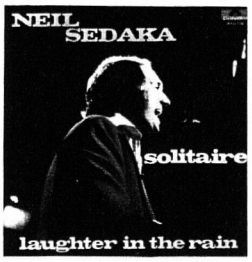
— **Mangiano anche le donne?**

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Coerenti con la loro linea musicale all'insegna del puro divertimento, anche quest'anno i* «**Nuovi Angeli**» *(Alberto, Paki, Mauro e Renato) partecipano al disco-estate con un brano allegro e scacciapensieri,* « **Bella idea** » *retro:* (« **La certezza** »)*. La canzone, di Vecchioni e Pareti, ha tutte le chances per bissare il grande successo di « Carovana », uno dei best-seller della bella stagione scorsa.*

■ *Poco meno di vent'anni fa, giovanissimo, con* « **Diana** », **Paul Anka** *divenne una vedette di livello internazionale. Oggi, a 34 anni (è nato in Canada, a Ottawa, nel 1941), riconferma il valore del revival, fortissimo soprattutto tra i giovani che solo ora l'hanno scoperto. Sul retro, un altro ripescaggio,* « **You are my destiny** »*, che all'epoca, gli valse il « disco d'oro » (in tutto, ne ha avuti ben 18).*



■ *Un altro big di notevole livello, contemporaneo di Paul Anka, è* **Neil Sedaka**, *che pressappoco quindici anni fa si affermò clamorosamente in tutto il mondo con le famosissime « The diary », « Oh Carol », « Calendar girl », « Happy birthday sweet sixteen ». Dedicatosi in seguito alla sola composizione, torna oggi con un nuovo singolo* « **Laughter in the rain** »*, già ai primissimi posti della Hit americana.*

■ *Reduce da una tournée negli Stati Uniti, dove si è esibito con strepitoso successo nelle principali città, dopo un lunghissimo periodo di silenzio,* **Maurizio** *(l'ex « bello » dei « New Dada ») è tornato in sala d'incisione per* « **Scusa** »*, la canzone con la quale partecipa al « Disco per l'estate ». Un lento gradevole, di alta atmosfera, del duo Giacobbe - Avoguadro (ex, quest'ultimo, degli ormai disciolti «Protagonisti»).*

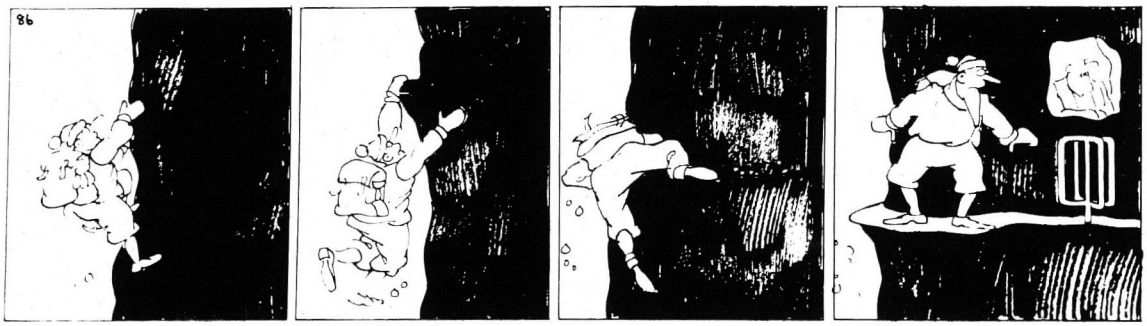
RIFLETTORI SU...

I "NUOVI ANGELI"

Filano d'amore e d'accordo da nove anni, da quando, in piena epoca beat, tirarono fuori un genere tutto loro, scacciapensieri, divertente, popolare, che venne poi imitato con scarsa fortuna da parecchi altri complessi. Loro, i « Nuovi Angeli », sono rimasti gli unici fautori di quel tipo di canzone all'italiana senza problemi, creata apposta per far passare il nervoso e per fischiettare davanti allo specchio durante l'operazione-barba. Alberto, Paki, Mauro e Renato, ossia i magnifici quattro del gruppo, hanno ben capito le regole del gioco musicale e ad esso si attengono fedelmente, senza barare. Adesso, per la sesta volta, sono in ballo al « Disco per l'estate », e la loro « Bella idea » ha già un alto gradimento, sia da parte del pubblico giovanissimo che di quello sopra i venti.

« Tutto merito della nostra canzoncina », dice Alberto, il più loquace dei « Nuovi Angeli », quello che parla sempre per tutti, anche alla TV. « Un pezzo che Vecchioni e Pareti hanno fabbricato su misura per noi. Perché, come noi, anch'essi sono convinti che la gente, durante i pochi minuti che ascolta una canzone, non ha voglia di seguire problematiche esistenziali o di recepire strani messaggi, ma desidera solo rilassarsi ascoltando un motivo orecchiabile e gradevole. E non solo d'estate, ma sempre. Una canzone di successo è quella che senti canticchiare per la strada, sia da un adulto che da un bambino. Per noi la canzone è un fatto di allegria, di spensieratezza e di divertimento. Prova ne è che canti quando stai bene, sei in forma o comunque vuoi tirarti su ». E come esempi di coerenza con il suo discorso, Alberto cita « Donna felicità », « Singapore », « Anna da dimenticare » e « Carovana », alcuni dei loro numerosi successi, ottenuti soprattutto alla manifestazione estiva. Ma allora, cosa stava a significare « La povera gente », il motivo presentato al disco-estate '73, decisamente meno allegro del solito, ma di un certo impegno? « Volevamo dare al pubblico qualcosa di nuovo, che potesse dimostrare che sapevamo fare anche altre cose, oltre quelle già conosciute. Certo, "La povera gente" è stato un pezzo poco fortunato, anche se a parer nostro bellissimo. Ma forse è parso un tradimento, o meglio, una presunzione, così siamo tornati alle origini. E' proprio per il rispetto nei confronti di chi ci segue e ci ascolta che cerchiamo di assecondare i suoi gusti ».

Come è stato accolto il vostro ultimo « trentatré », « Stasera clowns »? « Abbastanza bene, anche se per noi il discorso del longplying è un po' difficoltoso, dato che i nostri fans si aspettano una serie di canzonette che possano ricanticchiare subito, e invece in un 33 c'è sempre qualcosa di più profondo e di più vasto. In ogni modo, il disco sta andando bene. C'è chi ha capito che sotto la faccia allegra e la voglia di divertire, esiste anche una realtà più seria, che però non vogliamo buttargli addosso con una falsa etichetta di ermetismo e di impegno. Insomma, quelli che giocano a fare gli intellettuali della canzone non hanno a parer nostro le idee molto chiare. Ma il pubblico ce l'ha, ed è pronto a respingere i falsi profeti di nuovi messaggi. Ha solo voglia di divertirsi, soprattutto di questi tempi, così poco divertenti... ».



NEL PROSSIMO NUMERO

È

TIGER KISS

IL NUOVO PERSONAGGIO DI

ANTHONY MANCUSO

IL CREATORE
DEI PROTAGONISTI
ORMAI ENTRATI
NELLA «STORIA»
DEL FUMETTO

TIGER KISS

SORRIDE E SPARA

DAL PROSSIMO NUMERO SU

lancio story

VENTO CALDO

BILL CHAPMAN ENTRA NELL'UFFICIO E NELLA VITA DI JOHNNY MAC UNA SERA D'APRILE.

MI CHIAMO CHAPMAN. BILL CHAPMAN. AVETE QUALCHE MINUTO DA DEDICARMI?

ACCOMODATEVI.

L'UOMO SIEDE, CUPO IN VOLTO, TRISTE...

BENE, AMICO. STO ASPETTANDO. CHE COSA POSSO FARE PER VOI?

VOGLIO CHE SCOPRIATE CHI HA UCCISO LA MIA RAGAZZA.

VE L'HANNO UCCISA, EH? MI DISPIACE. E QUANDO E' ACCADUTO?

MOLTI ANNI FA. ESATTAMENTE DIECI ANNI E DODICI GIORNI.

DIAVOLO! E VI VIENE IN MENTE SOLTANTO ADESSO DI SCOPRIRE L'ASSASSINO?
DICIAMO CHE SONO STATO VIA DIECI ANNI. DICIAMO CHE PER DIECI ANNI NON MI E' STATO POSSIBILE FAR NIENTE.

CAPISCO. SIETE STATO IN GALERA. E PERCHE' VI HANNO MESSO DENTRO?
RAPINA A MANO ARMATA. UN FURGONE PORTAVALORI. TRECENTOMILA DOLLARI. MI HANNO BECCATO QUATTRO GIORNI DOPO. UNA SOFFIATA.

E CHI HA FATTO LA SOFFIATA HA UCCISO LA MIA RAGAZZA E SI E' PRESO I SOLDI. MA SARA' MEGLIO CHE VI RACCONTI TUTTO DAL PRINCIPIO.

IO E SAM SMOLLETT, IL MIO SOCIO, FACCIAMO QUESTO COLPO. VA TUTTO LISCIO. I SOLDI LI NASCONDO DA STELLA GRAY, LA MIA RAGAZZA... NEMMENO SAM CONOSCE IL NASCONDIGLIO. PENSO DI ANDARLI A RITIRARE QUANDO LE ACQUE SI SONO CALMATE.

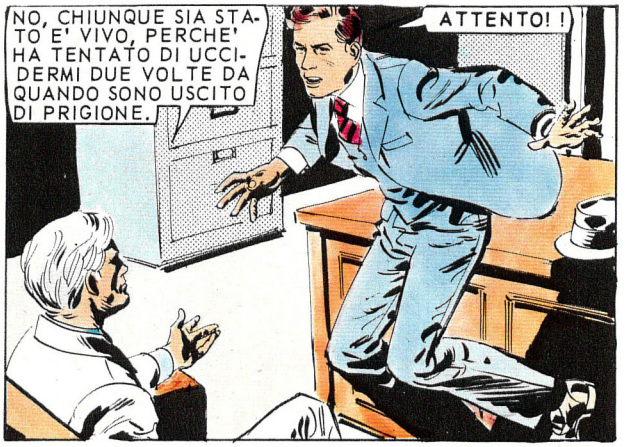
«ASPETTO TRANQUILLO, FINCHE' UN GIORNO, MENTRE SAM E IO STIAMO FACENDO DUE PASSI, UNA SQUADRA DI SBIRRI CI PIOMBA ADDOSSO.»
NIENTE SCHERZI, RAGAZZI O VI BUCO TUTTI E DUE.
EHI! NON ABBIAMO FATTO NIENTE NOI!

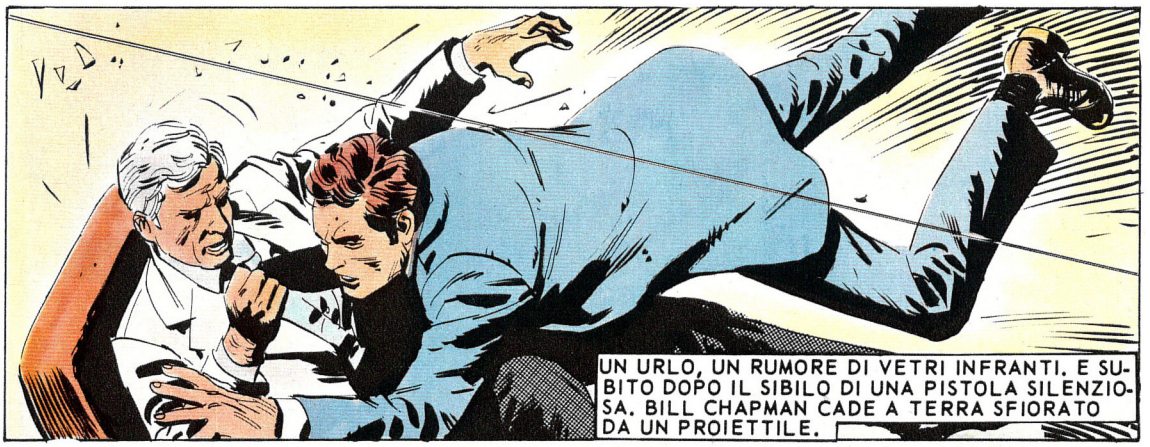
CI PORTANO ALLA CENTRALE, CI METTONO A CONFRONTO CON QUELLI DEL FURGONE CHE CI RICONOSCONO. CI CONDANNANO A DIECI ANNI, ANCHE SE NON RIESCONO A TROVARE LA GRANA.

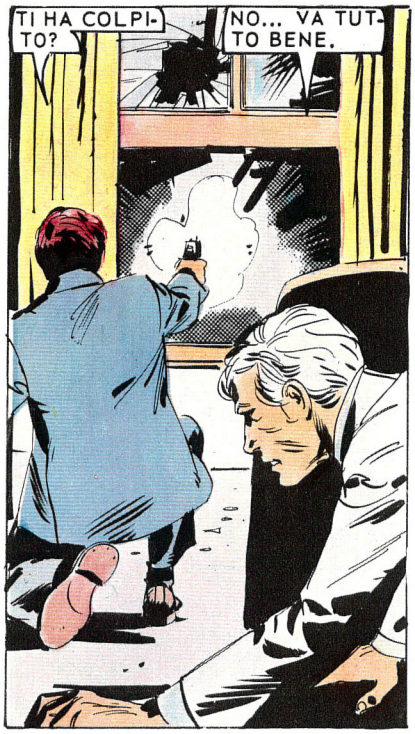
«UN PAIO DI SETTIMANE DOPO VENGO A SAPERE CHE STELLA E' STATA UCCISA. E' STATA TROVATA MORTA SULLA SPIAGGIA DI SANTA MONICA.»
MALEDETTI! ME L'HANNO UCCISA...

E' CHIARO CHE QUALCUNO DEL GIRO AVEVA SCOPERTO CHE IO E SAM AVEVAMO FATTO IL COLPO E CHE STELLA DOVEVA SAPERNE QUALCHE COSA.
GIA'. COSI' TI HANNO DENUNCIATO. HANNO PRESO LA RAGAZZA, SI SONO FATTI DARE I SOLDI E L'HANNO UCCISA.

SI'. COSI' SONO ANDATE LE COSE. E ORA IO VOGLIO SCOPRIRE CHI E' STATO.
HUM! NON E' IMPRESA DA POCO. SENZA CONTARE CHE CHI HA UCCISO STELLA POTREBBE ANCHE ESSERE MORTO.


NO, CHIUNQUE SIA STATO E' VIVO, PERCHE' HA TENTATO DI UCCIDERMI DUE VOLTE DA QUANDO SONO USCITO DI PRIGIONE.
ATTENTO! !


UN URLO, UN RUMORE DI VETRI INFRANTI. E SUBITO DOPO IL SIBILO DI UNA PISTOLA SILENZIOSA. BILL CHAPMAN CADE A TERRA SFIORATO DA UN PROIETTILE.


TI HA COLPITO?
NO... VA TUTTO BENE.

STA SCENDENDO LA SCALA DI SICUREZZA. CERCHERO' DI PRENDERLO. ASPETTAMI QUI. NON MUOVERTI.

CHE SUCCEDE? SPARANO!
E' QUEL DANNATO POLIZIOTTO DI SOPRA!
MA NO, RAGAZZI. STIAMO SOLO GIRANDO UN FILM.

TROPPO TARDI!

EHI, MAC! SEMPRE IN GUERRA, EH? SERVE AIUTO?
NO, NO. A MENO CHE TU NON ABBIA VISTO IL NUMERO DELLA TARGA.

NO, NON L'HO VISTO. MA A QUEL TALE E' CADUTO QUALCOSA. GUARDA UN PO'. E' UNA CHIAVE.
FA' UN PO' VEDERE.

E' LA CHIAVE DI UNO STIPETTO DEL «GYMNASTIC CLUB». NON MI SARA' DIFFICILE SCOPRIRE A CHI APPARTIENE.
GYMNASTIC CLUB

MAC RITORNA NEL SUO UFFICIO...
HO DECISO DI OCCUPARMI DI QUESTA FACCENDA. NON MI PIACE LA GENTE CHE VIENE A SPARARE NEL MIO UFFICIO. MA PRIMA VOGLIO CHE TU RISPONDA A UN PAIO DI DOMANDE...
PARLA. CHE VUOI SAPERE?

SAM SMOLLETT, IL TUO SOCIO, E' USCITO DI PRIGIONE ASSIEME A TE?
SAM E' MORTO IN GALERA TRE ANNI FA. INFARTO.

SECONDA DOMANDA. VUOI DAVVERO SCOPRIRE CHI HA UCCISO LA RAGAZZA O STAI CERCANDO DI RECUPERARE I SOLDI?

SONO UN DETECTIVE ONESTO, QUINDI SAPPI CHE SE RITROVIAMO I SOLDI, IO LI CONSEGNO ALLA POLIZIA.
ME NE FREGO DEI SOLDI. VOGLIO CHI HA UCCISO STELLA...

ALLORA LASCIA FARE A ME. TU E' MEGLIO CHE SCOMPARI PER UN POCO. TI PORTERO' IN UN POSTO DOVE NON TI TROVERANNO.
PREFERIREI PARTECIPARE ALLE RICERCHE. SAPESSI CHE VOGLIA HO DI METTERE LE MANI ADDOSSO A QUEGLI ASSASSINI.

NON LO METTO IN DUBBIO. MA PER ORA MI SARESTI DI IMPICCIO. QUANDO AVRO' BISOGNO DI TE, TE LO FARO' SAPERE.

COME VUOI. DOVE MI PORTI?

MAC, DOPO UN AMPIO GIRO, LO PORTA NEL QUARTIERE MESSICANO A CASA DI UN'AMICA: EVITA MENDEZ.

SI STA BENE QUI. MA QUELLI CHE MI CERCANO POSSONO PENSARE CHE MI HAI NASCOSTO A CASA DELLA TUA RAGAZZA...

OH, NON VI DATE PENSIERO. SE SI METTONO IN TESTA DI CERCARE LA RAGAZZA DI MAC AVRANNO UN BEL DAFFARE.

MA SEI QUELLA CHE PREFERISCO.

UN'ORA DOPO...

DEVO ANDARE. HO ANCORA ALCUNE COSE DA FARE. MA TU NON METTERTI IN TESTA CERTE IDEE. EVITA E' UNA BRAVA RAGAZZA.

LE DONNE ME LE SONO TOLTE DALLA TESTA MOLTI ANNI FA, DOPO LA MORTE DI STELLA. VA' TRANQUILLO.

SALE A BORDO DELLA MACCHINA E SI DIRIGE VERSO KLAMATH STREET DOVE SI TROVA IL «GYMNASTIC CLUB». SONO LE 11 DI SERA...

GYMNASTIC CLUB

STRANO... E' ANCORA APERTO. EPPURE DOVREBBERO CHIUDERE ALLE 10. NON AVRO' BISOGNO DI FORZARE LA PORTA.

CHE VUOI, AMICO?

ISCRIVERMI AL CLUB. HO SENTITO DIRE CHE AVETE DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE MOLTO BUONE.

AH, SI'? E DOVE LO HAI SENTITO DIRE?

OH, QUA E LA'. SIETE ABBASTANZA NOTI IN CITTA'.

A PARTE IL FATTO CHE QUESTA E' UNA DELLE PALESTRE PIU' SCHIFOSE E PEGGIO ATTREZZATE DI LOS ANGELES, NON HAI ANCHE SENTITO DIRE CHE PER ISCRIVERSI BISOGNA ESSERE PRESENTATI DA DUE SOCI?

DUE BIGLIETTI DA DIECI DOLLARI PER TE NON ANDREBBERO ALTRETTANTO BENE?

5

UNA LUCE AVIDA SI ACCENDE NEGLI OCCHI DELL'UOMO. MA IL SUO ATTEGGIAMENTO RIMANE SOSPETTOSO.
PUO' DARSI. MA A TE NON TE NE FREGA NIENTE DI ISCRIVERTI, VERO? SOPRATTUTTO A QUEST'ORA DELLA NOTTE. TU STAI CERCANDO QUALCOSA. SEI UN POLIZIOTTO?
PRIVATO. STO CERCANDO L'UOMO CHE HA PERDUTO QUESTA CHIAVE. CORRISPONDE ALLO STIPETTO N. 12.
AGGIUNGI ALTRI VENTI DOLLARI E TI DICO IO COME SI CHIAMA. MA TU NON METTERMI NEI GUAI ANDANDOGLIELO A RACCONTARE. STIPETTO N. 12. ECCO, SI CHIAMA STANLEY HOOVER.
FA' VEDERE.
STANLEY HOOVER. PUGILE. WINSTON STREET 223.
ESATTO. E ORA SGANCIA I SOLDI E VATTENE. DEVO CHIUDERE.
MAC E' APPENA USCITO QUANDO L'UOMO AFFERRA IL TELEFONO...
L'UOMO HA APPENA IL TEMPO DI METTERE GIU' IL TELEFONO...
VADO A DARE UN'OCCHIATA. SPERO CHE L'INFORMAZIONE CHE MI HAI DATA SIA GIUSTA... ALTRIMENTI MI VEDRAI DI NUOVO.
SONO MERWYN. L'UOMO CHE HA TROVATO LA TUA CHIAVE E' STATO QUI. L'HO MANDATO AL POSTO CHE MI HAI DETTO. DEVI FARLO FUORI.
STA' TRANQUILLO. NON LO VEDRAI PIU'.
CON CHI CREDI DI AVER A CHE FARE? CON UN IMBECILLE? CREDEVI CHE NON MI ACCORGESSI CHE QUELLA SCHEDA E' APPENA STATA SCRITTA?
LA PALESTRA VUOTA MA ANCORA APERTA UN'ORA DOPO L'ORARIO DI CHIUSURA... MI STAVI ASPETTANDO, EH? L'UOMO CHE CERCO'SI E' ACCORTO DI AVER PERSO LA CHIAVE E TI HA TELEFONATO. MI STAVI MANDANDO DRITTO IN UNA TRAPPOLA. INTANTO MI RIPRENDO I MIEI SOLDI.
E ADESSO MI DIRAI COME SI CHIAMA VERAMENTE, DOVE VIVE, DOVE LO HAI CHIAMATO...
BASTA... BASTA. SI CHIAMA PETE BLAKE. NON SO DOVE ABITA... TE LO GIURO... NELLA VECCHIA SCHEDA CHE HO DISTRUTTO NON C'ERA IL SUO INDIRIZZO... L'HO CHIAMATO A UN BAR...
SI FA ACCOMPAGNARE AGLI STIPETTI E CONTROLLA QUELLO CHE PORTA IL NUMERO 12, MA NON TROVA NULLA CHE POSSA INTERESSARLO. POI FA SPEGNERE LE LUCI E CHIUDERE LE PORTE.
ANDIAMO. ORA VIENI CON ME.
DOVE VUOI PORTARMI?
6

INDOVINALO UN PO', ANDREMO ASSIEME A WINSTON STREET. MA TU MI SERVIRAI DA ESCA.
MI FARAI UCCIDERE...?
E TU NON VOLEVI FARMI UCCIDERE? SU, GUIDA FINO A WINSTON STREET. E ATTENTO: AL MINIMO MOVIMENTO SOSPETTO TI PIANTO UN PROIETTILE NELLA NUCA.
WINSTON STREET SI TROVA ALLA PERIFERIA. LA RAGGIUNGONO CIRCA UN'ORA DOPO. BUIA E DESERTA E' UN LUOGO IDEALE PER UN AGGUATO.
IN UN SUSSURRO MAC DICE ALL' UOMO DI SCENDERE SENZA FAR RUMORE E DI MUOVERSI CAUTAMENTE VERSO LA CASA. MERWYN TREMA DI PAURA.
... MA NON GLI RESTA CHE OBBEDIRE. COSI', POCHI ISTANTI DOPO...
FERMATI DOVE SEI, PIEDIPIATTI E ALZA LE MANI. IL TUO VIAGGIO E' FINITO.
MA PRIMA DI AMMAZZARTI FAREMO QUATTRO CHIACCHIERE... DOVE HAI NASCOSTO BILL CHAPMAN?
PETE... SONO IO, MERWYN! ATTENTO...
PETE BLAKE SI VOLTA DI SCATTO E SPARA...
7

MAC NON PUO' FAR ALTRO CHE RISPONDERE AL FUOCO. UN PROIETTILE DELLA SUA PISTOLA SI CONFICCA NEL CUORE DEL KILLER.
MORTO. NON AVEVO INTENZIONE DI UCCIDERLO. MA NON HO POTUTO FARE ALTRIMENTI. ORA DOVRO' RICOMINCIARE DA CAPO.
E' CHIARO A MAC CHE L'UOMO DOVEVA ESSERE UN SICARIO INCARICATO DI OCCUPARSI DI BILL CHAPMAN. LO FRUGA, SPERANDO DI TROVARE QUALCOSA CHE GLI RIVELI L'IDENTITA' DEL MANDANTE, MA NON TROVA NULLA.
IL CUSTODE DELLA PALESTRA E' SCAPPATO. CHE VADA AL DIAVOLO. LUI C'ENTRA SOLO INDIRETTAMENTE IN QUESTA STORIA. TORNIAMO A CASA, PER QUESTA NOTTE HO FATTO ABBASTANZA.
APPENA ARRIVATO A CASA MAC TELEFONA A BILL CHAPMAN, CHE DORME NELLA VILLETTA DI EVITA MENENDEZ. GLI CHIEDE SE IL NOME DI PETE BLAKE GLI DICE QUALCOSA.
MAI SENTITO NOMINARE. PERCHE'?
E' L'UOMO CHE HA TENTATO DI AMMAZZARTI QUESTA SERA. PURTROPPO SONO STATO COSTRETTO A UCCIDERLO. MA CONTINUA A DORMIRE, BILL. MI TERRO' IN CONTATTO.
IL GIORNO DOPO E' DOMENICA. MAC, ALL'ARCHIVIO DEL «LOS ANGELES TIMES», CONSULTA I GIORNALI DI 10 ANNI PRIMA. LEGGE GLI ARTICOLI SULL'ARRESTO DI BILL CHAPMAN E SULLA MORTE DI STELLA GRAY. LA RAGAZZA E' STATA TROVATA STRANGOLATA E SFIGURATA SULLA SPIAGGIA DI SANTA MONICA.
IDENTIFICATA LA RAGAZZA TROVATA MORTA SULLA SPIAGGIA. IL SUO NOME E' STELLA GRAY. E' STATA RICONOSCIUTA DA UNA AMICA E DA UN AVVOCATO DI LONG-BEACH.
STELLA E' STATA IDENTIFICATA DA UNA CERTA SALLY BLAYNE, BALLERINA DEL «KIT-KAT» E DALL'AVVOCATO CHARLES GILBERT. LA RAGAZZA E' STATA UCCISA DIECI GIORNI DOPO LA CONDANNA DI BILL.
SALLY BLAYNE E L'AVVOCATO GILBERT... GILBERT LO CONOSCO DI FAMA... MA SALLY BLAYNE?
EPPURE DEVO PARLARE CON QUALCUNO CHE POSSA DIRMI CHI, OLTRE A BILL, LA FREQUENTAVA. FARO' UNA VISITA AL «KIT-KAT», ANCHE SE E' IMPROBABILE CHE SALLY BLAYNE LAVORI ANCORA LI'.

IL «KIT-KAT» A QUELL'ORA NON E' APERTO AL PUBBLICO.

CHE VUOI, AMICO? FARTI UN BALLETTO DA SOLO A MEZZOGIORNO? E' UN LOCALE NOTTURNO QUESTO.

VOGLIO VEDERE IL PROPRIETARIO. E' QUI?

IL SIGNOR CLARK E' QUI. MA NON SONO SICURO CHE VOGLIA VEDERTI. COME TI CHIAMI? CHE VUOI DA LUI?

NIENTE CHE RIGUARDI I SUOI TIRAPIEDI. MI CI PORTI O DEVO TROVARLO DA SOLO?

FALLO PASSARE, CHUBBY.

MICHAEL CLARK E' UN UOMO MOLTO GRASSO, VESTITO CON ELEGANZA. MAC GLI CHIEDE SE RICORDA SALLY BLAYNE, E DOVE PUO' TROVARLA.

AL CIMITERO. SALLY BLAYNE E' MORTA SETTE O OTTO ANNI FA, INVESTITA DA UNA MACCHINA. NON SI E' MAI POTUTO TROVARE IL DELINQUENTE CHE L'HA UCCISA.

E QUAL E' LA VOSTRA IMPRESSIONE? UN INCIDENTE CASUALE O UN ASSASSINIO?

E CHI LO SA? DIREI PERO' CHE E' STATO UN PIRATA DELLA STRADA. NON RIESCO A IMMAGINARE UNA RAGIONE PERCHE' DOVESSERO UCCIDERE SALLY.

FORSE SAPEVA QUALCOSA SULL'UCCISIONE DI UNA SUA AMICA: STELLA GRAY. RICORDATE? UNA RAGAZZA CHE FU TROVATA MORTA SULLA SPIAGGIA.

NO. NON RICORDO. DI RAGAZZE CHE SI FANNO AMMAZZARE SULLA SPIAGGIA, CE N'E' ALMENO UN PAIO AL GIORNO...

QUANDO SI RENDE CONTO CHE NON RICAVERA' ALTRE INFORMAZIONI, MAC LASCIA IL «KIT-KAT» E PARTE PER LONG BEACH. L'AVVOCATO GILBERT LO RICEVE CORDIALMENTE.

COME AVETE CONOSCIUTO STELLA GRAY, AVVOCATO?

SONO STATO AVVOCATO DIFENSORE DI BILL. ERANO INNAMORATI PAZZI. QUANDO BILL FU ARRESTATO PER LA RAPINA, NON VOLLE CHE STELLA ANDASSE A TROVARLO IN CARCERE. IO TENEVO I CONTATTI TRA LORO.

UN GIORNO, DOPO AVER VISITATO BILL IN CARCERE, TELEFONAI A STELLA. NESSUNO RISPOSE. TELEFONAI PIU' TARDI E IL GIORNO DOPO... NIENTE.

COMINCIAI AD ALLARMARMI. COSI', QUANDO VENNI A SAPERE CHE UNA RAGAZZA ERA STATA TROVATA MORTA SULLA SPIAGGIA, ANDAI ALLA MORGUE. ERA LEI, STELLA. ERA STATA UCCISA.

MI RESI CONTO, ALLORA, CHE STELLA DOVEVA SAPERE DOVE BILL AVEVA MESSO I SOLDI E CHE FORSE ERA STATA UCCISA PER QUESTO.

AVETE AVUTO QUALCHE SOSPETTO? QUALCHE IDEA SU CHI POSSA AVERLA UCCISA?

NO. STELLA NON FACEVA PARTE DEL GIRO DI BILL. POCHI SAPEVANO DELLA LORO RELAZIONE. SI ERANO CONOSCIUTI POCHE SETTIMANE PRIMA. LA STESSA POLIZIA NON NE SAPEVA NULLA.

VI RINGRAZIO, AVVOCATO. VI TERRO' INFORMATO SULLE MIE RICERCHE.

E' SERA QUANDO MAC RITORNA A CASA. VEDE SUBITO CHE QUALCOSA E' SUCCESSO.

OH, BENE... COME SPERAVO, HO AVUTO DELLE VISITE.

UN UOMO GIACE A TERRA PRIVO DI SENSI...

LA VECCHIA TRAPPOLA HA FUNZIONATO. MA ORA DOVRO' ASPETTARE UN BEL PO' PRIMA CHE SI RISVEGLI...

MAC, VOLTATI CON LE MANI ALZATE...

WHISKY DROGATO, EH, VECCHIA VOLPE. SAPEVI CHE SAREMMO VENUTI E CI HAI PREPARATO UNA TRAPPOLA...

TENGO QUELLA BOTTIGLIA BENE IN VISTA PER LE VISITE COME LA TUA. FUNZIONA SEMPRE. TRANNE CHE CON TE.

SI DA' IL CASO CHE IO SIA ASTEMIO.

SENTI, SENTI. SE NE IMPARA UNA OGNI GIORNO. UN PICCOLO KILLER COME TE CHE NON BEVE!

ORA BASTA, MAC. NON FARMI PERDERE TEMPO. DOV'E' BILL CHAPMAN? DOVE L'HAI NASCOSTO?

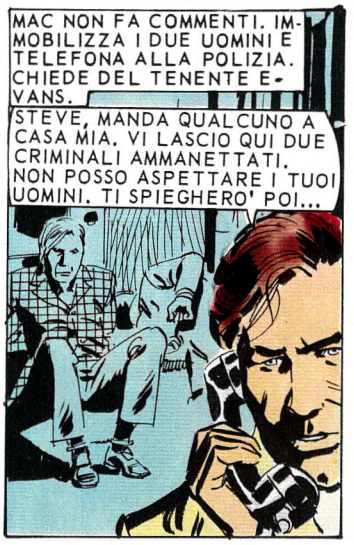
SEMBRI NERVOSO. CHE VUOI DA CHAPMAN? NON PUOI ESSERE UNO DI QUELLI CHE GLI HANNO FREGATO I 300,000 DOLLARI. DIECI ANNI FA DOVEVI ESSERE UN RAGAZZINO.

DI QUALI 300.000 DOLLARI STAI PARLANDO?
VEDO CHE CHI TI HA ASSOLDATO NON TI HA DETTO NIENTE. MAGARI TI PAGANO POCHI DOLLARI PER FAR FUORI BILL.

MAC RACCONTA LA STORIA DI BILL E QUANDO COGLIE NEGLI OCCHI DEL GIOVANE UNA LUCE DI SORPRESA...

... GLI BALZA ADDOSSO.
OUCH!

UN ISTANTE DOPO LA SITUAZIONE SI E' ROVESCIATA.
AVANTI, PARLA. CHI TI MANDA? CHI HA ASSOLDATO PETE BLAKE E QUELL'ALTRO CIALTRONE ADDORMENTATO?
CLARK... E' STATO CLARK, IL PADRONE DEL «KIT-KAT».

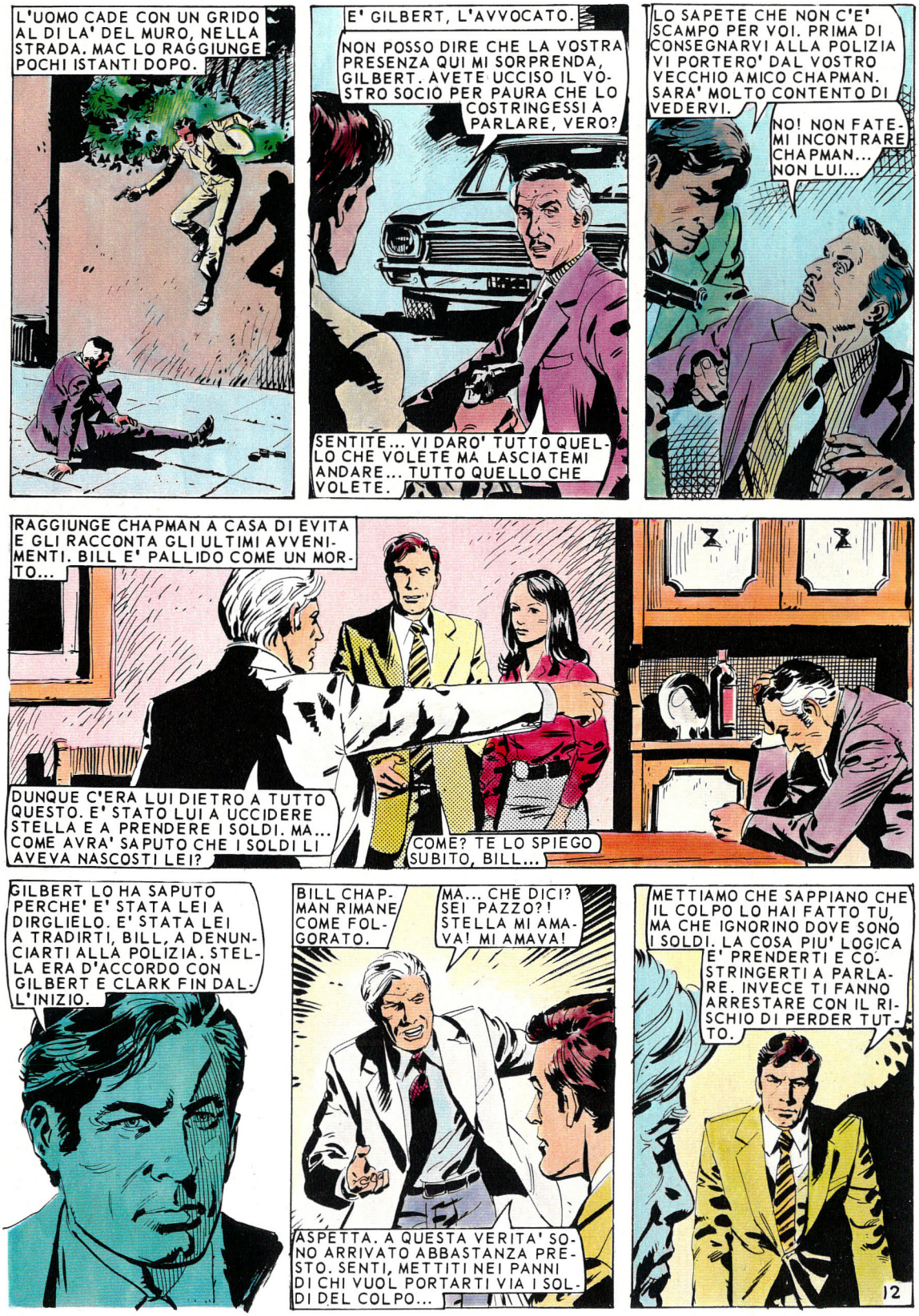

MAC NON FA COMMENTI. IMMOBILIZZA I DUE UOMINI E TELEFONA ALLA POLIZIA. CHIEDE DEL TENENTE EVANS.
STEVE, MANDA QUALCUNO A CASA MIA. VI LASCIO QUI DUE CRIMINALI AMMANETTATI. NON POSSO ASPETTARE I TUOI UOMINI. TI SPIEGHERO' POI...

LASCIA LA CASA E SI DIRIGE AL «KIT-KAT».

C'E' MOLTA GENTE E MAC PUO' DIRIGERSI INDISTURBATO VERSO L'UFFICIO DI MICHAEL CLARK.

MA... CLARK GIACE MORTO CON UN PROIETTILE NELLA TEMPIA. DALLA PORTA FINESTRA, UN RUMORE DI PASSI CHE SI ALLONTANANO PRECIPITOSAMENTE.
E' QUI... E' ANCORA QUI. NON LO LASCERO' SCAPPARE.

MAC VEDE UN'OMBRA CHE SCAVALCA IL MURO. SI FERMA, PRENDE LA MIRA E SPARA...
11


L'UOMO CADE CON UN GRIDO AL DI LA' DEL MURO, NELLA STRADA. MAC LO RAGGIUNGE POCHI ISTANTI DOPO.
E' GILBERT, L'AVVOCATO.
NON POSSO DIRE CHE LA VOSTRA PRESENZA QUI MI SORPRENDA, GILBERT. AVETE UCCISO IL VOSTRO SOCIO PER PAURA CHE LO COSTRINGESSI A PARLARE, VERO?
SENTITE... VI DARO' TUTTO QUELLO CHE VOLETE MA LASCIATEMI ANDARE... TUTTO QUELLO CHE VOLETE.
LO SAPETE CHE NON C'E' SCAMPO PER VOI. PRIMA DI CONSEGNARVI ALLA POLIZIA VI PORTERO' DAL VOSTRO VECCHIO AMICO CHAPMAN. SARA' MOLTO CONTENTO DI VEDERVI.
NO! NON FATEMI INCONTRARE CHAPMAN... NON LUI...
RAGGIUNGE CHAPMAN A CASA DI EVITA E GLI RACCONTA GLI ULTIMI AVVENIMENTI. BILL E' PALLIDO COME UN MORTO...
DUNQUE C'ERA LUI DIETRO A TUTTO QUESTO. E' STATO LUI A UCCIDERE STELLA E A PRENDERE I SOLDI. MA... COME AVRA' SAPUTO CHE I SOLDI LI AVEVA NASCOSTI LEI?
COME? TE LO SPIEGO SUBITO, BILL...
GILBERT LO HA SAPUTO PERCHE' E' STATA LEI A DIRGLIELO. E' STATA LEI A TRADIRTI, BILL, A DENUNCIARTI ALLA POLIZIA. STELLA ERA D'ACCORDO CON GILBERT E CLARK FIN DALL'INIZIO.
BILL CHAPMAN RIMANE COME FOLGORATO.
MA... CHE DICI? SEI PAZZO?! STELLA MI AMAVA! MI AMAVA!
ASPETTA. A QUESTA VERITA' SONO ARRIVATO ABBASTANZA PRESTO. SENTI, METTITI NEI PANNI DI CHI VUOL PORTARTI VIA I SOLDI DEL COLPO...
METTIAMO CHE SAPPIANO CHE IL COLPO LO HAI FATTO TU, MA CHE IGNORINO DOVE SONO I SOLDI. LA COSA PIU' LOGICA E' PRENDERTI E COSTRINGERTI A PARLARE. INVECE TI FANNO ARRESTARE CON IL RISCHIO DI PERDER TUTTO.
12

CHE SIGNIFICA QUESTO? SIGNIFICA DUE COSE. PRIMO, CHE SAPEVANO FIN DALL'INIZIO DOVE ERANO I SOLDI. SECONDO, CHE SAPEVANO CHE TU NON AVRESTI COMPROMESSO STELLA. E C'ERA UNA SOLA PERSONA IN GRADO DI AVERE QUESTA CERTEZZA: STELLA.

TU SEI PAZZO. E PERCHE' L'AVREBBERO UCCISA, ALLORA, SE ERA D'ACCORDO CON LORO? RISPONDI!

E' QUESTO IL PUNTO, BILL. IO NON CREDO CHE STELLA SIA STATA UCCISA. CREDO CHE STELLA SIA VIVA E L'AVVOCATO GILBERT SAPPIA DOVE SI TROVA.

STELLA... VIVA? OH... MIO DIO, NON PUO' ESSERE.

CREDO CHE SIA SUCCESSO QUESTO: STELLA, GILBERT E CLARK HANNO LA REFURTIVA, MA SANNO CHE LA POLIZIA LA STA CERCANDO E CHE POTREBBE ARRIVARE FINO ALLA TUA RAGAZZA. IL MODO MIGLIORE PER METTERSI AL SICURO...

... E' DI FAR CREDERE CHE STELLA SIA MORTA. COSI' QUANDO VIENE RITROVATA SULLA SPIAGGIA UNA RAGAZZA MORTA E SFIGURATA DECIDONO DI DARLE UN NOME: STELLA GRAY.

CON LA TUA USCITA SI SENTONO DI NUOVO IN PERICOLO. CLARK ASSOLDA DEI KILLERS PER FARTI FUORI. MA INUTILMENTE, PERCHE' SONO INTERVENUTO IO. ALLORA GILBERT, IL MAGGIORE RESPONSABILE DI QUESTA STORIA, PERDE LA TESTA E UCCIDE ANCHE IL SUO SOCIO PER PAURA CHE IO LO COSTRINGA A PARLARE. E QUESTO E' TUTTO...

LA IDENTIFICANO GILBERT E SALLY BLAYNE, UNA RAGAZZA CHE LAVORA PER CLARK. INTANTO STELLA CAMBIA NOME, SI TINGE I CAPELLI, SI TRUCCA IN MODO DIVERSO, SPARISCE PER UN POCO E LA COSA E' FATTA.

SENONCHE', QUALCHE TEMPO DOPO TEMENDO CHE SALLY BLAYNE POSSA PARLARE, LA UCCIDONO... POI PASSANO GLI ANNI E TU ESCI DI PRIGIONE.

13

UNA PISTOLA E' COMPARSA NELLA MANO DI BILL CHAPMAN.
GILBERT! ORA TOCCA A TE! HAI SENTITO QUELLO CHE MAC HA DETTO?... RISPONDI O TI AMMAZZO COME UN CANE. E' VERO CHE STELLA E' VIVA? E' VERO?
SI'... STELLA E' VIVA... E'... E' MIA MOGLIE.

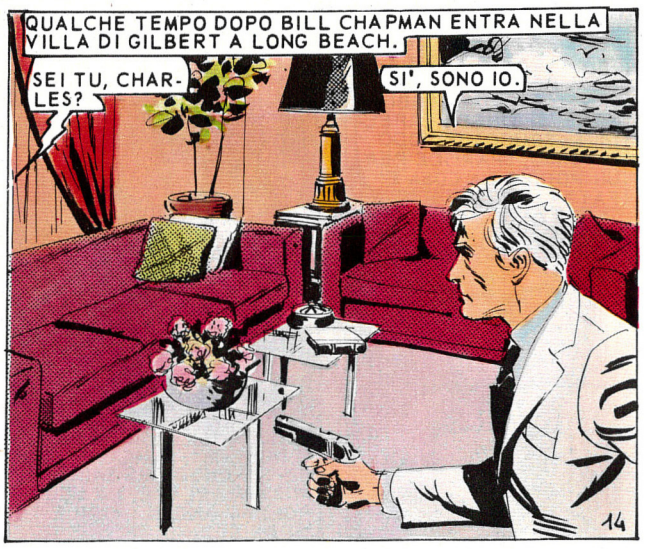
UN URLO STROZZATO ESCE DALLA GOLA DI BILL CHAPMAN.
E DOV'E', CANE MALEDETTO? DOV'E'? PARLA O TI STACCO LA TESTA DAL COLLO!
STELLA E' NASCOSTA NELLA CASA... DI LONG BEACH... E' LI' NASCOSTA DA QUANDO SEI USCITO.

BILL LASCIA CADERE GILBERT, STRAPPA VIOLENTEMENTE I FILI DEL TELEFONO, POI SI AVVIA BARCOLLANDO VERSO LA PORTA.
DOVE VUOI ANDARE, CHAPMAN? ASPETTA!
TOGLITI DI MEZZO, SBIRRO...

OH!
TOGLITI DI MEZZO!

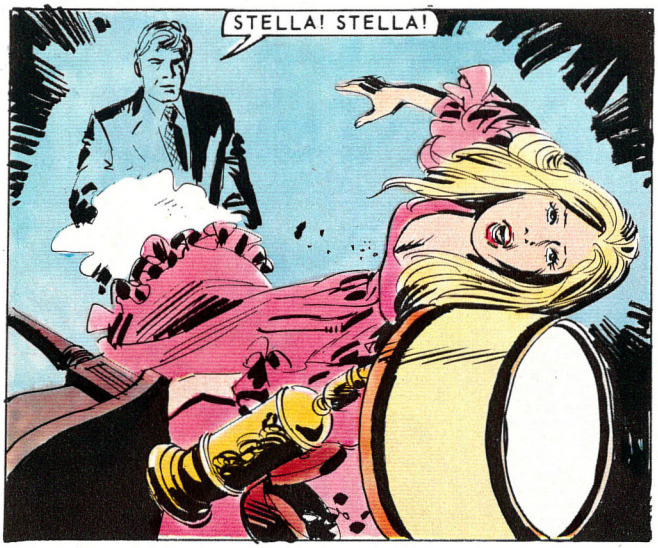
MAC CROLLA A TERRA PRIVO DI SENSI. RINVIENE QUALCHE MINUTO DOPO...
DOV'E'? DOV'E' ANDATO? DEVO FERMARLO...
HA PRESO LA TUA MACCHINA. PRENDI LA MIA, MAC, SE VUOI SEGUIRLO. A GILBERT PENSERO' IO.

MAC SPINGE LA MACCHINA DI EVITA A TUTTA VELOCITA' PUNTANDO SU LONG BEACH. MA QUALCOSA GLI DICE CHE ARRIVERA' TROPPO TARDI.


QUALCHE TEMPO DOPO BILL CHAPMAN ENTRA NELLA VILLA DI GILBERT A LONG BEACH.
SEI TU, CHARLES?
SI', SONO IO.
14

UNA PORTA SI APRE, E COMPARE UNA DONNA BELLISSIMA.
COME E' ANDATA? LO HAI... OH... MIO DIO!
STELLA! DUNQUE E' TUTTO VERO.

BILL... NO, BILL... NO!
STELLA... STELLA.


STELLA! STELLA!

QUANDO MAC ARRIVA E' TUTTO FINITO...
STELLA! STELLA...

MAC HA UN NODO ALLA GOLA. QUANDO PARLA LA SUA VOCE E' STROZZATA.
DEVO ARRESTARTI, BILL. SPERAVO DI NON DOVERLO FARE.
SONO PRONTO, MAC. ORMAI NON MI IMPORTA PIU' DI NULLA. ANDIAMO.

ESCONO IN SILENZIO. DAL PACIFICO SOFFIA UN VENTO CALDO E INDIFFERENTE ALLA TRAGEDIA COMINCIATA MOLTI ANNI PRIMA E CONCLUSASI SOLO ORA.
FINE

HALOA. UNA PICCOLA ISOLA SPERDUTA NELL'IMMENSITA' DELL'OCEANO PACIFICO.
UNA DONNA CHE ODIO

QUELLO E' UN GIORNO PARTICOLARE PER LA COMUNITA' DELL'ISOLA. NON CAPITA SPESSO CHE UN BATTELLO APPRODI SU QUELLE SPIAGGE.

GUARDA, MARY, IL VECCHIO ELMER CI STA ASPETTANDO.
E CHE FESTOSA ACCOGLIENZA! CON LUI C'E' TUTTO IL VILLAGGIO.

GEORGE, RAGAZZO MIO. QUANTO TEMPO E' CHE NON TI VEDO.
L'ULTIMA VOLTA CHE CI SIAMO INCONTRATI ERO APPENA UN RAGAZZO E VOI VI APPRESTAVATE A PARTIRE PER QUEST'ISOLA.

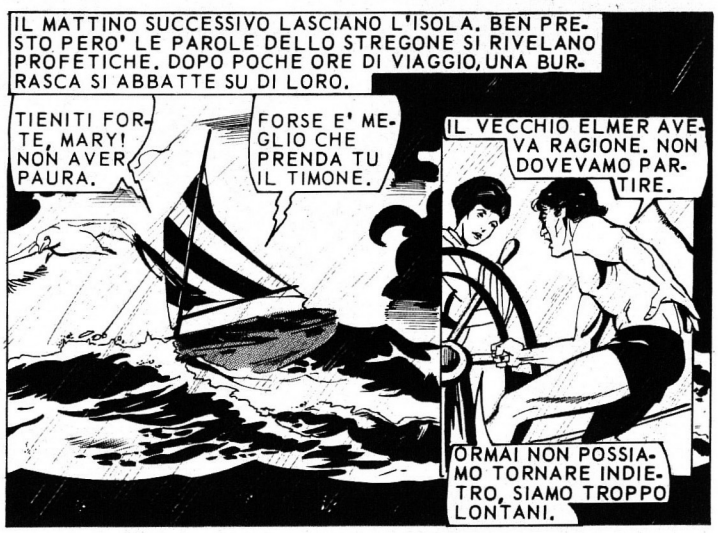
ELMER E' UN MEDICO MISSIONARIO. SONO CIRCA QUINDICI ANNI CHE DIVIDE LA SUA VITA CON GLI INDIGENI DI QUEL PICCOLO ARCIPELAGO.
CIAO, MARY. SONO FELICE DI CONOSCERTI.
PIACERE MIO, DOTTORE. GEORGE MI HA TANTO PARLATO DI VOI.

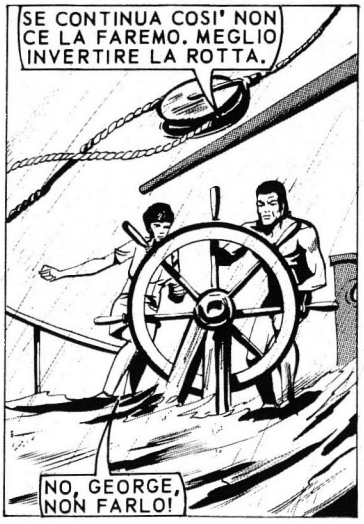
AWAGOTA' ANNGHI.
AWAGO-TA'...
CHE COSA HANNO DET-TO?
CHE SIETE I BENVENUTI SU QUEST'ISOLA.
SPERO CHE RIU-SCIRETE AD A-DATTARVI. QUE-STO E' TUTTO QUELLO CHE POSSO OFFRIR-VI.
NON PREOCCUPATEVI PER NOI, CI TROVEREMO BENE.
L'ISOLA E' MERAVIGLIOSA. PECCATO CHE NON POTREMO TRATTENERCI A LUNGO.
E' VERO, GEORGE? RI-PARTIRETE PRESTO?
SI'. MARY ED IO SIAMO IN VIAGGIO DI NOZZE E LE HO PROMESSO DI FARLE VISITARE TUTTI I POSTI CHE POTREMO RAGGIUNGERE CON LA NOSTRA BARCA.
I FESTEGGIA-MENTI PER L'AR-RIVO DEGLI O-SPITI SULL'ISO-LA SI PROTRAG-GONO PER DUE GIORNI.
AVETE FATTO MOLTO PER QUESTA GEN-TE. DEVE ES-SERVI GRATA, IMMAGINO.
NON AVETE MAI PENSATO DI RITORNARE NEL VO-STRO PAESE, UN GIORNO?
NON HO NESSUNO CHE MI ASPETTA. E POI LA MIA CASA E' QUE-STA.
PRIMA DI SPOSARE TE AVEVO PENSATO DI SEGUIRE IL SUO E-SEMPIO, MA POI, LA MORTE DI MIO PADRE E I PROBLEMI CHE HO EREDITATO AS-SIEME ALLE SUE A-ZIENDE MI HANNO OBBLIGATO A CAM-BIARE IDEA.
SENZA DI LORO, SAREI IO A SENTIRMI PERDUTO.

GIA', E DOMANI MATTINA RIPRENDIAMO IL MARE PER CONTINUARE IL NOSTRO VIAGGIO. TRA UN MESE AL MASSIMO SAREMO DI NUOVO A CASA.
ELAMA GURUNDY! GURUNDY...

DICE CHE FARESTE MEGLIO A RIMANERE ANCORA QUALCHE ALTRO GIORNO.
SATAGO GURUNDY!

GLI SPIRITI DEL MARE NON SONO PROPIZI. DICE CHE VI ASPETTERA' UN BRUTTO VIAGGIO SE VE NE ANDRETE.
DAVVERO?
SCIOCCHEZZE. ANDRA' TUTTO BENE.


IL MATTINO SUCCESSIVO LASCIANO L'ISOLA. BEN PRESTO PERO' LE PAROLE DELLO STREGONE SI RIVELANO PROFETICHE. DOPO POCHE ORE DI VIAGGIO, UNA BURRASCA SI ABBATTE SU DI LORO.
TIENITI FORTE, MARY! NON AVER PAURA.
FORSE E' MEGLIO CHE PRENDA TU IL TIMONE.
IL VECCHIO ELMER AVEVA RAGIONE. NON DOVEVAMO PARTIRE.
ORMAI NON POSSIAMO TORNARE INDIETRO, SIAMO TROPPO LONTANI.


SE CONTINUA COSI' NON CE LA FAREMO. MEGLIO INVERTIRE LA ROTTA.
NO, GEORGE, NON FARLO!

GEORGE NON L'ASCOLTA, FORSE NON LA SENTE NEPPURE. CON UNA BRUSCA VIRATA OBBLIGA L'IMBARCAZIONE A FARE MARCIA INDIETRO. MA AD UN TRATTO...
QUESTO NON LO FARAI, TE LO IMPEDIRO'.

IL TUFFO IMPROVVISO GLI PROCURA UN LIEVE STORDIMENTO. ANNASPA TRA I FLUTTI GUARDANDO ANGOSCIATO VERSO IL BATTELLO.
MARY... SEI IMPAZZITA? GETTAMI UNA CORDA!

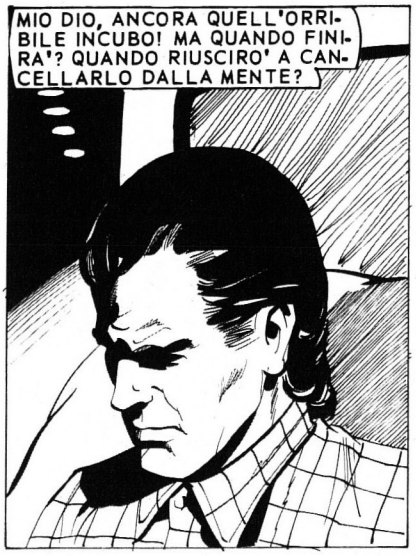
MI DISPIACE, GEORGE. MI DISPIACE PER TE, CREDIMI. MA IN QUALUNQUE MODO FOSSERO ANDATE LE COSE, LA TUA FINE SAREBBE STATA QUESTA.
NON PUOI LASCIARMI QUI, MARY!!

RIPRESA LA ROTTA DI PRIMA, IL BATTELLO SI ALLONTANA. GEORGE RIMANE A GUARDARLO IMPOTENTE, MENTRE SENTE LE FORZE CHE LO ABBANDONANO.
MARY! ...

IL SUO GRIDO DISPERATO SI PERDE NEL VENTO. LOTTA ANCORA CONTRO LA FURIA DELLE ONDE MA POCO A POCO LE FORZE LO ABBANDONANO, LA VISTA GLI SI APPANNA...

PIOMBA IN UN MARE DI TENEBRE...
MARY... PERCHE' L'HAI FATTO, MARY...?
SVEGLIATEVI. SVEGLIATEVI, SIGNORE...

ARTHUR!
STAVATE FACENDO UN BRUTTO SOGNO. VI DESIDERANO AL TELEFONO, SIGNORE.


MIO DIO, ANCORA QUELL'ORRIBILE INCUBO! MA QUANDO FINIRA'? QUANDO RIUSCIRO' A CANCELLARLO DALLA MENTE?

CIAO, TESORO, TI HO SVEGLIATO? CHE DORMIGLIONE!

OH, SEI TU, LILY. ECCO, STANOTTE HO FATTO UN PO' TARDI PER VIA DI QUEL LAVORO E COSI'...
MI DISPIACE AVERTI DISTURBATO. VOLEVO SAPERE SE POTEVAMO VEDERCI STAMATTINA.

MA CERTO. SE VUOI POSSIAMO FARE COLAZIONE INSIEME. NATURALMENTE PRIMA DOVRO' FARE UN SALTO IN UFFICIO.

VA BENE, CARO. FAI PURE CON COMODO, TI ASPETTO AL SOLITO POSTO.
D'ACCORDO. CI VEDIAMO PIU' TARDI.

QUEL SOGNO... UN RICORDO CHE CONTINUA A TORMENTARMI TUTTE LE NOTTI.

PERCHE' NON RIESCO A DIMENTICARE MARY? A CANCELLARE L'ODIO CHE PROVO PER LEI? ERA MIA MOGLIE, EPPURE TENTO' DI UCCIDERMI GETTANDOMI DAL BATTELLO.

GEORGE CAMPBELL E' UN RICCO INDUSTRIALE. UNO DEI NOMI PIU' PRESTIGIOSI DI LOS ANGELES.

BUONGIORNO, SIGNOR CAMPBELL.
BUONGIORNO, ELEN.

IL VOSTRO AMICO PAUL VI HA CERCATO, POCO FA.
SE RICHIAMA DITEGLI CHE SONO FUORI CON LILY. SE SI TRATTA DI UNA COSA IMPORTANTE SA DOVE TROVARMI.

E' PIU' IMPORTANTE DI QUANTO TU CREDA, VECCHIO MIO. PENSO CHE LILY POTRA' ASPETTARE QUALCHE MINUTO.

PAUL MADISON E' L'AVVOCATO PERSONALE DI GEORGE. I DUE UOMINI, OLTRE CHE DAGLI AFFARI, SONO LEGATI DA UNA VECCHIA E PROFONDA AMICIZIA.

ALLORA, PAUL, DI COSA SI TRATTA?

PREPARATI A DARE A LILY UNA NOTIZIA DA TOGLIERE IL FIATO. IL TRIBUNALE TI HA CONCESSO IL DIVORZIO.

IL PIEDE DI GEORGE SCHIACCIA IL FRENO CON FORZA. L'AUTO SI ARRESTA CON UNO STRIDIO DI RUOTE.

NON STAI SCHERZANDO, VERO?

NIENTE AFFATTO. SEI LIBERO, GEORGE. IL TUO PASSATO CON MARY E' MORTO, NON ESISTE PIU'. ORA PUOI RICOMINCIARE DA CAPO, PUOI SPOSARE LILY.

SKREEEK

FAI PRESTO, LINA. AIUTAMI, PER FAVORE, O FARO' TARDI ALL'APPUNTAMENTO.

VOI AVETE SEMPRE FRETTA. SPECIE QUANDO DOVETE INCONTRARVI CON IL SIGNOR CAMPBELL.

VORREI VEDERE TE AL MIO POSTO, SE FOSSI INNAMORATA DI UN UOMO COME GEORGE.

LO AMATE TANTO, VERO?

E' L'UOMO PIU' BUONO E PIU' DOLCE CHE ESISTA. ANCHE SE LO VOLESSI, CREDO CHE MI SAREBBE IMPOSSIBILE NON AMARLO.

LO SO, MARY TI HA FATTO DEL MALE. MA NON PUOI CONTINUARE A ODIARLA PER TUTTA LA VITA.

CREDEVO CHE FOSSE INNAMORATA DI ME, INVECE CERCO' DI UCCIDERMI...

MI AVEVA SPOSATO CON UN PIANO BEN PRECISO. ELIMINARMI E IMPOSSESSARSI DI TUTTI I MIEI SOLDI.

BE', HA FATTO SPARIRE I SOLDI ED E' SPARITA LEI, MA PER FORTUNA SEI RIUSCITO A SALVARTI.

FUI SCARAVENTATO SU UN'ISOLA DESERTA DOVE RIMASI UN ANNO. QUANDO TORNAI A CASA, MARY ERA SCOMPARSA E CON LEI TUTTO QUANTO POSSEDEVO. FU DURO COMINCIARE DA CAPO.

LO SO. MA ORA TUTTO E' TORNATO COME PRIMA. SEI DI NUOVO RICCO E HAI LILY. E' A LEI CHE DEVI PENSARE.

SI', FORSE HAI RAGIONE. NON SI PUO' LASCIARE CHE UN RICORDO AVVELENI TUTTA LA VITA.

PIU' TARDI.
NON STAI SCHERZANDO, VERO GEORGE?
E' LA STESSA FRASE CHE HO DETTO A PAUL QUANDO MI HA DATO LA NOTIZIA. NO, LILY, NON STO SCHERZANDO. ORA POSSIAMO SPOSARCI. IL MIO PRECEDENTE MATRIMONIO E' STATO RITENUTO NULLO.

OH, GEORGE, MI SEMBRA UN SOGNO!
TI AMO, LILY.

SAREMO FELICI INSIEME. RIUSCIRO' A FARTI DIMENTICARE QUELLA ORRIBILE PARENTESI...

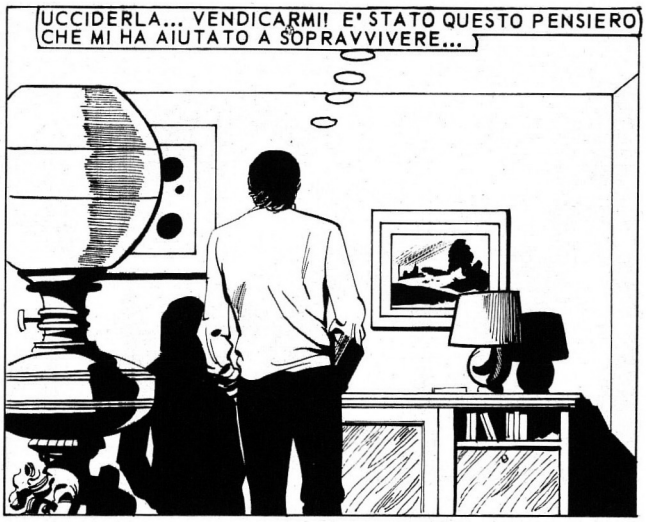
LILY CAPISCE DI AVER TOCCATO UN TASTO SBAGLIATO. LA FRASE LE MUORE SULLE LABBRA.
SCUSAMI...
NON FA NIENTE, NON DEVI FARCI CASO. CON IL TEMPO RIUSCIRO' A DIMENTICARE.

LILY, PERCHE' NON CI SPOSIAMO SUBITO?
GEORGE, IO NON CHIEDO DI MEGLIO!

QUELLA SERA GEORGE RICEVE LA VISITA INASPETTATA DI UN DETECTIVE PRIVATO.
SIETE CERTO DI QUELLO CHE DITE?
BE', POTREI ANCHE SBAGLIARMI. AD OGNI MODO PENSO CHE VALGA LA PENA DI CONTROLLARE. DEL RESTO BOSTON NON E' ALL'ALTRO CAPO DEL MONDO.

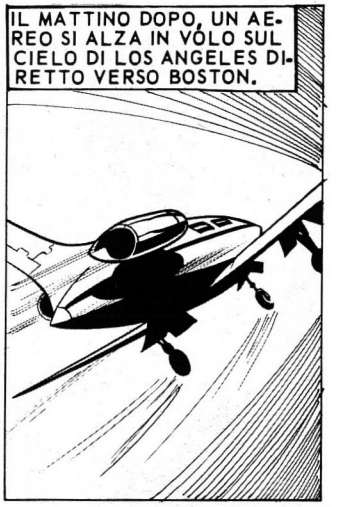
DUNQUE FORSE SI TRATTA DI MARY. FORSE L'ABBIAMO RITROVATA...
GEORGE, TI PREGO, LASCIA STARE QUESTA STORIA. ORMAI HAI OTTENUTO IL DIVORZIO, CHE COSA VUOI DI PIU'?

SI', HO OTTENUTO IL DIVORZIO, PRATICAMENTE QUELLA DONNA NON E' PIU' NIENTE PER ME, MA... MA TU NON PUOI CAPIRE.
CHE COSA VORRESTI FARE, UCCIDERLA? ROVINARE PER SEMPRE LA TUA E LA MIA ESISTENZA?


UCCIDERLA... VENDICARMI! E' STATO QUESTO PENSIERO CHE MI HA AIUTATO A SOPRAVVIVERE...

QUELLO CHE AVEVO DA DIRVI L'HO DETTO. MI AVETE INCARICATO DI RINTRACCIARE QUELLA DONNA. FORSE CI SONO RIUSCITO. PERO', SE VOLETE UN CONSIGLIO...
NO, NON VOGLIO CONSIGLI. LA MIA SEGRETARIA VI DARA' QUANTO VI SPETTA PER QUESTO LAVORO.

GEORGE...
PARTO, LILY. TI PREGO, NON DIRE NIENTE, SAREBBE DIFFICILE SPIEGARTI.


IL MATTINO DOPO, UN AEREO SI ALZA IN VOLO SUL CIELO DI LOS ANGELES DIRETTO VERSO BOSTON.

IL GIORNO SUCCESSIVO, GEORGE FA NUOVAMENTE RITORNO A CASA.
GEORGE...
CIAO, LILY.

QUANDO MI HAI TELEFONATO PER DIRMI CHE ARRIVAVI STAMATTINA HO AVUTO PAURA.
VIENI, ANDIAMO A CASA.

IMMAGINO CHE VORRAI SAPERE COSA E' SUCCESSO. TE LO DICO SUBITO. NIENTE. QUELLA DONNA NON ERA MARY. IL DETECTIVE HA SBAGLIATO PERSONA.
SONO... SONO CONTENTA CHE SIA ANDATA COSI'.

GEORGE, PERCHE' NON METTI UNA PIETRA SOPRA QUESTA STORIA E CERCHI DI DIMENTICARLA?
SI', E' QUELLO CHE INTENDO FARE. ORMAI HO DECISO, TRA POCHI GIORNI CI SPOSIAMO. NON VOGLIO RIMANDARE NEPPURE DI UN'ORA.

UNA SETTIMANA PIU' TARDI, GEORGE E LILY SONO MARITO E MOGLIE.
E' STATA UNA CERIMONIA BELLISSIMA. VI AUGURO DI ESSERE SEMPRE FELICI COME OGGI.
GRAZIE, SIETE MOLTO CARA.

CHE SIETE FELICI LO SI VEDE ANCHE LONTANO UN MIGLIO. BASTA GUARDARVI IN FACCIA.
PERCHE', COS'HA LA MIA FACCIA?
TI SEI GUARDATO ALLO SPECCHIO? SEMBRI UN RAGAZZINO IN PROCINTO DI ANDARE AL PRIMO APPUNTAMENTO.
NON SARA' IL PRIMO, MA CERTO E' UN APPUNTAMENTO CHE PROMETTE BENE.
VI VOGLIONO AL TELEFONO, SIGNOR GEORGE.

PRONTO, CHI PARLA?
ASCOLTATEMI BENE, CAMPBELL. IO NON HO TEMPO DA PERDERE, PERCIO' NON FATE DOMANDE. VENITE IMMEDIATAMENTE A SAN RAFAEL, COSTEGGIATE IL FIUME, LI' TROVERETE UN CAPANNO DI PESCATORI...

MA CHI SIETE, CHE COSA VOLETE DA ME?
C'E' UNA PERSONA CHE HA QUALCOSA DA DIRVI. QUALCOSA CHE RIGUARDA MARY, VOSTRA MOGLIE. MA DOVETE VENIRE SUBITO O SARA' TROPPO TARDI.

LA COMUNICAZIONE SI INTERROMPE BRUSCAMENTE.
PRONTO... PRONTO...?

PIU' TARDI, SALUTATI GLI OSPITI E GLI AMICI...
MA COSA STA SUCCEDENDO, GEORGE? CHI ERA LA PERSONA CHE HA TELEFONATO?
NON NE HO LA PIU' PALLIDA IDEA, MA LO SAPREMO PRESTO.

TI HA DETTO QUALCOSA DI MARY, VERO? PER QUESTO SEI COSI' SCONVOLTO.

QUANDO FINIRA' QUESTO INCUBO? IO NON NE POSSO PIU'. BEL VIAGGIO DI NOZZE IL NOSTRO. INCOMINCIA PROPRIO BENE.
ABBI PAZIENZA, LILY. ABBI PAZIENZA ANCORA UN PO'.

SAN RAFAEL E' UNO DEI QUARTIERI PIU' POVERI DELLA CITTA'. LUNGO LE SPONDE DEL FIUME CHE LO ATTRAVERSA, SORGONO ALCUNE CAPANNE DI PESCATORI.
ENTRATE, VENITE PURE AVANTI, SIGNOR CAMPBELL...

VEDO CHE TOM VI HA AVVERTITO... TOM E' UN AMICO, L'UNICO CHE MI SIA RIMASTO.
MA VOI CHI SIETE?

AVREI VOLUTO PARLARVI MOLTO TEMPO FA, MA LE MIE CONDIZIONI NON ME LO HANNO PERMESSO. SONO MOLTO AMMALATO... CREDO DI NON AVER MOLTO TEMPO DAVANTI A ME...
E' DI MARY CHE DOVETE PARLARMI, VERO? VOI LA CONOSCETE?

SONO STATO IL SUO AMANTE. STUDIAMMO INSIEME IL PIANO PER UCCIDERVI... E QUANDO VI GETTO' IN MARE, IO ERO AD ATTENDERLA POCO DISTANTE.

E' STATA UNA FORTUNA CHE VI SIATE SALVATO E ABBIATE RICOSTRUITO LA VOSTRA VITA, IL VOSTRO PATRIMONIO. SE IL VOSTRO NOME NON FOSSE DIVENTATO FAMOSO IO NON AVREI SAPUTO NIENTE DI VOI E SAREI MORTO CON QUESTO RIMORSO...

DOV'E' LEI? DOV'E' MARY?...

NON HA PIU' AVUTO PACE DA QUEL GIORNO... CAMBIO' PERFINO NOME, ASSUMENDO QUELLO DI MARA DAVIS, MA NON RIUSCIMMO AD ESSERE FELICI NEPPURE UN'ORA... POI CI LASCIAMMO. LEI VI HA SEMPRE CREDUTO MORTO E IO... NON SONO PIU' STATO IN GRADO DI PARLARLE.

GEORGE, TI PREGO...

LA TROVERETE A SUTTON... «VILLA LE MIMOSE». LI' POTRETE CHIEDERE DI LEI...

VI ABBIAMO FATTO DEL MALE... SPERO CHE POSSIATE PERDONARCI...

AD UN TRATTO L'UOMO SMETTE DI PARLARE. LE SUE PALPEBRE SI ABBASSANO LENTAMENTE, IL SUO CUORE CESSA DI BATTERE.

E' MORTO.

CHE DIO LO PERDONI.

CHE COSA VUOI FARE, ORA?

DEVO VEDERE MARY. DEVO VEDERLA, LILY.

GEORGE, CI SIAMO SPOSATI STAMATTINA, STAVAMO PER PARTIRE PER LA NOSTRA LUNA DI MIELE!

LO SO. MA IO DEVO VEDERLA! SENTO CHE SE NON LO FARO' NON RIUSCIRO' MAI PIU' A ESSERE IN PACE CON ME STESSO.

«VILLA LE MIMOSE» E' UNA MODERNA COSTRUZIONE CIRCONDATA DA UN ALTO MURO DI CINTA. UN OSPEDALE PSICHIATRICO.

CHE STUPIDO A NON PENSARCI PRIMA. MARY FACEVA L'INFERMIERA QUANDO LA CONOBBI. ECCO DOVE SI ERA NASCOSTA.

GEORGE, SIAMO ANCORA IN TEMPO. TORNIAMO INDIETRO.

MI DISPIACE, LILY. MA ORMAI DEVO ANDARE FINO IN FONDO. VOGLIO SOLTANTO GUARDARLA NEGLI OCCHI PER L'ULTIMA VOLTA, GETTARLE NELL'ANIMA TUTTO IL DISPREZZO CHE PROVO PER LEI. MI BASTERA' QUESTO.

VENGONO RICEVUTI DAL DIRETTORE DELLA CLINICA.

MI AVETE DETTO CHE SIETE QUI PER MARA DAVIS.

INFATTI. SO CHE LAVORA QUI E VORREI PARLARLE.

MI DISPIACE, MA CREDO CHE QUESTO NON SARA' POSSIBILE.

DOTTOR RAINER, IO SONO SUO MARITO. CIOE'... LO SONO STATO E HO TUTTO IL DIRITTO DI VEDERE QUELLA DONNA. MANDATELA A CHIAMARE.

UN LUNGO ISTANTE DI ESITAZIONE.

VENITE CON ME, VI MOSTRERO' UNA COSA.

LI CONDUCE IN UNA STANZA PIENA DI CONGEGNI ELETTRONICI, DI SCHERMI...

CHE COSA SIGNIFICA TUTTO QUESTO?

UN MOMENTO DI PAZIENZA E CAPIRETE.

LO SCHERMO DEL VIDEO SI ILLUMINA, MOSTRA UNA PICCOLA STANZA DI ISOLAMENTO...

MARY NON SA DI ESSERE OSSERVATA. MA ANCHE SE LO SAPESSE NON CAPIREBBE NEPPURE QUELLO CHE STA ACCADENDO ATTORNO A LEI. LA SUA MENTE E' SPROFONDATA IN UN MONDO IRREALE FATTO SOLTANTO DI OMBRE, DI FANTASMI.

MARY... MIO DIO!

SONO MESI ORMAI CHE LA TENIAMO IN QUELLA CELLA DI ISOLAMENTO. VENNE QUI ACCOMPAGNATA DA UN UOMO, PER CURARE ALCUNI DISTURBI NERVOSI. DA ALLORA NON E' PIU' USCITA...

E NON CI SONO SPERANZE?

NO, PURTROPPO. LA SUA MENTE VAGA IN UN MONDO IRREALE. NON FA CHE PARLARE DI UN'ISOLA, DI UN BATTELLO, DI UN LUNGO VIAGGIO ATTORNO AL MONDO.

QUANDO SI APPRESTA A LASCIARE LA CLINICA, NEL CUORE DI GEORGE NON C'E' PIU' ODIO, MA UN PROFONDO SENSO DI PIETA'.

VI RINGRAZIO DI TUTTO, DOTTOR RAINER.

DIMENTICATE QUELLA DONNA. ORMAI LEI VIVE IN UN ALTRO MONDO, MOLTO DIVERSO DAL VOSTRO.

UN MONDO NATO DAL RIMORSO, DAL TERRORE CHE LE INCUTONO I FANTASMI DEL PASSATO...

OMBRE EVANESCENTI CHE LE SFILANO DAVANTI IN UNA PROCESSIONE SENZA FINE.

SOLO RARAMENTE, COME IN QUESTO MOMENTO, UN BARLUME DI LUCE EMERGE DALLE TENEBRE CHE AVVOLGONO LA SUA MENTE...

GEORGE...

E ALLORA LE OMBRE PRENDONO CONSISTENZA. PIU' TORMENTOSE, PIU' ORRIBILI DELLA STESSA REALTA' CHE LA CIRCONDA.

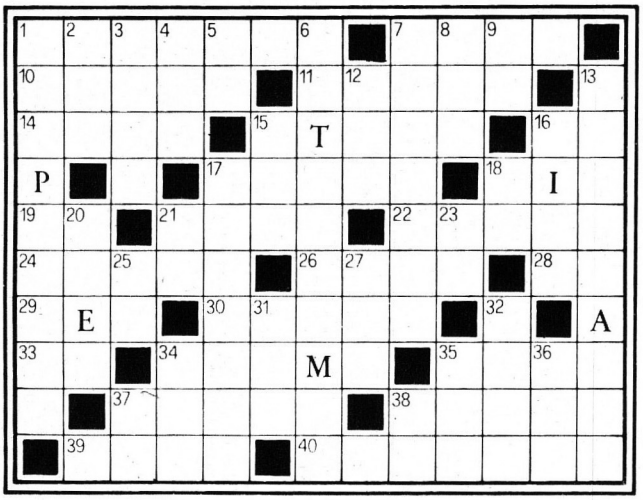
MA SONO SOLTANTO ATTIMI FUGGEVOLI CHE TERMINANO IN UNA RISATA ORRIBILE, GROTTESCA. ISTANTI CHE NON HANNO NE' UN PASSATO NE' UN FUTURO.

PER LILY E GEORGE INVECE LA VITA COMINCIA ORA.

Fine

PASSATEMPI

CRUCIVERBA FACILITATO



ORIZZONTALI **1.** Produce molti agrumi - **7.** Penna a sfera - **10.** Eva nacque da una sua costola - **11.** Colpi d'arma da fuoco - **14.** Vengono costruite in immensi cantieri - **15.** Una « striscia » pregiata - **16.** Due consonanti - **17.** Il porto di Atene - **18.** Liquore che fa da « base » a molti cocktails - **19.** Coda di paglia... - **21.** Albero dagli squisiti frutti - **22.** Nome maschile - **24.** Luogo solitario - **26.** C'è anche la varietà « di cocco » - **28.** L'attore Sordi (iniziali) - **29.** Rosa di un delicatissimo color giallo - **30.** Uno dei capoluoghi di provincia della Sardegna - **33.** Sigla di Ravenna - **34.** Un modo di chiamare l'universo - **35.** Uno dei più grandi scrittori tedeschi - **37.** Il monte sul quale Mosè ricevette il Decalogo - **38.** Illustre pittore francese - **39.** Teme il gatto - **40.** Ne subì uno lunghissimo Troia.

VERTICALI **1.** Gesù lo designò a capo della Chiesa - **2.** Un nome di donna - **3.** Conduttore elettrico - **4.** Istituto Mobiliare Italiano - **5.** Articolo maschile - **6.** La scienza che studia anche le orbite - **7.** Giocattolo - **8.** Collera - **9.** Sigla di Rieti - **12.** Edgar Allan scrittore - **13.** Sta facendo affluire molti pellegrini a Roma - **15.** Significa « proprio così » - **16.** Un'invenzione di Volta - **17.** Fu pontefice dall'anno 1846 - **18.** Sigla di Grosseto - **20.** Superficie misurata in metri quadrati - **21.** Fredrick, l'attore recentemente scomparso (iniziali) - **23.** Due vocali - **25.** Le estreme in... estrema - **27.** Metallo prezioso - **31.** Una superpotenza - **32.** Città del Belgio - **34.** La puntata più piccola al poker - **35.** La West - **36.** Risaltano sull'epidermide - **37.** Sigla di Sondrio - **38.** Matilde, famosa scrittrice (iniziali).

QUADRATO MAGICO

Collocate verticalmente nello schemino le cinque parole suggerite dalle corrispondenti definizioni: alla fine potrete leggerle anche orizzontalmente.

DEFINIZIONI: 1. Grassi e pesanti molto oltre la norma - **2.** La parte del corpo compresa fra il collo e i fianchi - **3.** Grande città tedesca, sede delle officine Krupp - **4.** I gambi dei fiori - **5.** Un mare.

1	2	3	4	5

PENSIERO CIFRATO

A numeri uguali vanno sostituite lettere uguali (quelle già stampate servono ad agevolare la soluzione). A « decrittazione » effettuata, potrete leggere un breve pensiero umoristico.

È - 1 2 **F F** 2 **C** 2 **L E** - 3 4 **E** 5
1 **E** 4 **E** - 6 5 - **G** 7 8 8 9 - 5 **E**
4 9 - 2 5 - 6 5 7 - **S** 8 7 5 **Z** 7
5 **E** 4 7 - **S** 3 **E C** 2 **E** - **Q** 6 7 5
1 9... - 5 9 5 - **C' È.**

SOLUZIONI

CRUCIVERBA FACILITATO - Orizzontali: 1. Sicilia - 7. Biro - 10. Adamo - 11. Spari - 14. Navi - 15. Stola - 16. P N - 17. Pireo - 18. Gin - 19. ia - 21. Fico - 22. Carlo - 24. Eremo - 26. Noce - 28. A. S. - 29. Tea - 30. Nuoro - 33. RA - 34. Cosmo - 35. Mann - 37. Sinai - 38. Manet - 39. Topo - 40. Assedio. — **Verticali:** 1. San Pietro - 2. Ida - 3. Cavo - 4. IMI - 5. Lo - 6. Astronomia - 7. Balocco - 8. Ira - 9. RI - 12. Poe - 13. Anno Santo - 15. Sic - 16. Pila - 17. Pio nono - 18. GR - 20. Area - 21. F. M. - 23. Ae - 25. Ea - 27. Oro - 31. USA - 32. Gand - 34. Cip - 35. Mae - 36. Nei - 37. SO - 38. M. S.

QUADRATO MAGICO - 1. Obesi - 2. Busto - 3. Essen - 4. Steli - 5. Ionio.

PENSIERO CIFRATO - « È difficile prendere un gatto nero in una stanza nera specie quando non... c'è ».

L'UOMO DI RICHMOND

ADESSO GLI PASSA LA SBRONZA. AH, AH.

UN VIAGGIATORE HA OSSERVATO DA LONTANO L'EPISODIO ED E' STATO COLPITO DALLA RASSEGNAZIONE DELL'UOMO CHE E' STATO GETTATO NELL'ABBEVERATOIO...
PERCHE' FANNO COSI'?
OH... GLI HANNO INSEGNATO A DISTRUGGERE E AD ODIARE. NON CONOSCONO NE' IL GIOCO NE' L'AMORE... HAI MAI SENTITO PARLARE DI AMORE, STRANIERO?

NO... NON FAR CASO A QUELLO CHE DICO. ANCORA NON MI SONO SCOLATO LA SOLITA BOTTIGLIA DEL MATTINO E NON SONO TROPPO LUCIDO.
STRANO TIPO! E NON C'E' OMBRA DI RANCORE IN LUI, DOPO QUELLO CHE GLI E' SUCCESSO...

LE ARMI NEL MIO UFFICIO, STRANIERO. E' UNA LEGGE DI SOUTH BEND. LE RIPRENDERETE PRIMA DI ANDARVENE DA QUI.
BLUE LEGS SALOON

CHI DI VOI SI SENTE DI PRENDERMELE?
E' UN TIPO SCHERZOSO. IO AL VOSTRO POSTO GLI INSEGNEREI LE BUONE MANIERE...

LA TENSIONE CADE DI COLPO. IL SALOON «BLUE LEGS» VUOLE RICREARE A TUTTI I COSTI, SENZA PERALTRO RIUSCIRCI, L'ATMOSFERA DI UN CABARET PARIGINO. CI SONO DELLE MAGNIFICHE BALLERINE, UN PIANISTA DI BOSTON E AL PRIMO PIANO, NEL SUO LETTO DI MALATA, C'E' MARIE-JANINE PERIGORD...

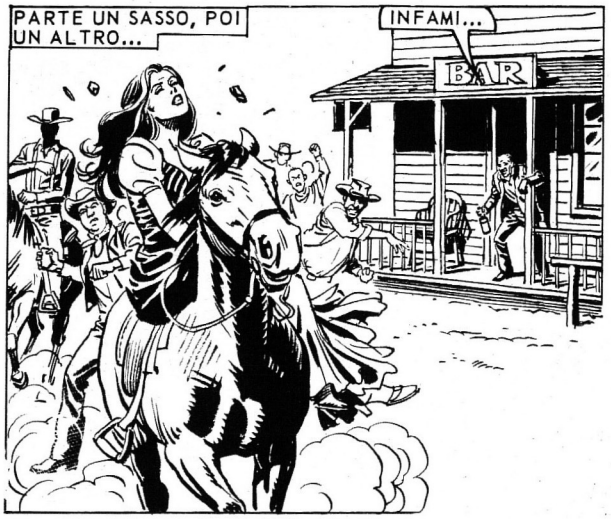
INTANTO, NELLE CARCERI CITTADINE, GERALD GARRY, PADRONE DI QUASI TUTTO IL PAESE, GIUDICE DI PACE E SINDACO, FIRMA L'ESPULSIONE DA SOUTH BEND DI UNA CITTADINA FRANCESE, ADRIENNE FLEURY, ACCUSATA DI IMMORALITA'...

... PER DARLE UNA LEZIONE... COSI' FINALMENTE SMETTERA' DI GRACIDARE...

BASTARDI! CERTAMENTE LA PERIGORD NON LA CACCIATE! E' NATURALE! VI TIENE TUTTI AI SUOI PIEDI, QUELLA SMORFIOSA!
LOU, SE CONTINUA A GRIDARE, DALLE UNA SBERLA.

POCO DOPO ADRIENNE E' CONDOTTA FUORI DAL CARCERE, DOVE UN GRUPPO DI PERSONE L'ATTENDE VOCIANDO...
PAESE DI MISERABILI! DOVE SONO ANDATI A FINIRE GLI UOMINI VERI?

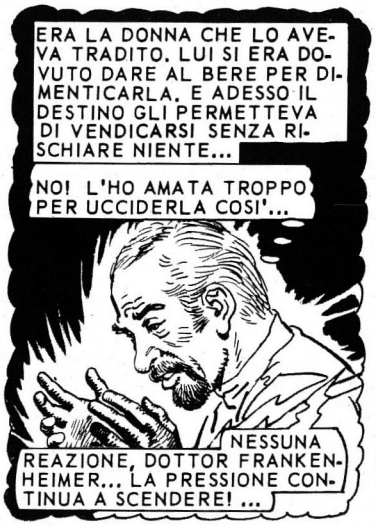
PUNIAMO QUESTA SCIAGURATA!
SHERIF
VIA! VIA DI QUI!


PARTE UN SASSO, POI UN ALTRO...
INFAMI...
BAR

OHHH! ...
SMETTETELA, MALEDETTI! ...

DALLE FINESTRE DEL «BLUE LEGS SALOON» RON WARLOCK HA VISTO LA PENOSA SCENA. DIETRO DI LUI, MARIE-JANINE PERIGORD MANDA UN SOSPIRO...

«DOC» FRANKENHEIMER, INTANTO, CAMMINA A FATICA, SENZA ABBANDONARE LA BOTTIGLIA, SOTTO UN SOLE INFUOCATO. OLTRE L'USCITA DI SOUTH BEND, L'ARIA E' SOFFOCANTE E PIENA DI MOSCHE...



LO STRANIERO TARDA A LASCIARE SOUTH BEND. NON HA PIU' NIENTE DA FARE ORMAI, MA TUTTAVIA CI SONO DELLE COSE CHE LO INCURIOSISCONO. QUEL MEDICO DI LIEGI, QUEL TALE FRANKENHEIMER... C'E' POI MARIE-JANINE PERIGORD... UNA SPLENDIDA RAGAZZA... PECCATO CHE L'ODIO LA ACCECASSE...

NELLA CASA SULLA COLLINA, IL VECCHIO «DOC» STA CUCINANDO UOVA AL PROSCIUTTO. HA ANCHE TIRATO FUORI UNA BOTTIGLIA DI VINO SPAGNOLO... LE SUE MANI DI CHIRURGO ADESSO SONO PIENE DI CALLOSITA' E SONO BRUCIATE DAL SOLE.

ESCI A PRENDERE ARIA, VECCHIO. LOU E LA RAGAZZA DEBBONO... PARLARE D'AFFARI! AH, AH...
VEDI, «DOC»... NON C'E' SPERANZA PER ME... SONO SOLO UNA BAMBOLA CHE TUTTI SI PASSANO DI MANO IN MANO...

PORTATI BENE, BAMBINA, PORTATI BENE CON ME... TI HANNO CACCIATA VIA PERCHE' TI SEI COMPORTATA MALE CON IL SINDACO... IO SONO DIVERSO, BAMBINA...

NON SEI TANTO DIVERSO, LOU... ANCHE TU SEI UNO SCIACALLO! ... PRENDI!
AH!

TI PREGO, TYLER, CERCA DI CAPIRE... ADRIENNE E' IL PRIMO ESSERE UMANO A NON BURLARSI DI ME...
SCOSTATI O SPARO, VECCHIO IMBECILLE!

QUESTA ME LA PAGHERAI, CAROGNA! TI AMMAZZO!
CHI TI DICE CHE MORIRE MI DISPIACCIA TANTO?

AHHH! ! !
BANG

PRESTO, PRENDIAMO I CAVALLI! TI PORTERO' CON ME! CE NE ANDREMO NEL SUD!

MA IN QUELL'ISTANTE ARRIVA MARIE-JANINE, IL VOLTO DEFORMATO DALL'ODIO...
BANG!
ASSASSINO! ASSASSINO!

FORSE NON ANDRAI DA NESSUNA PARTE, «DOC» FRANKENHEIMER...
NO... ADESSO NO...
«DOC»!

BASTA, SIGNORINA PERIGORD!

E' SOPRAGGIUNTO ANCHE LO SCERIFFO...
MI AVETE INGANNATO. AVETE UN FUCILE E NON ME LO AVETE CONSEGNATO!
NEL WEST UN UOMO DISARMATO E' UN UOMO MORTO... SENZA QUESTO FUCILE SI SAREBBE COMMESSO QUI UN GRAVE DELITTO...

MARIE-JANINE SI AVVICINA A «DOC». LE SUE LABBRA SONO SCOSSE DA UN TREMITO.
NON SONO STATO IO... AD UCCIDERLA. L'AMAVO... NONOSTANTE SI FOSSE SPOSATA CON SUO PADRE. MI E' MORTA TRA LE BRACCIA! FU ALLORA CHE PRESI A ODIARE LA MEDICINA...
ASSASSINA! LUI E' L'UOMO MIGLIORE CHE ABBIA MAI CONOSCIUTO! ...

HO LIQUIDATO LOU TYLER E' SOLO SVENUTO... VOGLIAMO CHIUDERE QUESTA STORIA, SCERIFFO?
CHE COSA FACEVANO QUEI DUE, QUI?

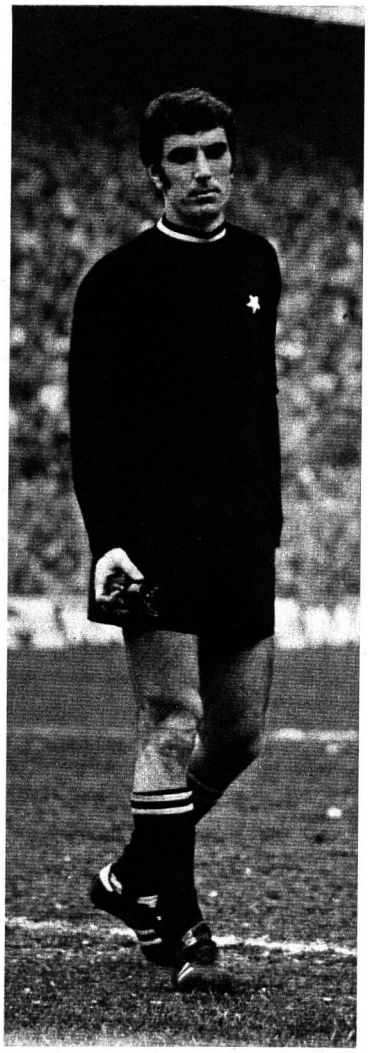
VOLEVANO DIVERTIRSI CON ADRIENNE.
QUESTA FACCENDA NON PIACERA' MOLTO A GERALD GARRY... NON AVETE PAURA DI VENIRE IMPICCATO?

UN SORRISO AMARO APPARE SUL VOLTO DI RON.
NON DITE SCIOCCHEZZE, SCERIFFO, E FATE VENIRE UN MEDICO CHE SI PRENDA CURA DI «DOC». E' ORA CHE A SOUTH BEND VI RENDIATE CONTO CHE SI PUO' FARE A MENO DELLE VENDETTE, DELL'ODIO E DELLE «COLTS»...

LE DUE DONNE, INTANTO, AIUTANO IL VECCHIO «DOC» A SOLLEVARSI...
SIETE TANTO BUONE A DARMI IL VOSTRO AIUTO.
IL NOSTRO AIUTO NON TI MANCHERA' MAI, VERO MARIE?
ERNESTO R. GARCIA S.

PER TUTTI QUESTI LUNGHI ANNI IN CUI VI HO ODIATO... POSSO CHIEDERVI PERDONO?
L'ODIO E L'AMORE SONO DUE SENTIMENTI CHE SPESSO ACCECANO... MA IO NON POTRO' MAI PORTARTI RANCORE... HO TANTO AMATO TUA MADRE...
IL SOLE SEMBRA FERMARSI IN QUESTO CALDO POMERIGGIO DI PRIMAVERA... E ANCHE L'ODIO SEMBRA ESSERSI PLACATO... ALMENO PER TRE PERSONE CHE ORA, INSIEME, POTRANNO RENDERE MENO PENOSA LA LORO VITA...
Fine dell'episodio

LA STORIA DEL CALCIO



(segue da pag. 25)

ti la storia del ruolo di portiere. Sembrerà strano, quasi paradossale il fatto che il portiere venne « inventato » diversi anni dopo che venne « inventata » la porta. Questo curioso ritardo fu originato molto probabilmente da certa permissività per ciò che riguardava l'uso delle mani. Vero è che il famoso regolamento del 1863 ne proclamava apertamente il divieto (non si poteva portare con le mani il pallone, nonché colpirlo o passarlo con le medesime), ma in determinati casi erano ancora ammesse deroghe, peraltro in misure sempre più ristrettive. Nel 1870 il divieto dell'uso della mani divenne drastico e totale per tutti, senza eccezioni, e venne punito anche il più brocco della squadra, al quale per riconosciuta incapacità o, come si direbbe oggi, per mancanza dei fondamentali, si concedeva... sottobanco qualche colpettino di mano per controllare un pallone... riluttante, soprattutto a quel giocatore che non conosceva ancora la sublime arte dello « stop ».

Queste licenze oggi farebbero sorridere o più precisamente indurrebbero allo sdegno, specie in regime di... moviola e di contestazione, ma allora nei riguardi dei giocatori tecnicamente meno dotati si era molto più comprensivi: il gioco era solo diletto e non ancora ossessivo professionismo. O meglio affarismo. Questo divieto assoluto e totalitario di usare le mani per giocare il pallone apparve troppo esagerato e sotto certi aspetti anche antispettacolare poiché segnare un gol era proprio una conquista ormai alla portata anche dei principianti. Per cui, per dare contenuti più emotivi e appassionanti al gioco, si pensò che ad almeno un giocatore e precisamente a quello che aveva il compito di stare a guardia della porta, doveva essere concesso l'uso delle mani. E infatti il divieto assoluto e collettivo di toccare il pallone con le mani durò pochissimi mesi e nello stesso anno 1870 apparve per la prima volta la figura del portiere, un ruolo che negli anni a venire doveva diventare romanzesco anche perché annoverò nel suo libro d'oro personaggi veramente leggendari come il cecoslovacco Planicka, come lo spagnolo Zamora, come il nostro Combi, come l'austriaco Hiden, come il sovietico Yashin, come Dino Zoff, ecc. Tuttavia la figura del portiere attraversò, nel correre degli anni, notevoli fasi evolutive. Fino al 1880 questo ruolo non ebbe un titolare fisso, in altre parole tutti i giocatori di una squadra a turno e quando le circostanze di una partita lo richiedevano, potevano trasformarsi all'istante in portieri. Ma di questo interessante argomento parleremo nella prossima puntata.

paolo biagi

(continua)

(segue da pag. 22)

china completa, con buone rifiniture.

Caratteristiche tecniche: Motore bicilindrico trasversale a quattro tempi, alesaggio 63 mm, corsa 56 mm, cilindrata 349cc, rapporto di compressione 9,5, potenza massima 34 cv a 8.500 giri, coppia 2,95 kgm a 7.500 giri. Cambio a cinque rapporti (comando a pedale). Freni: anteriore a due dischi (comando idraulico), posteriore a un disco (comando idraulico). Peso 160

kg; altezza 1.010 mm, lunghezza 1.970 mm, larghezza 750 mm. Telaio a struttura tubolare monoculla: sospensione anteriore con forcella teleidraulica; sospensione posteriore con forcellone oscillante ed ammortizzatori regolabili su 5 posizioni. Accensione elettronica.

DUCATI 350/500cc GTL

Queste due bicilindriche a quattro tempi vengono ad affiancarsi alle famose e collaudate monocilindriche della casa bolognese, ma senza volerne invadere il mercato (differenze di prezzo e di caratteristiche garantiscono le « distanze »). Esteticamente, la linea richiama quella della 860cc, la guida è piacevole, facilitata dalla distribuzione dei pesi. Nuova anche la strumentazione e decisamente adeguata. Il motore, comunque, resta l'argomento principale di queste Ducati: è brillante e potente.

Caratteristiche tecniche: Motore bicilindrico a quattro tempi con cilindri affiancati frontemarcia, alesaggio x corsa 72x43 (78x52 per la 500cc), cilindrate 349,6 e 496,9 cc, rapporto di compressione 10:1, distribuzione mono albero a camme in testa. Cambio a cinque rapporti, telaio a culla aperta, forcella telescopica (anteriore) ed ammortizzatori Marzocchi (posteriori). Freni: anteriore a disco, posteriore a tamburo. Peso kg 163 (167 per la 500cc). Velocità 150 kmh (170 per la 500cc).

il pianeta chiamato AMORE

RICORDI QUANDO ERAVAMO FIDANZATI? PASSAVAMO ORE E ORE A GUARDARE IL CIELO STELLATO, A FARE PROGETTI, SOGNI AD OCCHI APERTI...

ANCHE QUEL PIANETA RESTERA' SEMPRE UN SOGNO PER NOI. COSTA DIECI MILIONI DI DOLLARI.

UN SOGNO... NON E' DETTO. SONO IN MOLTI A POSSEDERE UN PIANETA.

IN MOLTI MILIARDARI.

E NOI POTREMMO ESSERLO, CON L'EREDITA' DI TUO NONNO ALEX. E' MALEDETTAMENTE VECCHIO...

... MALEDETTAMENTE AVARO E MALEDETTAMENTE IN BUONA SALUTE!

IO SONO IL SUO UNICO NIPOTE, MA INVECE DELL'EREDITA' HO SOLO DEBITI DA PAGARE. LA NUOVA AUTO, LE RATE DELLA CASA... SU, EVA, ANDIAMO A DORMIRE. E' TARDI.

SONO A LETTO. DALLA FINESTRA POSSONO ANCORA VEDERE IL TREMOLIO DELLE STELLE LONTANE.

RICORDI QUANTE LITIGATE PER CONVINCERTI AD ANDARE AL CENTRO DI RESIDENZA SPAZIALE? NON VOLEVI SAPERNE.

GIA'. MENTRE TU HAI SEMPRE AVUTO IL PALLINO DI COMPRARTI UN PIANETA.

EVA SI E' ADDORMENTATA. GREG RESTA SVEGLIO A PENSARE, A RICORDARE.

SI', EVA RIUSCI' FINALMENTE A TRASCINARMI AL CENTRO DI RESIDENZA SPAZIALE. SE NON ALTRO PER CURIOSITA', AVEVA DETTO.

«... FUMMO RICEVUTI DA UN TECNICO DEL CENTRO...»

CERTO, NEL SETTORE PLANETARIO ASSEGNATO AL NOSTRO PAESE CI SONO ANCORA MOLTI PIANETI IN VENDITA. QUESTO, AD ESEMPIO.

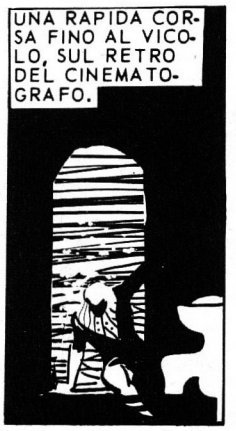
SULLA SUA SUPERFICIE STAGNANO SEMPRE DELLE MASSE GASSOSE CHE LASCIANO SCOPERTA UN'AMPIA SACCA, IN MODO DA FORMARE LA CURIOSA IMMAGINE DI UN CUORE UMANO.
E' FANTASTICO! POTREBBE ESSERE QUESTO IL NOSTRO «PIANETA AMORE», GREG!
UN NOME MOLTO INDOVINATO, SIGNORA.
NATURALMENTE LA BELLEZZA DEL PIANETA NE FA CRESCERE IL PREZZO. GIUSTIFICATO, COMUNQUE, VISTO CHE ABBIAMO GIA' INSTALLATO SULLA SUA SUPERFICIE UNA CUPOLA DI PLEXIGLAS SOTTO LA QUALE SI PUO' VIVERE SENZA TUTA E RESPIRATORE.
ECCO LA CUPOLA...
... ED ECCO LA MAGNIFICA VILLA CON PARCO ARTIFICIALE E OGNI CONFORT, GIA' SISTEMATA SOTTO LA CUPOLA!
UN'OTTIMA OCCASIONE. FRA QUALCHE ANNO IL VALORE DEL PIANETA SARA' RADDOPPIATO. NATURALMENTE E' SERVITO OGNI SETTIMANA DAI SERVIZI DI TRASPORTO INTERGALATTICO.
SIETE SICURI CHE NON SIA ABITATO?
PER CONCLUDERE, IL «PIANETA AMORE» E' IL MODO MIGLIORE PER SFUGGIRE ALLO STRESS DELLA NOSTRA CARA TERRA TROPPO SOVRAFFOLLATA!
NON POSSIAMO GARANTIRLO, MA I TECNICI CHE HANNO INSTALLATO LA CUPOLA NON HANNO NOTATO SEGNI DI VITA, DEL RESTO RESA IMPROBABILE DALLE MASSE DI GAS TOSSICO. COMUNQUE SOTTO LA CUPOLA SARETE AL SICURO.
3

IL SONNO TARDA AD ARRIVARE, PER GREG.
SI', E' UN'IPOTESI MALEDETTAMENTE SEDUCENTE. MA COSTA DIECI MILIONI DI DOLLARI. SE SOLO NONNO ALEX MORISSE! LUI E LE SUE ENORMI RICCHEZZE MI HANNO ROVINATO LA VITA, LO ODIO!
HO SEMPRE SAPUTO CHE UN GIORNO AVREI EREDITATO, E COSI' HO AGITO COME SE IL PATRIMONIO FOSSE GIA' IN MIO POSSESSO. UN ERRORE ENORME. LA MIA SOCIETA' E' SULL'ORLO DEL FALLIMENTO, SE NON TROVO LIQUIDI ENTRO BREVE TEMPO DOVRO' CHIUDERE BARACCA.
IL NONNO POTREBBE PENSARE CHE SONO UN INETTO, E DISEREDARMI. COLPA ANCHE DELLA MANIA DI GRANDEZZA DI EVA, DELLE SUE SPESE FOLLI... SI', NONNO ALEX DEVE MORIRE!
L'INDOMANI SERA...
FORSE FARO' TARDI. QUESTE RIUNIONI D'AFFARI VANNO SEMPRE PER LE LUNGHE!
D'ACCORDO, CARO. TI ASPETTERO' ALZATA.
GREG NON HA NESSUNA RIUNIONE D'AFFARI.
ENTRA IN UN CINEMA. ALLA CASSIERA PRESENTA UNA BANCONOTA DI GROSSO TAGLIO.
SCUSATE, MA NON HO SPICCIOLI.
TEMO DI NON POTERLA ACCETTARE, SIGNORE. PURTROPPO CIRCOLANO MOLTE BANCONOTE FALSE.
D'ACCORDO, MA SE VOLETE PRENDERE GLI ESTREMI DEI MIEI DOCUMENTI...
LA CASSIERA SI E' LASCIATA CONVINCERE. GLI CAMBIA LA BANCONOTA.
GRAZIE MOLTE.

GREG E' ENTRATO NELLA SALA. CONOSCE MOLTO BENE IL LOCALE.
TOIL
PROPRIO COME RICORDAVO. QUELLA FINESTRA RESTA SEMPRE APERTA.
ATTRAVERSO LA FINESTRA SI CALA ALL'ESTERNO, IN UN VICOLO DESERTO.
NESSUNO IN VISTA. E LA VILLA DI NONNO ALEX NON E' DISTANTE. E' VENERDI', LA SERATA DI LIBERTA' DELL'UNICO DOMESTICO DI QUELLO SPILORCIO DEL NONNO.
LA VILLA DI NONNO ALEX. GREG HA SCAVALCATO IL MURO DI CINTA.
STA LAVORANDO. PERFETTO!
PRATICHE, BILANCI, CONSUNTIVI...
PASSA LA VITA A CONTARE QUEL SUO STRAMALEDETTO DENARO.
MA... SEI TU! E' QUESTO IL MODO DI ENTRARE? POTEVI SUONARE, NO?
DEVO DIRTI UNA COSA IMPORTANTE...
... CREPA!
AAAHH!

IL DELITTO E' STATO COMPIUTO. GREG ASPORTA QUALCHE OGGETTO E DEL DENARO, DOPO AVER MESSO IN DISORDINE LA CAMERA.
LA CRIMINALITA' E' IN AUMENTO. LA POLIZIA DOVRA' CREDERE AD UN LADRO.

E' USCITO, HA SCAVALCATO DI NUOVO IL MURO DI CINTA, ED HA GETTATO IL MALLOPPO IN UN BIDONE DELLA SPAZZATURA.
TRA POCO PASSERANNO I NETTURBINI, LA BORSA FINIRA' NELL'INCENERITORE.


UNA RAPIDA CORSA FINO AL VICOLO, SUL RETRO DEL CINEMATOGRAFO.

DI NUOVO IN SALA DI PROIEZIONE...

... FINO AL TERMINE DELLO SPETTACOLO. USCENDO SORRIDE ALLA CASSIERA...
GRAZIE ANCORA, SIGNORINA.
FIGURATEVI.

MI HA VISTO ENTRARE E USCIRE, HA ANCHE CONTROLLATO I MIEI DOCUMENTI. HO UN ALIBI DI FERRO!

E' TORNATO A CASA. MENTRE APRE LA PORTA DEL SALOTTO, SENTE LA VOCE DI EVA.
SI', MIO MARITO E' USCITO PER AFFARI.

ENTRA E LA VEDE A COLLOQUIO CON UN POLIZIOTTO.
L'APPUNTAMENTO E' ANDATO A MONTE E MI SONO VISTO UN FILM. MA CHE E' SUCCESSO?
NONNO ALEX E' STATO UCCISO, GREG!

UCCISO?!
GIA'. SICURAMENTE DA UN LADRO PENETRATO NELLA VILLA. SONO STATI RUBATI OGGETTI DI VALORE E DEL DENARO.

UN LADRO... UN ASSASSINO, CIOE'. CON UN FERMACARTE HA COLPITO QUEL POVERO VECCHIO, CHE DEVE AVER TENTATO ANCORA UNA REAZIONE. ALLORA LO HA FULMINATO CON UN COLPO DI PISTOLA.
COSA?!
UNO STUPORE SINCERO, QUESTA VOLTA.
CHI GLI HA SPARATO? FORSE DAVVERO UN LADRO, ENTRATO IN AZIONE DOPO IL MIO DELITTO, NON HA VISTO LA FERITA, E HA PENSATO CHE IL NONNO STESSE DORMENDO!
LA POLIZIA HA ARCHIVIATO L'INCHIESTA. GREG, ENTRATO IN POSSESSO DI UN'ENORME EREDITA', HA COMPRATO IL «PIANETA AMORE», DOVE SONO GIUNTI CON L'ASTRONAVE INTERGALATTICA.
ALLA GRANDE CUPOLA SI ACCEDE ATTRAVERSO UNA SORTA DI CAMERA DI DECOMPRESSIONE. QUI SI PUO' VIVERE SENZA TUTE E RESPIRATORI. UN GRANDE POLMONE MECCANICO POMPA OSSIGENO, LA TEMPERATURA E' MANTENUTA A LIVELLO IDEALE.
FUORI LA LUCE VIVIDA DEL PIANETA E LE GRANDI MASSE DI GAS VENEFICO NON FANNO PAURA.
E' STUPENDA LA VISTA DELLE STELLE, DEI SOLI LONTANI... MA SOPRATTUTTO QUESTO MERAVIGLIOSO SPAZIO INTORNO AD UNA CASA! FORSE UN TEMPO ERA COSI' ANCHE SULLA TERRA...
SILENZIO. ARIA PURA. SPAZIO. EVA E GREG HANNO TUTTO PER ESSERE FELICI.

MA QUELLA NOTTE GREG HA UN INCUBO...
MMMM... NO... NO...
... IL PIGIAMA DI FIBRE SINTETICHE SI RESTRINGE SEMPRE DI PIU', LO SOFFOCA INESORABILMENTE...
AHHHH...
... GLI SEMBRA DI UDIRE UNA VOCE TERRIBILE...
TI CONDANNIAMO AD UNA MORTE ATROCE PER IL TUO DELITTO, GREG HALLISON. NONNO ALEX AVRA' LA SUA VENDETTA!
BASTA!!
ERO PIENO DI DEBITI, SULL'ORLO DEL DISSESTO. DOVEVO FARLO, CAPISCI?
EVA SI E' SVEGLIATA.
E' STATO UN INCUBO...
SI', MA... PARLAVI DI DELITTO, DI PUNIZIONE PER AVER UCCISO NONNO ALEX!
GREG SA DI NON POTER TACERE. EVA LO CONOSCE TROPPO BENE...
E VA BENE. HO UCCISO NONNO ALEX. L'HO COLPITO COL FERMACARTE E HO SIMULATO IL FURTO. POI DEV'ESSERE ARRIVATO UN LADRO, E HA SPARATO.
LACRIME NEVROTICHE GLI SCORRONO SUL VISO. IL SISTEMA NERVOSO, PIU' CHE LA COSCIENZA, HA CEDUTO.
TU... POTRAI MAI PERDONARMI?
LA RISPOSTA DI EVA E' UN' ALLEGRA RISATA.
ADESSO CAPISCO! AH! AH!
CAPISCI... COSA?

ANDIAMO, GREG. SONO STATA IO A SPARARE A NONNO ALEX! ABBIAMO AVUTO LA STESSA IDEA!
TU?!
SI'. QUELLA SERA TU USCISTI. SAPEVO CHE ERA LA SERATA DI LIBERTA' DEL DOMESTICO DEL NONNO E HO PENSATO DI UCCIDERLO E SIMULARE UN FURTO.
COSI' TU AVRESTI EREDITATO... SONO ARRIVATA NEL GIARDINO DELLA VILLA. LA FINESTRA DELLO STUDIO ERA APERTA...
«... TUO NONNO SEMBRAVA ADDORMENTATO...»
MEGLIO NON CORRERE RISCHI.
«... ALLORA HO SPARATO...»
SWLAMP
«... STAVO PER ENTRARE IN CASA, QUANDO HO SENTITO IL RUMORE DI UN'AUTO...»
WROOM!
IL DOMESTICO RIENTRA PRIMA DEL PREVISTO, MALEDIZIONE!
DOVEVO ESSERE A CASA, PERCHE' LA POLIZIA SI SAREBBE RIVOLTA A NOI. SU, NON FARE QUELLA FACCIA...
NON PUOI IMMAGINARE LO STUPORE, QUANDO HO SAPUTO CHE IL NONNO ERA GIA' MORTO, QUANDO GLI HO SPARATO! HO PENSATO CHE UN LADRO FOSSE GIA' STATO LI', MENTRE ERI STATO TU A UCCIDERLO!
9

COMUNQUE E' FINITA, E ORA SIAMO RICCHI E IN UN POSTO MERAVIGLIOSO!

ANCHE EVA... UN'ASSASSINA!

I GIORNI SUL PIANETA SONO PASSATI LENTI E INESORABILI, PER GREG. TUTTO E' PERFETTO, TRANNE LA SUA MENTE DIVORATA DAL TERRORE DI UNA PUNIZIONE PER IL DELITTO COMMESSO.

STANNO PRANZANDO IN TERRAZZA.

GUARDA, EVA!

I GAS COPRONO LA CUPOLA!

BE', SONO NUVOLE, E' NATURALE CHE SI SPOSTINO. E NOI QUI SOTTO SIAMO PERFETTAMENTE AL SICURO.

DURANTE LE NOTTI INSONNI, GREG PASSEGGIA INQUIETO PER LA CASA.

QUEI GAS MI FANNO PAURA. SONO TREMENDAMENTE TOSSICI E NON SI DECIDONO AD ANDARSENE!

IMPROVVISAMENTE QUALCOSA, POSATO SU UN TAVOLO, ATTRAE LA SUA ATTENZIONE.

SI DIREBBE UNA FOTO!

MA... E' EVA! MI STA SPARANDO!

CERTO, PERCHE' NO? E' UN'ASSASSINA, NON HA ESITATO A SPARARE SU NONNO ALEX, PER L'EREDITA'. SE UCCIDESSE ME, AVREBBE TUTTO!

10

E QUESTO PIANETA E' IL POSTO GIUSTO. SENZA TESTIMONI LEI POTREBBE SEMPRE PARLARE DI INCIDENTE, FAR SPARIRE IL MIO CORPO. MA LA FOTO... CHI L'HA SCATTATA?
PUO' ESSERE STATA SOLO EVA! UN FOTOMONTAGGIO PER TERRORIZZARMI... FORSE PER SPINGERMI AL SUICIDIO! PER LEI SAREBBE LA SOLUZIONE PIU' COMODA!
UN TERRORE INCONTROLLABILE LO HA SPINTO TRA GLI ALBERI DI PLASTICA ALL'ESTREMO LIMITE DELLA CUPOLA.
RESTERO' NASCOSTO QUI!
DOMANI ARRIVERA' L'ASTRONAVE E IO MI IMBARCHERO'. TORNERO' SULLA TERRA, E... CONFESSERO' TUTTO ALLA POLIZIA! MEGLIO LA GALERA DI QUEST'INCUBO!
L'INDOMANI MATTINA, AL SUO RISVEGLIO, EVA NON HA TROVATO IL MARITO IN CASA.
MA DOVE DIAVOLO SI E' CACCIATO?
PENSIERI NERVOSI. UN SOSPETTO.
GREG ERA STRANO... E' SICURAMENTE ANGOSCIATO DAL RICORDO DEL DELITTO. NON VORREI CHE MEDITASSE DI COSTITUIRSI, MAGARI SCARICANDO LA COLPA SU DI ME...
SI', ANDRO' A CERCARLO... CON QUESTO!

UN FUCILE ELETTRONICO IN DOTAZIONE ALLA VILLA, NELLA REMOTA EVENTUALITA' CHE IL PIANETA FOSSE ABITATO.
LE PRIME RICERCHE IN GIARDINO SONO INFRUTTUOSE.
NON VORREI CHE FOSSE USCITO DALLA CUPOLA CON LA TUTA. CON QUELLE NUVOLE DI GAS PUO' ESSERE PERICOLOSO.
CERTO CHE SE MORISSE IO EREDITEREI TUTTO. IN FONDO HO GIA' PENSATO DI UCCIDERLO. MA IN OGNI CASO E' MEGLIO ASPETTARE IL RITORNO SULLA TERRA. VEDREMO.
VOGLIO PARLARGLI CHIARAMENTE, LO MINACCERO', MAGARI. MA DEVE PIANTARLA CON QUESTE FISIME!
ECCOLA! HA IL FUCILE... DUNQUE MI CERCA PER UCCIDERMI!
POTREI RESTARE NASCOSTO, MA PRIMA DI DOMANI FINIREBBE PER TROVARMI. NO, DEVO DISARMARLA... ADESSO!

DAMMI IL FUCILE!
EHI, CHE...
LOTTANO SELVAGGIAMENTE AVVINGHIATI PER IL POSSESSO DELL'ARMA.
VUOI UCCIDERMI, VERO? MA TE LO IMPEDIRO', DIRO' TUTTO ALLA POLIZIA... NON ABBIAMO SCAMPO!
NO, GREG... LASCIAMI... SEI IMPAZZITO...
IL COLPO, PARTITO INCIDENTALMENTE DAL FUCILE, HA RAGGIUNTO LA CALOTTA, RESISTENTE AL CALORE, AL FUOCO, AL GELO, AL POSSIBILE URTO DI ASTEROIDI, MA NON AL MICIDIALE RAGGIO DELL'ARMA.
ATTRAVERSO LA FESSURA I GAS VENEFICI COMINCIANO A FILTRARE ALL'INTERNO.
E' TROPPO TARDI PER FUGGIRE.
I GAS...
AAAHH!
13

ACCANTO AI CADAVERI SI DISEGNANO LE OMBRE DI «PRESENZE» PER CUI UNA CALOTTA DI PLEXIGLAS NON E' CERTO UN OSTACOLO.
NON SIAMO CONTRO L'INSEDIAMENTO DI TERRESTRI SUL NOSTRO PIANETA. MA NON DOVEVAMO ACCETTARE QUEGLI ESSERI MALVAGI.

GRAZIE AI NOSTRI STRUMENTI POSSIAMO CONOSCERE E FOTOGRAFARE I PENSIERI DEI TERRESTRI. ABBIAMO SCOPERTO CHE I NOSTRI OSPITI ERANO DUE ASSASSINI.

LE NOSTRE LEGGI CI IMPEDISCONO DI COMMETTERE VIOLENZE, MA DOVEVAMO PUNIRLI. E' BASTATO FOTOGRAFARE UN PENSIERO DELLA DONNA, E FARLO CONOSCERE AL MARITO. SAPEVAMO CHE IL LORO ODIO AVREBBE FINITO PER UCCIDERLI.

TRASPORTATE DAL VENTO, LE MASSE DI GAS SI SONO DISPOSTE IN MODO DA FORMARE DI NUOVO L'IMMAGINE DI UN CUORE.

EVA E GREG NON ERANO DEGNI DI VIVERE SU UN PIANETA CHIAMATO AMORE.
fine

TRAS TRAS...

CHIEDETELO ALLE CARTE

(segue da pag. 4)

go di dirmi se mi ama veramente e se il mio futuro sarà accanto a lui.»

Ti ho fatto un giro di carte propiziatorio martedì scorso, poi ho voluto ripetere la domanda che ti interessa il venerdì successivo. Infatti, devi sapere che questi giorni della settimana sono i più favorevoli al fine di ottenere un responso veritiero. Dunque, i tarocchi hanno parlato una prima volta e, nella seconda consultazione, hanno confermato il loro responso. Il tuo ragazzo ti ama con grande passione e vorrebbe sposarti al più presto. Ma subentreranno molti intoppi, determinati dal suo inserimento nel lavoro. Una proposta che potrebbe rivelarsi vantaggiosa a distanza di tempo, non verrà da lui accettata per timore di probabili rischi iniziali. Questi contrattempi ritarderanno il vostro matrimonio, ma non intaccheranno il vostro affetto. Sarete sempre uniti da un amore intenso e costante.

Carlo - Venezia

«Sono incerto se accettare un trasferimento all'estero che mi darebbe una maggior soddisfazione materiale, ma mi allontanerebbe dai miei. Che fare?»

Sostenuta dai tarocchi, ti suggerisco di accettare il trasferimento, perché le previsioni per il tuo futuro sono più che soddisfacenti. Infatti, una sistemazione all'estero ti sarà molto proficua, con un avanzamento rapido nella carriera e un miglioramento finanziario di notevole entità. Non pare che tu debba soffrire eccessivamente di nostalgia. Le distrazioni sentimentali non ti mancheranno certo, e riuscirai a colmare la lacuna provocata dalla lontananza da casa e dalla mancanza degli affetti familiari.

Enzina - Teramo

«Mi sono illusa per mesi che un ragazzo venisse a casa mia continuamente perché io lo interessavo. Ora scopro con rabbia che lui è innamorato di mia sorella. Sarò sempre così sfortunata?»

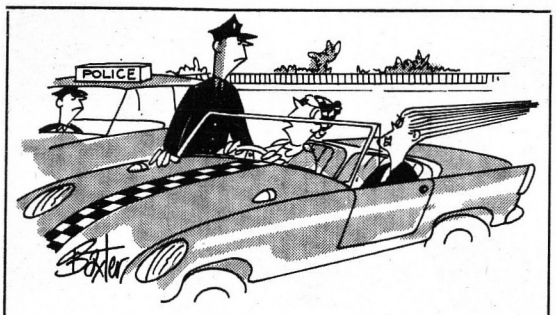
Vedrai soddisfatti i tuoi desideri dopo aver superato alcuni timori e molti ostacoli. E' previsto per te un viaggio nei prossimi mesi. In tale occasione farai parecchi incontri piacevoli e susciterai la gelosia di qualcuno che ti è legato da vincoli di parentela. Non fidarti di una donna anziana, che già conosci. Desidera farti del male e si adopererà in ogni modo, per impedirti il buon esito di un affare. Il tuo matrimonio è ancora lontano. Le carte ti svelano una serie di flirts piuttosto piccanti, ma l'amore profondo e sincero, per il momento, non affiora nel quadro dei tarocchi.

Claudio - Sassari

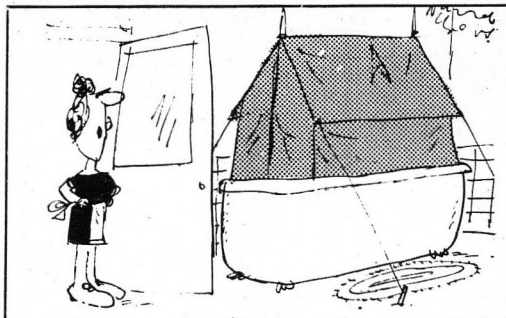
«Amo una ragazza e sono indubbiamente corrisposto da lei. Ma provo una strana sensazione quando mi trovo con lei. Quasi quasi mi fa piacere stuzzicarla ed arrivare alla lite. Come lo interpretano le carte?»

Tu sei attirato dalla tua ragazza, proprio perché lei rappresenta tutto ciò che tu non sei. Il tuo carattere così impetuoso e irrequieto è in netto contrasto con il suo equilibrio interiore e la sua serenità di giudizio. Tu non mi riferisci quali siano le sue reazioni, quando è provocata da te. Ma io scopro nelle carte che lei non si scompone molto per le tue impennate, riuscendo sempre a far sbollire il tuo impulso di stizza. Non sarà comunque la ragazza che porterai all'altare. Un amore inquietante farà presto capolino nel tuo cuore e ti offrirà dolci tormenti.

Tras Tras...
madame sebathis



— Sia bravo, signor agente, non superavo i sessanta all'ora!



— Enrico, certe volte esageri con questa tua timidezza!

SATOR
AREPO
TENET
OPERA
ROTAS

Emanuela - (VI) - *« Vorrei conoscere le origini e il significato delle parole scritte a destra nell'intestazione della pagina a te dedicata, quelle che si trovano in quadrato sotto la figura del diavolo... »*

Cara Emanuela, mi hai rivolto una domanda difficile. Sull'origine e sul significato di queste cinque parole formate da cinque lettere (sempre le stesse) e disposte in quadrato sono state fatte innumerevoli ipotesi, ma nessuna del tutto convincente. Sappiamo che il SATOR è antichissimo; lo si trova nei papiri egizi, sui talismani arabi ed etiopici, nei manoscritti greci, a Pompei, sul lastricato di molte chiese. C'è chi lo chiama « Quadrato di Saturno », chi lo considera un incantesimo dei primi cristiani formato dalle lettere del Pater Noster più A e O (Alpha e Omega, il principio e la fine); chi lo ritiene un simbolo della stregoneria e chi, al contrario, un esorcismo contro le streghe. In Germania è ancor oggi un amuleto contro gli incendi, e nelle case di legno viene inciso sulla porta. La « Chiave di Salomone », vecchio testo magico, insegna ad usare il SATOR per comandare gli spettri. La teoria più interessante è quella che attribuisce l'origine del quadrato magico all'Atlantide, il famoso continente scomparso, che di recente uno studioso italiano crede di avere scoperto sotto i ghiacci del Polo Sud.

Oroscopi

Savino - (VC) - *« Non dimenticare di dirmi il significato del mio strano nome... »*

Il tuo è forse un nome poco usato, ma non è strano; deriva dal latino « Sabinus » e significa: nativo del paese dei Sabini. I quali Sabini erano una popolazione del Lazio a cui i Romani rapirono le donne. Tu però, malgrado il nome che porti, non corri un simile pericolo: in amore hai fortuna, fin troppa, e ne approfitti senza preoccuparti delle lacrime che spargono le tue ex. Non sei malvagio, ma soltanto superficiale, perché non ti è ancora capitato di innamorarti seriamente. Continuando così rischi di essere respinto proprio dalla ragazza che ti interesserà più di ogni altra, perché lei non si fiderà di te. La tua pietra è il Granato, il giorno fortunato Mercoledì, i colori Blu e Verde sfumati, i numeri 8 e 4. Ragazze adatte (a farti rigare dritto): Scorpione, Ariete, Sagittario.

Elisa - (FG) - *« Pensi che devo sposarlo? »*

Penso che sposandolo ti rovineresti la vita. Del resto lo sai benissimo, hai chiesto il mio parere solo perché ti manca il coraggio di troncare con lui. Ti preoccupi di ciò che direbbe la gente; ma sopportare un tipo simile a me sembra molto più difficile che sopportare qualche critica. Tanto più che hai la possibilità di andartene dal tuo paese, e le critiche non le sentiresti nemmeno. La tua pietra è il Crisolito, il tuo profumo l'Acacia, il colore Blu pastello, il giorno fortunato Venerdì, i numeri 6 e 9. Gli uomini più adatti sono Gemelli, Acquario, Leone.

althamar

l'oroscopo

ARIETE Imparate a controllare la vostra impulsività e, specialmente con la persona amata, dimostratevi più comprensivi ed accomodanti. Soddisfazioni economiche. Applicatevi di più.

BILANCIA Giorni di burrasca, durante i quali vi sentirete demoralizzati e privi di volontà. Reagite, ricordando altre crisi passate e chiedete aiuto in famiglia per risolvere ogni problema.

TORO Non date retta ai pettegolezzi ed evitate di frequentare quei ragazzi conosciuti di recente; la loro compagnia non può che nuocervi. Ascoltate i consigli dei genitori e di un amico.

SCORPIONE Il vostro carattere inquieto e impulsivo vi porta a commettere colpi di testa di cui poi vi pentite. Di fronte a una situazione imprevista mostratevi più razionali e fermi.

GEMELLI Qualche complicazione di carattere sentimentale, specialmente per i più giovani. Successo nello studio o nel lavoro. Riflettete prima di prendere una decisione importante.

SAGITTARIO I legami che durano da tempo subiranno qualche scossa, ma tutto si risolverà per il meglio nel giro di pochi giorni. I più giovani stiano attenti ad un falso amico.

CANCRO State attraversando un periodo importante e fareste bene a chiedere aiuto e collaborazione a colleghi più esperti. Qualche litigio con la persona amata a fine settimana.

CAPRICORNO Ore serene in compagnia della persona del cuore. Qualche difficoltà nel lavoro: chiedete aiuto ad un superiore. Dedicate più tempo agli amici e cercate di distrarvi.

LEONE Vi verrà prospettato un « affare » che potrebbe risolvere molti dei vostri problemi; riflettete prima di accettare e chiedete consiglio a « lei » (o a « lui »). Problemi in famiglia.

ACQUARIO Non lasciatevi turbare da un ostacolo imprevisto e risolvete il problema da soli, senza ascoltare le voci allarmanti di chi vi sta intorno. Sereni i rapporti sentimentali.

VERGINE Attenzione: potrete conoscere una persona molto utile alla realizzazione dei vostri progetti; prendete la « palla al balzo », anche se ciò comporterà dei momentanei sacrifici.

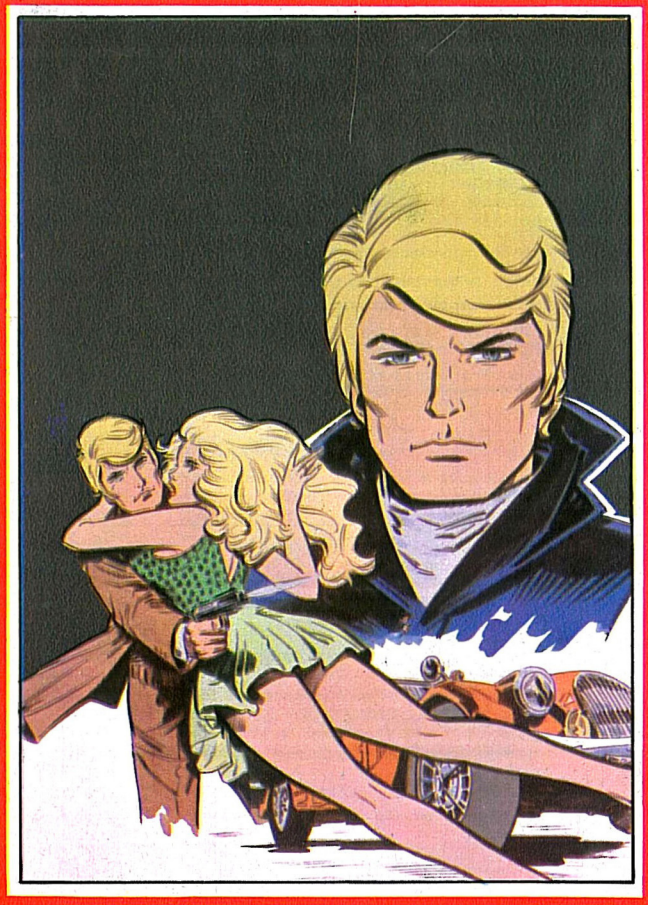
PESCI Se avete qualche problema, cercate aiuto e comprensione negli amici o nei genitori. Evitate di coinvolgere la persona amata, specialmente se i vostri rapporti sono un po' tesi.

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA DA LUNEDI' **16 GIUGNO**



TIGER KISS... SORRIDI E SPARA

Ecco a voi la prima avventura di Tiger Kiss, l'impareggiabile agente speciale che, mentre — da vero... tigre — annienta un avversario con i suoi giochi d'astuzia e di forza, « stende » una donna con i suoi baci infuocati...

L'APPUNTAMENTO

Un dramma dei nostri tempi, la storia di un uomo ed una donna travolti da uno spietato destino. L'amore è un raggio di sole improvviso nella loro cupa esistenza. Ma poi il buio ritorna e i due amanti vanno verso un tragico appuntamento...

QUESTIONE DI VITA O DI MORTE

Quello che può accadere ad un giovane chirurgo costretto ad operare un uomo famoso e ricchissimo. Uno di quegli uomini la cui morte potrebbe fare la felicità di migliaia e migliaia di persone.

IL COBRA

Il Cobra, il pistolero errante, arriva in un piccolo villaggio. La vedova Plains, troppo indifesa e troppo bella per restare sola, è nei guai. E il Cobra non rifiuta mai il suo aiuto ad una bella donna...

EVASIONE

Sognava ogni notte di evadere. Evadere per uccidere la persona che più odiava al mondo. Ogni notte il sogno tornava come un incubo angoscioso e ossessionante...

PER AMORE, UNA MENZOGNA

Un giovane penetra furtivamente in una villa dove si sta svolgendo una festa e comincia a frugare nei cassetti alla ricerca di qualcosa. Ad un tratto la luce si accende, due occhi lo fissano. Pochi attimi ma sufficienti per mutare tutta una vita.